



COMUNE DI RIMINI
Direzione Risorse Finanziarie
Ufficio Bilancio

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



Lungomare di Rimini - Color run - (Foto : Emilio Salvatori)

Rendiconto della Gestione 2014



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

INDICE

RELAZIONI DIREZIONI

SEGRETARIO GENERALE, AVVOCATURA CIVICA	Pag.	5
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	Pag.	15
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE CULTURA ,TURISMO E SPORT	Pag.	29
DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI E PROTEZIONE SOCIALE	Pag.	36
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E QUALITA' URBANA	Pag.	44
DIREZIONE PATRIMONIO ESPROPRI ATTIVITA' ECONOMICHE E ORGANISMI PARTECIPATI	Pag.	47
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GESTIONE TERRITORIALE	Pag.	58
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE	Pag.	70
UNITA' PROGETTI SPECIALI	Pag.	72

RELAZIONE TECNICA

Introduzione	pag.	79
L'Esercizio Finanziario 2014	pag.	82
Gestione di Competenza	pag.	96
- Parte Corrente	pag.	96
- Parte Straordinaria	pag.	119
Gestione Residui	pag.	123
Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag.	129

ALLEGATI

Riepilogo dati classificati per funzione, titolo e intervento	pag.	135
Servizi a Domanda Individuale	pag.	139

L'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n.° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione (RPC), individuato ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 1, adotta il piano per la prevenzione della corruzione (PTPC).

Con deliberazione n.° 13 del 28 gennaio 2014 la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione proposto dal Responsabile anticorruzione, nominato con decreto del Sindaco n.° 58409 in data 29 marzo 2013, relativamente al triennio 2014/16; sono stati contestualmente approvati con la citata deliberazione il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il codice di comportamento dei dipendenti.

Il Piano triennale anticorruzione, il Codice di comportamento e il programma triennale della trasparenza sono stati pubblicati sul sito istituzionale e degli stessi è stata data diffusione tra il personale dell'Ente.

Per la predisposizione e attuazione del piano relativo al triennio 2014/2016, al fine di coinvolgere i diversi livelli organizzativi, è stato costituito un gruppo di lavoro con personale incaricato dai responsabili delle Direzioni dell'ente, che dopo la fase di analisi e valutazione, propedeutica all'elaborazione e stesura del documento, nel corso del 2014 ha collaborato alle attività di monitoraggio e presidio della concreta realizzazione delle azioni previste dal piano.

Come previsto nel PTPC le attività individuate dal Piano come "contromisure" sono state trasfuse negli obiettivi del PEG/PdO e nel Piano della Performance.

In particolare è stato previsto nel PEG un obiettivo generale "Attuazione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2014/16," che è poi stato declinato nell'ambito del PdO in specifici obiettivi assegnati alle singole strutture organizzative.

In data 12 dicembre 2014 è stata redatta a cura del responsabile della prevenzione una relazione descrittiva relativa all'attuazione del PTPC; in tale relazione, cui si rimanda per ogni informazione più di dettaglio, sono state rendicontate le diverse attività e iniziative adottate per l'attuazione delle contromisure sia centralizzate che decentrate previste dal Piano (ad es. controlli interni, piano della formazione, attuazione piano della trasparenza, predisposizione linee guida ecc.);

Successivamente in data 31 dicembre 2014 è stata compilata, sul modello predisposto da ANAC, la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione prevista dall'art.1, comma 14 della legge 190/2012 e dal Piano nazionale anticorruzione (paragrafo 3.1.1., pag. 30) sull'efficacia delle misure di prevenzione previste dal piano triennale.

Entrambe le relazioni sono state pubblicate sul sito internet del Comune e comunicate al Sindaco.

Nel corso del 2014 sono state inoltre poste in essere le attività propedeutiche all'aggiornamento del PTPC e del Programma per la trasparenza relativamente al triennio 2015/2017.

Gli stessi sono stati adottati con deliberazione della Giunta Comunale n° 20 del 29 gennaio 2015.

Anche per la redazione del piano relativo al triennio 2015/2017 si è puntato sul coinvolgimento del gruppo di lavoro, la cui attività nel corso del 2014 ha assicurato un positivo rapporto tra RPC e strutture organizzative dell'Ente.

COMUNICAZIONE E U.R.P.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016 – U.O. Comunicazione e URP

La U.O. Comunicazione e URP ha realizzato nel 2014 4 obiettivi: Agenda Digitale, Casa di vetro – Rete civica, La casa comune – visita guidata, Arengo Informa.

L'obiettivo Agenda Digitale è stato totalmente raggiunto. Il piano dell'agenda digitale del comune di Rimini è stato realizzato in modo partecipato, grazie alla collaborazione di cittadini attivi che hanno preso parte ai laboratori organizzati dall'amministrazione. Dal piano sono scaturiti 2 progetti che sono stati realizzati nel corso del 2014: #MyRimini e Alfabetizzazione digitale. #MyRimini ha visto l'adesione di circa 20 cittadini che settimanalmente (da Agosto 2014) hanno descritto la città attraverso delle immagini che sono state pubblicate sul profilo Instagram del comune (**@comunerimini**) e replicate anche sugli altri canali social. Sono state più di 300 le foto condivise che hanno ottenuto circa 4900 instagram like, 21800 facebook like, 360 twitter favorite.

Il progetto dell'alfabetizzazione digitale rivolto alle persone over 60 anni con poca familiarità nell'utilizzo di internet e dei social media, ha visto la collaborazione di alcune scuole secondarie di secondo grado con la partecipazione di 23 studenti che in veste di docenti nei 15 corsi organizzati, hanno formato 166 cittadini all'uso di internet e dei social media (facebook e twitter). Il progetto voleva anche favorire l'incontro fra diverse generazioni in uno scambio inedito di esperienze e competenze; i più giovani, abituati a convivere quotidianamente con le nuove tecnologie, hanno, per una volta, insegnato qualcosa agli adulti. 203 sono state le domande di iscrizioni dei cittadini.

Casa di vetro – Rete civica, che prevedeva la riprogettazione generale del sito del Comune di Rimini e del sito del settore Turismo, è stato un obiettivo raggiunto per il 90%. E' stato infatti collaudato e migrato sulla nuova piattaforma il sito del Turismo, sono state totalmente raggiunte le fasi relative all'analisi, all'implementazione e alla formazione del personale, nonché all'assistenza e collaborazione adempimenti trasparenza. La fase di migrazione e collaudo della rete civica non è avvenuta secondo il cronoprogramma a causa di ritardi da parte della società aggiudicataria e si prevede il pieno raggiungimento entro i prossimi mesi.

La visita guidata alla CASA COMUNE, obiettivo totalmente raggiunto, ha visto la realizzazione di 23 visite guidate ai palazzi pubblici e ai i luoghi più rappresentativi di Piazza Cavour. Il servizio è stato svolto interamente da un addetta dell'URP grazie alla sua competenza in materia di storia e archeologia in particolare del territorio riminese. Le visite hanno visto la partecipazione di 194 cittadini che hanno potuto così conoscere i palazzi non solo dal punto di vista storico-artistico, ma anche civico in quanto sede dell'attività della Giunta Comunale.

L'Arengo informa, obiettivo conseguito al 100%, ha visto la redazione di un periodico denominato "L'Arengo informa" con informazioni su servizi, attività ed eventi dell'amministrazione comunale. Sono stati redatti 6 numeri per un totale di 60 notizie pubblicate e la stampa di 5300 copie. Questo progetto ha visto la collaborazione anche del settore Servizi ai cittadini che ha contribuito nella distribuzione dei vari numeri presso gli sportelli anagrafici. Con la realizzazione del periodico si è voluto attuare anche una comunicazione più tradizionale per raggiungere quella fascia della cittadinanza meno aperta alle tecnologie.

3.f) SISTEMA INFORMATIVO TERRITOTIALE (SIT)

Nel corso del 2014 sono stati portati a termine alcuni obiettivi le cui basi erano state impostate negli anni precedenti in riferimento a progetti regionali a riuso, come l'avvio in produzione dell'anagrafe comunale degli immobili (ACI) e la sua diffusione all'interno dell'Ente tramite nuove componenti applicative web di consultazione, e a progetti locali di innovazione, come la costituzione del fascicolo digitale delle pratiche edilizie di archivio, ai fini della progressiva dematerializzazione dei fascicoli cartacei, del miglioramento della qualità del dato e della sua più facile individuazione.

Anche l'avvio in produzione dell'anagrafe delle unità immobiliari (ACI) ha apportato il beneficio di un miglioramento nella qualità dell'informazione trattata che, grazie a questa nuova procedura, può essere tracciata sin dalla fonte e quindi considerata "certificante" dei procedimenti adottati.

Per la costituzione del fascicolo edilizio sono state recuperati i riferimenti di circa 85.000 pratiche archiviate e poi collegati ai dati territoriali ed è stato predisposto uno strumento di consultazione cronologica in mappa dei procedimenti edilizi conclusi e archiviati (licenze, concessioni, permessi e sanatorie) riferiti agli immobili registrati nella base cartografica del Sit. Dalla sagoma dell'edificio sulla mappa è quindi possibile risalire alla storia degli interventi edilizi attuati sulle sue unità immobiliari, condoni compresi, e, per le pratiche scansionate, visualizzarne anche i documenti allegati.

4.c) Prosecuzione dell'attività di miglioramento delle targhe viarie toponomastiche con integrazione informazioni storiche e biografiche: in collaborazione con l'ufficio manutenzione strade nel corso dell'anno si sono proseguite le attività di integrazione delle informazioni storiche e biografiche delle intitolazioni riportate sulla segnaletica onomastica per tutte le nuove targhe e, solo in fase di manutenzione, per quelle già esistenti. Inoltre, come illustrato al punto riguardante la Toponomastica "al femminile", grazie alla collaborazione con un' associazione privata femminile, si è proceduto ad un intervento straordinario di sostituzione massiva delle targhe di toponomastica femminile, "penalizzate" nella distinzione di genere dai nomi propri abbreviati, in una zona della città a rilevante densità di denominazioni "al femminile".

4.d) Prosecuzione iniziative sui Giusti riminesi nell'ambito dei lavori della Commissione Toponomastica e dei progetti di educazione alla memoria: in occasione della giornata europea dei Giusti, il 6 marzo 2014 è stata inaugurata l'area dedicata all'interno del Parco XXV Aprile, denominata "Giardino dei Giusti", con una cerimonia di apposizione di un cippo e di una prima targa per onorare i Giusti tra le Nazioni del territorio riminese Ezio Giorgetti e Osman Carugno e quanti collaborarono con loro per salvare un gruppo di ebrei ingiustamente perseguitati.

6. Progetti di Toponomastica "al femminile":

Nel corso del 2014 si è inteso valorizzare la funzione culturale e identitaria delle denominazioni "al femminile" nell'onomastica cittadina con la realizzazione di due progetti, uno relativo al miglioramento della segnaletica di toponomastica e l'altro ad una mostra tematica sulle figure femminili a cui è stato intitolato un'area della città.

Il progetto relativo alle targhe "al femminile" ha riguardato l'integrazione dei cartelli di segnaletica toponomastica femminile con il nome proprio, spesso mancante o abbreviato, così da impedirne una precisa individuazione di genere, e le informazioni biografiche. È stato avviato in collaborazione con l'U.O. "Mobilità, strade e parcheggi", a cui compete la segnaletica stradale e, tramite stipula di convenzione, con un'associazione femminile, il Soroptimist club di Rimini, che ha provveduto alla consegna gratuita di 20 nuove targhe per 13 strade dedicate a 13 donne, per la sostituzione delle esistenti ma incomplete sulle aree di circolazione interessate.

Il progetto "Rimini nel nome delle donne" ha invece riguardato l'allestimento, per la durata di un mese, di una mostra tematica sulle figure femminili presenti nell'onomastica cittadina. Con tale mostra, in collaborazione con i Musei e la Biblioteca, si è inteso valorizzare le denominazioni al femminile esistenti sul territorio, individuando e raccontando, attraverso le vite e le opere dei singoli personaggi a cui sono dedicate, le "storie" che esse rappresentano nell'ambito della Storia più generale. La mostra ha avuto un buon riscontro di interesse da parte della cittadinanza sia in affluenza che in merito al tema trattato.

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Superare l'ottica progettuale per creare il "servizio Ci.vi.vo" per incardinarlo stabilmente nella struttura organizzativa dell'Ente.

Il progetto Ci.vi.vo – Civico.vicino.volontario ha visto crescere, anche nell'anno 2014, il numero dei gruppi aderenti e dei volontari partecipanti alle varie iniziative, diventando così un servizio strutturato; è stato creato un apposito ufficio, dotato di risorse umane e strumentali che possa seguire la costituzione dei gruppi, la registrazione e il rapporto con i volontari, l'acquisizione del materiale necessario per lo svolgimento delle attività, il coordinamento delle iniziative con gli altri servizi dell'Ente. I gruppi sono diventati un punto di riferimento importante per le segnalazioni delle problematiche che interessano le aree cittadine da loro curate e per fornire all'Amministrazione pareri e supporto nell'adozione delle politiche di governo della città.

Riuso del territorio cittadino incolto o abbandonato e creazione di aree adibite ad orti da assegnare ai cittadini.

In città sono presenti diverse aree verdi non utilizzate, di proprietà comunale, che i cittadini hanno spontaneamente curato e dissodato per farne orti urbani. Nell'anno 2014 si è proceduto alla regolarizzazione delle posizioni di coloro che da tempo coltivano queste aree, mantenendole così buono stato di conservazione, pulite e curate, assegnando in concessione gli orti di via Gallina e di via Tevere. Si è inoltre provveduto al rinnovo delle concessioni per gli orti siti a Miramare, Via Londra angolo Via Dublino, previo esperimento di apposito bando pubblico. Entrambe le procedure – regolarizzazione orti esistenti, bando pubblico – sono state effettuate secondo quanto previsto nel vigente Regolamento comunale per gli orti urbani adottato con delibera del Consiglio Comunale n.° 108 del 28/11/2013.

Modernizzare le attività del Consiglio Comunale, utilizzando gli strumenti informatici presenti nel servizio.

Per facilitare lo svolgimento delle operazioni di voto in Consiglio Comunale è stata messa a punto la procedura del voto elettronico, utilizzando le strumentazioni già presenti che sono state abilitate, che si svolge tramite l'utilizzo della scheda elettronica personale del consigliere, inserita nel display luminoso presente in ogni banco del Consiglio. Durante l'apertura della votazione i led relativi alle operazioni di voto lampeggeranno, mentre una volta conclusa la votazione resterà acceso solo il led del voto espresso (favorevole – astenuto – contrario). Sul tabellone in sala e sul display del microfono di ogni consigliere è possibile vedere l'esito della votazione, che viene stampato automaticamente e consegnato al Segretario Generale per la verifica e al Presidente che ne dà lettura come da Regolamento.

Aumentare ulteriormente l'informatizzazione dei servizi demografici attraverso l'acquisizione di nuove strumentazioni e di nuovi programmi ed offrire servizi ai cittadini.

Già da qualche anno si sta aumentando l'informatizzazione degli uffici demografici, per consentire la fruibilità web dei servizi e per semplificare e rendere più efficienti i procedimenti anagrafici e di stato civile. Nell'anno 2014, è stato individuato e acquisito il programma informatico che consentirà il rilascio della certificazione on line e sono state programmate le fasi di sperimentazione e di rilascio, che saranno operative entro il primo trimestre 2015. E' stato inoltre effettuato lo studio di fattibilità per la creazione di un format che consentisse l'effettuazione via web delle richieste di variazioni anagrafiche. E' stata realizzata totalmente la fase inerente le annotazioni di stato civile, che vengono inserite nel programma informatico e stampate su etichette applicate sugli atti già dal mese di settembre 2014. Per quanto riguarda l'uso del tablet per gli accertamenti sulle pratiche di residenza, svolti dalla Polizia Municipale, si è provveduto a analizzare le problematiche tecniche (software, invio e ricevimento dei dati, format per la redazione del verbale) ed è stata individuata la procedura che dovrà essere sviluppata per concludere l'obiettivo. Lo sviluppo di tale procedura è effettuato direttamente dai dipendenti dell'Ente, senza attingere a programmi esterni, con evidente risparmio di risorse economiche.

Attivazione convenzioni con altri Enti e istituzioni per favorire la circolarità delle informazioni e promuovere uno scambio di sinergie a vantaggio dei cittadini.

Per quanto concerne il servizio di notificazione degli atti, è stata sottoscritta una convenzione con l'INPS per la trasmissione a mezzo pec degli atti che tale Istituto è tenuto a notificare. In base a tale convenzione, l'Inps trasmette gli atti da notificare a mezzo Pec. E' stata inoltre predisposta la convenzione-tipo per il collegamento informatico e la trasmissione dei dati anagrafici con gli altri enti del territorio e sono stati raggiunti accordi con Prefettura, Sorit, Centro per l'Impiego, Agenzia Mobilità per l'effettiva stipula, che avverrà nell'anno 2015.

Ampliare la conoscenza storico/artistica del cimitero monumentale di Rimini.

Già dall'anno 2013 è disponibile sul portale dell'Ente un link che consente la visita virtuale al cimitero civico e monumentale di Rimini, nel quale sono presenti numerose tombe di pregio, sia per la storia dei personaggi ivi sepolti – si pensi solo a Fellini e Gruau – che per le caratteristiche architettoniche di costruzione dei manufatti. Nell'anno 2014 si è provveduto ad ampliare ulteriormente il novero delle tombe presenti sul portale; attualmente sono presenti, con foto e descrizioni, ben 18 tombe, tra le quali si citano solo quelle di Fellini, Gruau, Margherita Zoebeli, A. Montemaggi, Romeo Neri, Renzo Pasolini, Don Benzi.

AVVOCATURA CIVICA

La gestione del contenzioso

Nuove cause

Con riguardo al primo obiettivo della relazione previsionale 2014 ("Assunzione degli incarichi di difesa in giudizio dell'ente, compatibilmente con i carichi di lavoro, avanti a tutti gli organi e gradi della Magistratura e rafforzare la prestazione di consulenza ed assistenza legali") si rappresenta, per mezzo della sottostante tabella, l'andamento del contenzioso avviato nell'anno.

PRODOTTI Anno 2014	dati assoluti	Pratiche senza seguito legale	Assicurazione - sinistri pass.
trattazione nuove cause: Tar	60	2	
trattazione nuove cause: Consiglio di Stato	21	1	
trattazione nuove cause: Giudice di Pace	22	2	4
trattazione nuove cause: Tribunale	62	5	10
trattazione nuove cause: Corte d'Appello	19		
trattazione nuove cause: Corte di Cassazione	11		
trattazione nuove cause: ricorso straordinario al Capo dello Stato	24		
Arbitrati	1		
Totale numero dei procedimenti giudiziari iniziati nell'anno 2014	220	10	14

Tabella 1: nuovo contenzioso 2014

Come si ricava dalla tabella, sono state promossi complessivamente 220 nuovi procedimenti innanzi alle diverse magistrature. Di questi, 10 non hanno avuto un seguito legale (si tratta prevalentemente di cause relative a richieste di risarcimento per danni definiti in via transattiva dalle compagnie assicuratrici prima dell'inizio del processo o di ricorsi per i quali gli uffici hanno ritenuto di non costituirsi in giudizio per difendere i provvedimenti impugnati) e 14 sono state affidate a legali di fiducia delle Compagnie Assicuratrici trattandosi di richieste per risarcimento danni, senza oneri a carico dell'Ente.

In riferimento al nuovo contenzioso dell'anno, la Giunta Comunale ha provveduto ad affidare la difesa a legali esterni all'Ente in 17 cause, e in 5 casi l'incarico a un legale esterno è stato affidato congiuntamente ad un legale interno.

Nel corso dell'anno 2014, i legali dell'Avvocatura hanno partecipato a 337 udienze riguardanti sia il contenzioso attivato nell'anno sia quello ancora pendente (attivato negli anni precedenti).

A questa attività, prettamente giudiziale, va aggiunta l'attività di consulenza che si realizza in pareri, in partecipazione a riunioni, conferenze di servizio e consultazioni.

Carattere del contenzioso

Il contenzioso, negli ultimi anni, continua ad essere caratterizzato da una crescita delle cause avanti al giudice ordinario rispetto a quelle proposte avanti al giudice amministrativo.

Nell'ambito di quelle proposte avanti al giudice ordinario sono in crescita esponenziale le cause relative ai sinistri.

Risultati attività di difesa in giudizio

Nell'anno 2014 sono state definite n. 149 cause di cui n. 112 con esito favorevole, n. 36 con esito sfavorevole e n. 1 parzialmente sfavorevole.

Anno 2014 – Esito dei provvedimenti definitivi decisi nell'anno					
	numero	favorevoli	sfavorevoli	parzialmente favorevoli	conciliazioni
Totale decisioni	149	112	36	1	

Tabella 2: provvedimenti definitivi dell'anno 2014

Decisioni significative

Particolarmente significative sono le seguenti decisioni:

- esito favorevole, sia innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale che al Consiglio di Stato in grado di appello, del contenzioso instaurato dai residenti nel V Peep inerente la complessa ed annosa vicenda connessa al recupero dei maggiori oneri di esproprio;

- esito favorevole, sia innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale che al Consiglio di Stato in grado di appello, del contenzioso riferentesi alla lottizzazione "Savini";

- rigetto dei ricorsi proposti innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'annullamento del regolamento comunale del comparto Peep Viserba;

- esito favorevoli dei due ricorsi proposti per l'annullamento della cd "variante anti cemento";

- esito favorevole, sia in I che in II grado, del contenzioso inerente le cd. monetizzazioni degli standard urbanistici;

Si conferma inoltre il trend positivo del contenzioso in materia di sanzioni amministrative.

L'analisi degli esiti definitivi maturati nel corso dell'anno 2014 viene completato con una tabella riepilogativa delle cause iniziate e definite nel periodo 2002 – 2014.

ANNO	Nuove Cause avviate	Decisioni Favorevoli	Decisioni parzial. Favorevoli	Conciliazioni	Decisioni Sfavorevoli	Totale Decisioni
2002	353	120			6	126
2003	248	103			11	114
2004	288	189			4	193
2005	252	102			11	113
2006	207	164			33	197
2007	306	195			11	206
2008	261	265			13	278
2009	347	170			19	189
2010	280	321	6		6	333
2011	240	140	4		9	153
2012	199	138	3		31	172
2013	196	115	2	1	33	151
2014	220	112	1		36	149
Totale	3397	2134	16	1	223	2374

Tabella 3: riepilogo del contenzioso avviato e definito nel periodo 2002 – 2014

Innovazione del processo lavorativo

In riferimento al secondo obiettivo della relazione revisionale 2014 "Progressivo adeguamento allo sviluppo del processo civile telematico civile e amministrativo (es. deposito di atti e documenti, notifiche pagamento di contributo unificato...)", si osserva quanto segue.

Processo Telematico

La recente normativa¹ ha dato nuovo ulteriore impulso al Processo Civile Telematico che disciplina le modalità attraverso le quali i documenti giudiziari in formato elettronico vengono prodotti, depositati, notificati e utilizzati dagli attori pubblici e privati coinvolti nel processo. La Legge di Stabilità 2013 ha previsto che, a decorrere dal 30 giugno 2014, il deposito degli atti processuali e di documenti avvenga, presso i tribunali, esclusivamente con modalità telematiche, escluso per la costituzione in giudizio.

Da quando (16 settembre 2010) è entrato in vigore il nuovo codice del Processo Amministrativo, che impone ai difensori costituiti di fornire "copia in via informatica di tutti gli atti depositati e, ove possibile, dei documenti prodotti e di ogni altro atto di causa", il Consiglio di Stato ed il Tribunale Amministrativo Regionale hanno, da subito, richiesto l'invio di atti e documenti in formato digitale tramite posta certificata (PEC). Questa nuova procedura, allo stato si affianca e non sostituisce la trasmissione del materiale cartaceo, e richiede un rilevante impegno per provvedere alla scansione delle documentazioni, spesso assai voluminose. Il c.d. "Decreto mille proroghe" (n. 192 del 31/1/2014) ha statuito all'art. 2 l'entrata in vigore dal 1 luglio 2015 dell'obbligo per i Giudici Amministrativi,

¹ **Modifiche Normative introdotte a Dicembre 2012**

Obbligatorietà biglietti di cancelleria, comunicazioni e notificazioni per via telematica ([Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, art. 16](#))

Obbligatorietà del deposito telematico degli atti processuali ([Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, art. 16 bis](#))

Pubblici elenchi per notificazioni e comunicazioni ([Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, art. 16 ter](#))

Modifiche alla legge fallimentare e al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 ([Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, art. 17](#))

Facoltà di notificazioni di atti civili, amministrativi e stragiudiziali per gli avvocati e procuratori legali ([Legge 21 gennaio 1994, n. 53, modificata dal D.L. 179/2012 e dalla Legge 228/2012](#))

Cancellieri, Ausiliari e Parti di depositare i propri provvedimenti ed atti sottoscritti digitalmente.

L'abbondante e caotica produzione normativa impone al personale dell'Avvocatura di cercare supporto in una continua attività formativa sia attraverso i canali istituzionali (corsi di formazione e aggiornamento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati) sia attraverso pubblicazioni e riviste con un percorso di autoformazione.

Archivio Informatico

Poiché dal 2012 è stato completato l'archivio informatico dei dati riferentesi al contenzioso dell'Ente dall'inizio dell'attività della civica avvocatura ad oggi, attualmente l'azione dell'ufficio è indirizzata alla regolare tenuta ed aggiornamento dello stesso.

Tutti gli obiettivi del punto 2. sono finalizzati al rafforzamento dell'innovazione tecnologica del "sistema Comune" con particolare riguardo alla dematerializzazione dei fascicoli cartacei in connessione con le esigenze generali dell'e - government.

cause avviate e definite nel periodo 2002 - 2014

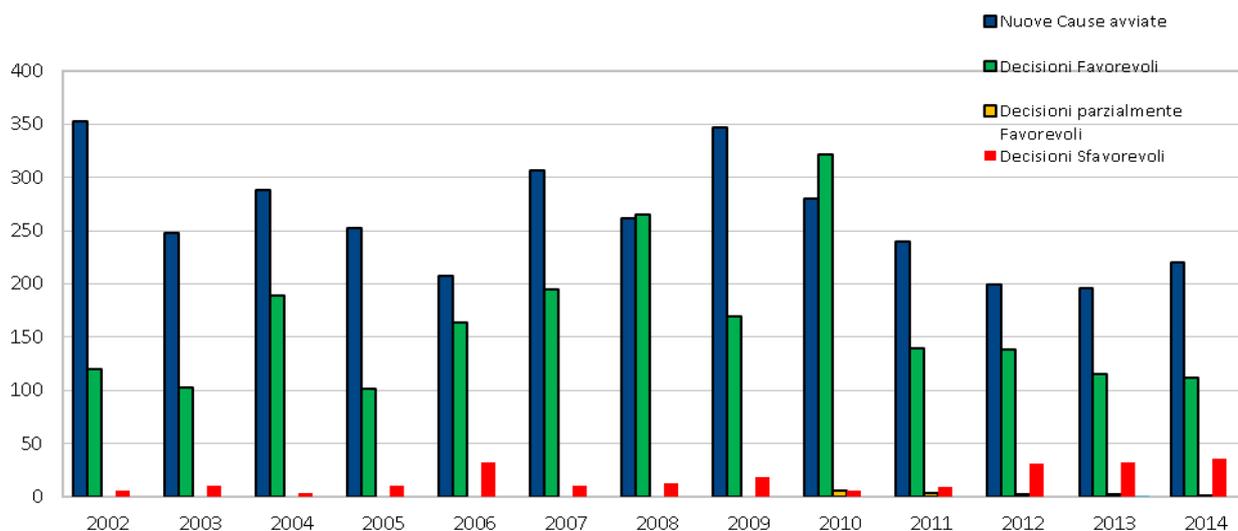


Grafico 1 riferentesi alla tabella 3

Premessa:

Gli obiettivi che la Direzione Risorse Finanziarie ha affrontato per l'anno 2014, per il loro valore fortemente innovativo, hanno una portata ultrannuale e quindi occorrerà più di un'annualità per poter trovare peraltro puntuale compimento a regime.

Le modifiche legislative (ennesime) hanno visto introdurre la I.U.C., composta da 2 tributi di nuova istituzione:

- ❖ TASI, tassa sui servizi indivisibili, che il nostro Comune ha deciso di applicare solo sulla prima abitazione, sostituendosi di fatto all'IMU prima casa, anche se l'impianto è assolutamente innovativo,
- ❖ TARI, tassa sui rifiuti, che si compone di 2 obiettivi; quello generale che comporta l'istituzione di un nuovo tributo e quello organizzativo ma di primaria importanza e cioè la internalizzazione nella gestione dei tributi che ha visto interrompere la concessione del servizio amministrativo ad Hera Spa dopo più di 10 anni di rapporto convenzionale. Tale scelta ha portato un risparmio di oltre 500 mila euro che è stato utilizzato per abbattere la tariffa del servizio.

In campo tributario sono iniziate le attività di verifica e controllo sull'imposta di soggiorno, la prosecuzione di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione al gettito erariale, è proseguito l'incessante lavoro di recupero "evasione" dei tributi locali; tutti questi sono obiettivi più che ampiamente conseguiti e nel 2014 molti sforzi e risultati si sono ottenuti grazie al coinvolgimento ed alla motivazione del personale addetto.

Tutto questo, giova ricordare, con l'ausilio di due servizi governati da semplici Posizioni Organizzative che continuano a svolgere, per competenza e responsabilità, compiti a livello dirigenziale.

Altro obiettivo fortemente sfidante è il decollo del nuovo sistema contabile ispirato a principi di armonizzazione della pubblica amministrazione; nel corso del 2014 è stato emanato il D.Lgs 124/2014 che introduce diverse sostanziali modifiche al D. Lgs. 118 del 2011 a seguito dell'esperienza maturata dagli enti sperimentatori. Soprattutto nell'ultima parte del 2014 si è dato il via alla pianificazione delle attività che troveranno giusto compimento a partire dal 1 gennaio 2015.

Nel frattempo si è proceduto alla installazione del nuovo programma di contabilità che introduce le metodologie ed i modelli della nuova contabilità e nel corso del mese di novembre 2014 si è proceduto alla migrazione di tutti i dati. In contemporanea si è

proceduto, a cura del personale dell'unità operativa Bilancio e del servizio finanziario, ad organizzare attività formativa a favore dei colleghi dei servizi che operano in campo contabile.

Assieme agli obiettivi finora elencati è stato conseguito anche quello di rispettare l'obiettivo del Patto di stabilità; attraverso il monitoraggio costante e quotidiano della programmazione dei pagamenti e della riscossione delle entrate nel corso del 2014 si è proceduto a chiedere spazio alla Regione che ci ha permesso, a chiusura dell'esercizio, di conseguire l'obiettivo in maniera chiara con un risultato ottimale in quanto positivo ma non troppo. Connesso al monitoraggio del patto di stabilità sono state ottimizzate, nell'utilizzo, le risorse di parte straordinaria anche se rispetto agli anni precedenti si è registrata una notevole contrazione delle risorse proprie dell'ente (concezioni edilizie e alienazioni) causa la perdurante fase di crisi del mercato immobiliare.

Tali obiettivi sono monitorati e gestiti in maniera efficace da tutti i servizi della direzione anche se la riduzione del personale, solo in parte compensati con alcuni comandi dalla provincia, mette in costante difficoltà tutti gli uffici.

Descrizione degli obiettivi conseguiti

A.1.1 Prosecuzione dell'azione già avviata di razionalizzazione della spesa corrente

L'andamento della gestione può considerarsi più che positivo alla luce dei risultati conseguiti, si conferma quindi il raggiungimento di quanto prestabilito in sede di Bilancio di Previsione (Relazione) e conseguentemente all'atto della definizione degli obiettivi del piano degli obiettivi.

I capitoli di bilancio assegnati all'U.O. Economato e Casa Comune segnalano, nel rapporto tra lo stanziamento iniziale ed il dato impegnato a fine anno, un aumento contenuto pari a circa 2.000 euro (pari a circa lo 0,1% del totale), che, data la mole complessiva delle risorse assegnate a questo U.O. pari a oltre 2,4 milioni di euro, indicano un risultato globale di sostanziale pareggio.

Lo scostamento evidenzia il sostanziale conseguimento degli obiettivi riconducibili all'U.O. ed alla programmazione effettuata.

Si porta ad esempio quanto fatto per la vestizione dei vigili urbani, dove con il medesimo importo stanziato, si è provveduto a vestire anche 18 nuovi assunti a *part time tempo indeterminato* e a proseguire il lavoro di completamento della dotazione così come previsto dalla nuova legge regionale.

Altro esempio viene dall'aumento del 30% della spesa per il servizio di vigilanza presso il tribunale a causa di problemi di salute del custode.

Tali risparmi derivano principalmente da interventi non effettuati di pulizie straordinarie e vari piccoli risparmi nei contratti di servizio.

Per finire, come da un po' di anni a questa parte, occorre considerare che la contrazione delle spese nel corso di questi anni si va assestando fisiologicamente evidenziando il mantenimento di standard decorosi e conseguentemente il buon lavoro posto in essere dall'U.O.

Permane il ruolo centrale in ambito acquisti della struttura, che si conferma come punto di riferimento per tutti i settori dell'amministrazione; ciò le consente di concorrere fattivamente anche a far risparmiare in modo trasversale l'amministrazione attraverso il corretto uso delle centrali di committenza.

A titolo esemplificativo, a consuntivo, si segnalano i **120 interventi di consulenza/collaborazione** con gli altri settori con un incremento pari al 35% sul dato dello scorso anno.

Parlando delle centrali di committenza e Mercato Elettronico (Consip/Intercenter) non si può sottacere il fatto che la consulenza viene effettuata anche a favore delle realtà economiche cittadine private che si rivolgono alla U.O. per indicazioni operative e suggerimenti; il lavoro di sensibilizzazione effettuato in questi anni inizia a produrre effetti che vedranno nel corso dell'esercizio 2015 i loro primi esiti "ufficiali" con incontri, seminari e formazione a livello di associazioni di categoria in sinergia con la società che cura la piattaforma di e-procurement del MEF, CONSIP spa.

Si è proseguito con la gestione in house delle piccole manutenzioni che consente, grazie alla disponibilità del personale interno alla U.O., di evitare il depauperamento del patrimonio mobiliare (soprattutto) ed immobiliare (in parte) con lo scopo di mantenere efficienti e decorosi arredi, macchinari, uffici e sale; tali azioni consentono un notevole risparmio in termini di spesa nonché tempi rapidi di intervento; in totale 41 sono stati gli interventi di piccola manutenzione.

Il risparmio ottenuto con queste azioni mirate ha consentito, non solo di risparmiare sul costo di manutenzione esterna, ma anche di evitare nuovi acquisti.

In riferimento agli interventi effettuati presso le varie sedi comunali si segnalano, nell'ambito della *Missione "Casa Comune"*, lo spostamento dell'archivio corrente dal mezzanino inferiore di palazzo Garampi al palazzo Aquila d'oro, in attesa di lavori edili ed impiantistici per potervi allocare altri uffici.

Si segnalano altresì interventi volti a migliorare decoro e sicurezza delle sedi comunali: che hanno riguardato principalmente la segnaletica interna (integrazione, aggiornamento esistente e nuove realizzazioni) e interventi manutentivi e migliorativi dell'insonorizzazione di aule presso il Liceo Lettimi.

Da ultimo si ricordano svariati interventi volti a migliorare il decoro di spazi cittadini tra i quali, a titolo esemplificativo:

Copertura parcometri con il coinvolgimento del polo universitario di Rimini (moda) e del mondo cooperativo (disagio); Campagna anti mozziconi volta ad evidenziare maggiormente i posacenere pubblici; Intervento manutentivo presso giardino del Museo; Interventi manutentivi presso FAR, piano terra Palazzo del Podestà e Palazzo Garampi.

Infine, si evidenzia che l'U.O. Economato e Casa Comune ha proseguito nella collaborazione con l'Istituzione Musica Teatro ed Eventi ed il Turismo per la realizzazione di **eventi** a favore della cittadinanza e dei turisti, in un'ottica di completa sinergia e contenimento della spesa, configurando un potenziamento del servizio prestato senza aggravio di costi.

Gli eventi ed iniziative a favore della cittadinanza che questa U.O. ha contribuito a realizzare sono stati 26.

A.1.2. Attivazione del massimo livello del Piano Investimenti nel rispetto degli obiettivi di Patto di Stabilità attraverso il monitoraggio costante della programmazione delle entrate e della programmazione dei pagamenti, l'accesso a tutti gli spazi finanziari concessi da Stato e Regione e utilizzo prioritario delle risorse non onerose dell'Ente.

E continuo lo sforzo di monitoraggio della programmazione dei pagamenti con costante revisione ed aggiornamento della pianificazione dei S.a.l. e un costante confronto

con gli uffici tecnici; come anche è costante il monitoraggio sul lato delle entrate l'andamento delle entrate programmate attraverso rapporti costanti e diretti con gli uffici responsabili e con gli Enti erogatori di contributi per coordinare ed attivare le procedure propedeutiche alla realizzazione delle entrate con sollecitudine ed immediatezza

Viene mantenuto l'impegno assunto di liquidare i crediti nei confronti delle ditte fornitrici con la tempistica di pagamento attestata a 30 gg. data ricevimento fattura attraverso azioni continue di programmazione pagamenti incrociate al monitoraggio delle riscossioni e prudenziale accantonamento di entrate sulla base dei "saldi" della programmazione.

A seguito dell'andamento contratto delle risorse verificato in fase di riequilibrio e di assestamento si è proseguito nell'azione di immediata rilevazione e messa a disposizione delle risorse risultanti quali economie e/o ribassi da opere appaltate per l'utilizzo a finanziamento di nuovi interventi.

Pur cercando di attivare la parte più consistente degli investimenti programmati con risorse non onerose per l'Ente (entrate proprie, economie, risorse di terzi) che non incidono sul Patto di stabilità in quanto accertate in base al principio di cassa al termine del 2014, per poter far fronte alla programmazione nella realizzazione del Piano di Salvaguardia della Balneazione si è proceduto a contrarre un mutuo di particolare importanza ed ammontante ad euro 18 milioni circa. Tale mutuo contratto con Cassa DD.PP. è nella formula del prestito flessibile che permette estinzioni anche parziali non onerose e con un lungo periodo di eventuale preammortamento.

Si dà quindi atto della realizzazione del rispetto del Patto di stabilità, evitando con ciò tutte le conseguenti penalizzazioni di legge; è stato effettuato il ricorso al prestito in via residuale per le opere la cui progettazione fosse ultimata a fine esercizio e solo a verificato pieno e prioritario utilizzo di quelle non onerose, con contestuale valutazione della decorrenza oneri finanziari e conseguente ricaduta finanziaria sui bilanci futuri, in relazione alla tempistica di realizzazione degli interventi attraverso una forte azione coordinata con il settore tecnico.

A.1.3 Prosecuzione dell'attivazione di tutti gli strumenti necessari per dare attuazione alle modifiche normative in materia tributaria attraverso il costante adeguamento dell'organizzazione della struttura ed il potenziamento degli strumenti di supporto ai contribuenti, per favorire l'assolvimento degli adempimenti previsti, a garanzia del raggiungimento del risultato per la Pubblica Amministrazione ed a salvaguardia della coesione sociale.

Risultati conseguiti – U.O. Tributi sugli immobili e federalismo municipale (TASI, IMU, addizionale comunale IRPEF e Imposta di Soggiorno)

In materia d'imposta municipale propria (IMU – art. 13 D.L. 201/2011), già nel corso del 2013, il legislatore è intervenuto in più occasioni per modificare la disciplina del tributo, con la finalità di giungere alla complessiva riforma dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare. Le disposizioni legislative emanate nel tempo in materia di tributi locali hanno riguardato principalmente la previsione di agevolazioni tributarie ai fini IMU che hanno interessato, seppur con modalità differenti, solo alcune delle fattispecie impositive, quali l'abitazione principale, i terreni agricoli, i fabbricati rurali strumentali ed i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita.

Con la L. n. 147/2013 (c.d. Legge Stabilità 2014) è stata prevista l'istituzione di un nuovo tributo denominato IUC (imposta unica comunale) che ricomprende il tributo per i servizi indivisibili (TASI), la tassa rifiuti (TARI) e la medesima imposta municipale propria (IMU), in merito alla quale sono state apportate ulteriori modifiche ed è stata introdotta a regime, a decorrere dall'anno 2014, la non applicazione dell'imposta relativamente alle abitazioni principali e relative pertinenze (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) ed ai fabbricati rurali ad uso strumentale, ponendo, nel contempo, riordino all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, interessato in questi ultimi anni da numerosi interventi legislativi.

Relativamente alla IUC, come sostanziale novità è stata introdotta la TASI, affiancandola all'IMU ed alla TARI, quest'ultima riproposta con una disciplina molto simile all'ex TARES. Il legislatore ha individuato una stretta correlazione fra IMU e TASI, la quale, pur essendo destinata a finanziare i servizi indivisibili del Comune, ha natura patrimoniale; infatti, la sua disciplina richiama in diverse disposizioni quanto previsto per l'IMU.

A tale proposito, la richiamata L. n. 147/13 ha previsto specifici vincoli nella determinazione delle relative aliquote: i commi 640 e 677, art. 1, infatti, hanno disposto che la somma delle aliquote IMU e TASI, per ciascuna tipologia di immobile, non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile; solo con il D.L. n. 16/2014 (conv. in L. n. 68/2014), è stata riconosciuta ai comuni la facoltà, per il 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, di superare i sopraindicati limiti massimi, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, nel rispetto delle finalità previste dal decreto medesimo, stabilendo di fatto il nuovo limite di riferimento all'11,40 per mille. In merito, la difficoltà maggiore è stata rappresentata dalla necessità di mantenere gli stessi livelli d'imposizione esistenti per l'IMU, nonostante l'effetto regressivo della TASI, che si è riusciti a calmierare grazie all'introduzione di detrazioni differenziate per scaglioni di rendita.

Di fatto, l'introduzione della TASI, insieme all'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale, ha costretto ad un riassetto totale nelle scelte politiche della fiscalità locale e, per questo, ha richiesto un'attenzione particolare nei confronti di alcuni ambiti, come quello produttivo e quello abitativo. Tutto ciò ha comportato anche un notevole aggravio di lavoro per l'Ufficio Tributi sugli Immobili che ha dovuto impostare, in tempi molto stretti, tutte le attività necessarie per la sua applicazione: dall'aggiornamento costante rispetto alla normativa in continua evoluzione, alla redazione del relativo Regolamento, alle differenti elaborazioni finalizzate alle simulazioni d'introito, articolate secondo le diverse ipotesi di aliquote e detrazioni, al fine di giungere, attraverso la definizione delle stesse, all'approvazione della relativa delibera da parte del Consiglio Comunale.

Al tempo stesso ed a parità di risorse umane, l'ufficio ha proseguito l'attività di gestione dell'IMU, provvedendo all'analisi della normativa conseguente all'esenzione dell'abitazione principale ed all'accorpamento dell'IMU nella IUC (Legge Stabilità 2014), alle stime necessarie per garantire la misura delle entrate ed ai conseguenti atti da predisporre per le rispettive delibere. Inoltre, ha dovuto affrontare anche la situazione conseguente alla confusa introduzione della cosiddetta Mini-IMU, disciplinata dall'art. 1, comma 5, del D. L. n. 133/2013, il quale stabiliva che entro il 16/01/2014, poi prorogato al 24/01/2014, i proprietari di abitazioni principali dovessero calcolare e versare una quota di IMU derivante dalla differenza fra l'aliquota base (04, per mille) e l'aliquota deliberata dal comune (0,5 per mille).

Considerato il breve arco temporale a disposizione, l'ufficio ha dovuto attrezzarsi, innanzitutto, per la messa a disposizione dei contribuenti del relativo calcolo on-line, oltre per il potenziamento dello sportello con l'apertura di tutte le postazioni (cinque), nonché attraverso l'attivazione di altrettante linee telefoniche interne.

Dal punto di vista normativo, è stata predisposta una deliberazione di indirizzo che, fermo restando le specifiche competenze del funzionario responsabile del tributo e considerato il quadro normativo evidenziato, ha stabilito che l'applicazione della mini-Imu fosse ispirata, con ogni possibile aderenza, ai principi contenuti nello Statuto del contribuente (L. n. 212/2000), considerata legge contenente principi a rilevanza costituzionale, con particolare riferimento alle condizioni di esclusione dall'applicazione di sanzioni ed interessi.

Ulteriore impegno è stato dedicato al monitoraggio costante di incassi, riversamenti, proiezioni e rendicontazioni, in particolare di IMU e TASI, finalizzato anche alla stima del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), nonché ai conseguenti importanti riflessi sul bilancio in corso d'anno. Particolare attenzione si è dovuta dedicare alla stima del minor gettito conseguente all'esenzione dei cd. beni merce ed al relativo rimborso compensativo da parte dello Stato.

Di pari passo, è stata svolta l'azione di sostegno ai contribuenti per contrastare il fattore "crisi", oltre che attraverso l'attuazione della manovra fiscale, anche favorendo le modalità di rateizzazione del tributo, introdotte nell'anno precedente, con l'amento del numero della rate e l'applicazione di oneri finanziari ridotti, nonché con l'avvio dell'emissione dei rimborsi IMU manuali e liquidazione della quota Comune, in attesa dell'implementazione del software di gestione della IUC e delle specifiche indicazioni ministeriali rispetto alla quota Stato.

Nell'ambito degli atti necessari per dare attuazione alla manovra fiscale, anche sotto il profilo della redistribuzione del carico fiscale secondo principi di equità, l'ufficio si è occupato di predisporre le elaborazioni riferite all'Addizionale Comunale all'IRPEF, con particolare riferimento ai riflessi conseguenti all'ampliamento della soglia di esenzione (da € 15.000,00 ad € 17.000,00), fermo restando l'aliquota dello 0,3%, fino alla predisposizione della delibera di C.C. e successiva delibera C.C. di convalida con approvazione del relativo regolamento.

Ulteriore impegno è stato dedicato all'organizzazione dell'ufficio deputato all'imposta di soggiorno, oltre che per l'attività di supporto ai gestori delle strutture ricettive, finalizzata alla riscossione ed agli adempimenti burocratici obbligatori, anche per l'introduzione di nuove esenzioni, il perfezionamento dell'azione di verifica e contrasto all'evasione del tributo, nonché per le opportune modifiche regolamentari attinenti al sistema sanzionatorio, il tutto al fine di far emergere le situazioni irregolari (mancato o tardivo riversamento della imposta riscossa, omessa o tardiva dichiarazione, altre violazioni del regolamento comunale), a fronte delle quali l'ufficio ha provveduto all'invio di solleciti bonari, intimazioni ed ingiunzioni fiscali. E' proseguita la collaborazione con la Guardia di Finanza, mirata all'effettuazione di ispezioni e redazione di verbali, fondamentali, sia per il recupero dell'imposta, che per le azioni di denuncia-querela penale nei confronti di quegli albergatori che persistevano nel non riversare le somme incassate dai turisti. Oltre a ciò, grazie alla revisione del sistema sanzionatorio, operata con modifica regolamentare, si è avviato il lavoro, in sinergia con la P.M., relativo alla contestazione delle violazioni regolamentari e conseguente irrogazione delle sanzioni amministrative.

La costante attività di monitoraggio ha consentito di mantenere il livello degli incassi nonostante la diminuzione delle presenze rilevata in circa il 3% e, in proposito, bisogna evidenziare che tale risultato positivo della gestione, in termini economici, ha permesso all'Amministrazione Comunale di continuare a mantenere gli impegni assunti nella valorizzazione turistica della città, servizi ed eventi.

Anche l'attività di front-office è stata potenziata, ampliando la gamma dei servizi offerti in termini di consultazione on-line e di supporto ai contribuenti, il tutto per favorire gli adempimenti fiscali delle varie imposte (predisposizione e stampa di guide operative per l'utenza - una per ogni tributo, attivazione sistema di calcolo IUC on-line, servizi on-line IDS, massima cura nella predisposizione, implementazione ed aggiornamento del portale Internet dei tributi, gestione mailing-list, rapporto con i CAAF ed associazioni di categoria, sportello front-office, telefonico e tramite posta elettronica, nonché redazione di tutta la nuova modulistica), nell'ottica di rimanere punto di riferimento per cittadini ed imprese e facilitare i rapporti con la P.A..

Infine, è stato necessario valutare, analizzare e predisporre gli atti necessari per l'acquisizione di un software di gestione della IUC, in grado di garantire la massima integrazione delle banche dati esistenti e basato sull'"idea di fondo" dell'interazione e semplificazione del rapporto con il contribuente, il tutto con particolare riferimento alle fasi di implementazione dello stesso software nei moduli IMU ++ e TASI ++.

Strategie e risultati attesi – U.O. Tributo per il servizio rifiuti, tributi a domanda e gestione mezzi pubblicitari

GESTIONE TARI - Il 2014 ha segnato un passaggio epocale, in quanto l'Amministrazione comunale nel mese di aprile ha deliberato la re-internalizzazione del servizio di gestione e riscossione della tassa smaltimento rifiuti che, dopo oltre un decennio di gestione da parte di Hera Spa è stata gestita direttamente dagli uffici comunali. Da considerare che dal 2003 al 2012 il prelievo sul servizio rifiuti è stato gestito autonomamente da parte di Hera Spa con l'applicazione del corrispettivo TIA, nel 2013 la gestione della TARES è stata data in concessione alla stessa Hera, mentre per il 2014 è stato ricostituito un ufficio all'interno del Comune affidandolo alla U.O. Tributo per il servizio rifiuti, tributi a domanda e gestione mezzi pubblicitari. L'attuale denominazione del nuovo tributo – TARI componente della IUC – e la relativa disciplina discendono dalla legge 27.12.2013 n. 147 (legge di Stabilità 2014) che ha di fatto rivisitato le precedenti disposizioni normative attinenti alla TARSU-TIA-TARES.

Si è trattato di una scommessa assai ardua che ha impegnato e coinvolto fortemente tutto il personale dell'Unità organizzativa e, per i periodi di massima affluenza di pubblico (1° scadenza di pagamento luglio), anche personale "in prestito" da altri servizi.

In tempi ristrettissimi ed in presenza di una normativa ancora in evoluzione l'ufficio ha dovuto rielaborare e deliberare il nuovo regolamento, determinare le tariffe da applicare ai contribuenti sulla base del piano finanziario 2014 approvato da ATERSIR, ma soprattutto dotarsi di un gestionale che potesse essere in grado di recepire la banca dati in possesso di Hera, di elaborare le circa 80.000 posizioni per un'entrata totale stimata di circa 38 milioni di euro ed emettere entro il mese di giugno le bollette da inviare a ciascun contribuente. Si è trattato di una sfida su cui pochi avrebbero scommesso ma che ha dato la grande soddisfazione di vedere che, con il contributo ed il sacrificio di tutti i dipendenti coinvolti, che hanno costituito una vera e propria squadra, il risultato è stato più che soddisfacente. Indubbiamente qualche disagio si è verificato, ma non poteva essere altrimenti, considerato che la banca dati fornita da Hera si è rivelata assai lacunosa ed imprecisa. La copiosa affluenza di contribuenti ha consentito di fare una prima sommaria bonifica degli errori presenti in migliaia di posizioni. Per poter meglio fronteggiare il pubblico e diminuire i tempi di attesa, in aiuto agli sportelli di front office sono state predisposte postazioni di "pre front office" per le pratiche più semplici, per la consulenza e l'ausilio alla compilazione della modulistica (denunce, autocertificazioni, rimborsi,

rateazioni), nonché la stampa degli F24 precompilati per coloro che in qualche modo avessero difficoltà a stampare o compilare gli F24 per le ulteriori due rate (scadenza settembre e dicembre).

Le attività che sono state affrontate nel corso dell'anno, in fase iniziale, sono state le seguenti:

- studio della normativa istitutiva della IUC ed in particolar modo della TARI
- predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per la gestione del nuovo tributo TARI (atto di indirizzo, regolamento, tariffe, ecc.);
- creazione di specifici capitoli di bilancio di entrata e spesa sui quale confluire le partite e le operazioni inerenti al nuovo tributo;
- impostazione di una nuova procedura per la gestione delle rendicontazioni degli incassi TARI (rapporti con l'Ufficio di Ragioneria per concordare i tempi e le modalità di rendicontazione, contabilità incassi F24);
- analisi e formazione per l'utilizzo del nuovo gestionale acquisito per gestire le banche dati TARI, di predisporre gli avvisi di pagamento, i solleciti e gli avvisi di accertamento da inviare ai contribuenti;
- acquisizione, tramite procedure di gara, del servizio di stampa ed imbustamento degli avvisi;
- acquisizione, tramite procedure di gara, del servizio di postalizzazione degli avvisi di pagamento;
- acquisizione ed adeguata formazione del personale indispensabile per poter gestire la TARI (front e back office);
- creazione/predisposizione di un front office e del pre-front office in grado di servire migliaia di contribuenti;
- allestimento di sistemi di eliminacode (erogazione numeri per la prenotazione agli sportelli) e di risponditori automatici per le informazioni telefoniche;
- acquisizione della banca dati TARI, in possesso di Hera Spa fino al 2013, rivelatasi alquanto lacunosa e spesso di difficile comprensione;
- bonifica banche dati Hera per la quale occorrerà molto tempo, considerate le incompatibilità di sistema con l'attuale gestionale;
- registrazione di dichiarazioni presentate nella fase di transazione alla soc. Hera Spa e dalla stessa non lavorate.

Alcuni dati significativi, relativi al periodo luglio/dicembre 2014:

- 12.305 le persone che si sono rivolte agli sportelli di cui 4.122 in pre front office e 8.183 in front office
- 24.928 le telefonate ricevute dalle 8 linee messe a disposizione (media di 203 telefonate al giorno)
- 8.933 i contribuenti che si sono registrati sul linkmate per l'utilizzo dei servizi TARI online
- 8.227 gli F24 stampati direttamente dal contribuente
- 629 le ore di apertura al pubblico (76,5% dell'orario di servizio)
- 105 la media di contribuenti che si sono presentati giornalmente allo sportello
- 13.440 le denunce pervenute attraverso i vari canali (sportello, PEC, mail, fax)

La gestione diretta della TARI ha comportato di fatto un risparmio di circa mezzo milione di euro in quanto a fronte di una spesa preventivata da Hera Spa per attività amministrative di circa un milione (€ 730.000 richiesti da Hera per la gestione in concessione + € 250.000 costo struttura comunale) si è realizzata una spesa di circa € 450.000.

Situazione incassi al 31.12.2014: Gli incassi TARI (ultima scadenza – 3° rata al 16/12/2014) registrano un incasso di € 31.430.874 rispetto alla previsione di € 38.870.387.

GESTIONE TARES – L'anno 2014 è stato caratterizzato anche dal forte impegno profuso dall'ufficio nella gestione a stralcio della TARES (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi). Nel 2013, come già precedentemente evidenziato, la gestione era stata affidata al concessionario Hera Spa per lo svolgimento della sola attività ordinaria (emissione avvisi di pagamento, riscossione e relativa rendicontazione), nel 2014 l'ufficio accanto alla nuova gestione della TARI si è trovato a dover gestire tutta l'attività residuale inerente la TARES, tra cui sistemazione delle banche dati, rateizzazioni, rimborsi, gestione fallimenti, contenzioso, ricevimento di pubblico per problematiche varie, ecc. A questo proposito si rammenta che Hera ha inviato le ultime bollette di conguaglio TARES 2013 a giugno 2014, provocando un surplus di pubblico che si è rivolto presso lo sportello tributi per ottenere informazioni e risposte. Nel corso del 2014 si sono succedute diverse rendicontazioni da parte di Hera Spa (e stanno proseguendo anche nel 2015!) che hanno creato un notevole disagio da parte degli uffici preposti per la mancanza di dati ed informazioni certi, univoci e definitivi.

Situazione incassi al 31.12.2014: su un piano finanziario di € 38.383.947,00 e tenuto conto dell'importo concesso in rateazione (circa 1.400.000 con rate scadenti fino ai primi mesi del 2016), a fine anno si è registrata una morosità di circa 8,5%, dato parziale in quanto ancora da emettere i solleciti di pagamento a coloro che risultino non aver pagato totalmente o parzialmente il dovuto TARES e successivamente gli avvisi di accertamento.

GESTIONE ICP (imposta comunale sulla pubblicità e canone) - In questi ultimi anni caratterizzati da una profonda crisi economica, ed in particolare nel 2014, la gestione ordinaria dell'Imposta comunale sulla pubblicità si è caratterizzata in una copiosa attività di consulenza al contribuente sugli impianti pubblicitari, sia con ricevimento del pubblico presso l'Ufficio, che attraverso telefono, fax e posta elettronica riguardante le varie fasi dell'applicazione dell'Imposta (Valutazioni, Preventivi, Dichiarazioni e amministrazione contabile delle Riscossioni, liste di carico, istanze di Rateizzazione e archiviazione pratiche). Parimenti è stata gestita l'applicazione e la riscossione del Canone disciplinato all'art. 27 C. d. S. ed istituito nel nostro Comune con il piano degli impianti a partire dal 1.1.2006.

E' proseguita anche nel 2014 l'attività di contrasto all'evasione tributaria (nei mesi estivi sono stati eseguiti controlli e sopralluoghi indispensabili, se si considera che il recupero dell'evasione in materia di ICP è possibile solo grazie ad un costante controllo del territorio, specialmente durante la stagione estiva). Ciò nonostante in questo anno l'attività di recupero evasione abbia tuttavia subito una temporanea battuta d'arresto in quanto il personale (3 persone) addetto all'ufficio ICP è stato per diversi mesi impegnato in attività di supporto per la gestione del numeroso pubblico recatosi agli uffici per la neonata TARI. In particolare, considerate le punte di affluenza al front office (oltre 400 persone al giorno) e di contatti telefonici (oltre 600 telefonate medie giornaliere), si è reso anche necessario chiedere la collaborazione di persone assegnate a diversi servizi per fronteggiare la situazione di emergenza.

In ogni caso è stata portata avanti l'attività di accertamento con l'emissione di oltre 400 avvisi di accertamento che hanno consentito il raggiungimento delle previsioni di bilancio, nonostante la perdurante crisi economica che ha comportato anche nel 2014 innumerevoli chiusure di attività, fallimenti e di conseguenza mancate esposizioni pubblicitarie.

Grazie all'impegno dei componenti dell'ufficio perdura la collaborazione con l'ufficio Autorizzazioni e Rimozioni Impianti Pubblicitari e con l'ufficio Affissioni, con capacità di sostituire, in casi di necessità o di assenza di colleghi, l'attività delle affissioni presso il relativo ufficio.

SERVIZIO AFFISSIONI - Dal 2013, essendo scadute le concessioni per la gestione dei grandi impianti poster 6X3, l'ufficio ha cominciato a gestire direttamente le affissioni sui 38 impianti presenti sul territorio, nonostante la crisi che ha determinato una generalizzata flessione di richieste di affissioni. Nel 2014 si è consolidata la gestione dei poster, rivelatisi indispensabili per il raggiungimento delle previsioni, considerato che rispetto ad una richiesta piuttosto "tiepida" nei confronti degli impianti di minori dimensioni, i poster 6X3 registrano in quasi tutti i mesi dell'anno un tutto esaurito. Per meglio chiarire: rispetto all'incasso di € 378.000, € 65.000 vanno attribuiti alle affissioni su poster. Continua la collaborazione con l'uff. autorizzazioni in occasione della manutenzione e/o sostituzione delle plance affissive.

A.1.4 Prosecuzione e rafforzamento dell'attività di recupero dell'evasione dei tributi comunali e nazionali, attraverso forme di collaborazione con gli altri soggetti istituzionali interessati (Agenzia delle Entrate/Territorio, Agenzia del Demanio, Guardia di Finanza) e con gli altri uffici comunali (Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, ecc.), rafforzando il presidio sul territorio e l'integrazione delle banche dati, con l'obiettivo di reperire risorse finanziarie ed affermare i principi di equità fiscale.

Risultati conseguiti - U.O. Tributi sugli immobili e federalismo municipale

Si è rafforzata la collaborazione con le Agenzie Fiscali (Entrate/Territorio e Demanio), nonché con la Guardia di Finanza e gli altri uffici comunali (in particolare Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, Anagrafe, Sit, Suap) per il recupero dell'evasione tributaria comunale e nazionale. Il tutto al fine di recuperare entrate ingiustamente sottratte ai servizi pubblici e rafforzare il sistema di lotta all'evasione, al fine di garantire una più equa distribuzione del carico fiscale.

A tal proposito, è stata dedicata particolare attenzione anche al consolidamento degli strumenti di ricerca evasione, attraverso il perfezionamento ed l'integrazione delle dotazioni informatiche, specie con riferimento alle nuove imposte IDS, TASI ed IMU, oltre che tramite l'elaborazione continua di liste di ricerca mirate, anche se sempre più complessa in quanto, di anno in anno, la platea dei contribuenti interessati si diversifica e le casistiche diventano più articolate.

In merito al recupero evasione, occorre evidenziare che l'ufficio, nonostante sia stato continuamente impegnato a fronteggiare le pesanti ricadute a livello organizzativo, dettate dalla sovrapposizione di nuovi tributi e nuovi adempimenti, che negli ultimi anni sono diventate abituali, ha raggiunto con la massima dedizione l'obiettivo prefissato. Su questo punto, occorre rilevare la premura di tutta la struttura nella lotta all'evasione fiscale che si è concretizzata con il recupero di oltre € 1.300.000 incassati; tale risultato, superiore all'obiettivo preventivato, ha consentito all'Ente, nella fase di variazione di bilancio, di poter sopperire alle maggiori spese o ai tagli di trasferimenti non preventivati ed ha aumentato la percezione, da parte dei cittadini, del perseguimento di una maggiore equità fiscale.

Infine, occorre sottolineare che anche la crisi economica degli ultimi anni ha appesantito enormemente il lavoro dell'ufficio con la particolare e complessa istruttoria dell'ingente mole delle procedure concorsuali, da eseguirsi nei tempi ristretti dettati dalla normativa fallimentare e da conciliare con il resto dell'attività accertativa, al fine di evitare prescrizioni di annualità recuperabili: basti pensare che nel giro di due anni si è passati da un numero esiguo (mediamente 1 all'anno) ad oltre 150 insinuazioni.

Nell'anno di riferimento, un consistente impegno è stato, inoltre, profuso nel rendere sempre più precisa e puntuale, in collaborazione con altri uffici dell'ente, quali anagrafe -

polizia municipale e tributaria – patrimonio – attività economiche, nonché avvalendosi anche delle nuove informazioni pervenute dai controlli IDS, l'attività di segnalazione alla Agenzia delle Entrate, volta all'individuazione di soggetti "a rischio" evasione per i tributi erariali, proseguendo l'attività di compartecipazione al gettito erariale prevista dal D.L. 203/2005. E' stata focalizzata l'attenzione sullo studio della qualità della segnalazione, mediante la predisposizione di un procedimento standard. Dalla compartecipazione al gettito erariale sono pervenuti, solo nell'anno 2014, nella cassa comunale € 482.589.

Risultati conseguiti – U.O. Tributo per il servizio rifiuti, tributi a domanda e gestione mezzi pubblicitari (SPAZI) In merito al recupero evasione, va evidenziato innanzitutto che quasi tutto il personale assegnato all'U.O. è stato per diversi mesi completamente impegnato nel fronteggiare gli adempimenti e l'istituzione a livello organizzativo del nuovo servizio per la gestione del nuovo tributo TARI. A questo proposito va ricordato che si tratta dell'unico tributo comunale "doppio" nel senso che non si esaurisce nel controllo dei versamenti effettuati in maniera autonoma (fase accertativa), ma prevede una fase preliminare ben più complessa consistente nella formazione di liste di carico (ex ruoli) con calcolo puntuale della tassa dovuta da ciascun contribuente ed invio della relativa bolletta corredata dagli F24 precompilati per agevolare al massimo il pagamento. Ciò nonostante, è proseguita con grande impegno anche l'attività di contrasto all'evasione tributaria in materia di ICP; soprattutto nei mesi estivi sono stati eseguiti controlli e sopralluoghi indispensabili, se si considera che il recupero dell'evasione dell'imposta comunale sulla pubblicità è possibile solo grazie ad un costante controllo del territorio, specialmente durante la stagione estiva).

Negli ultimi mesi del 2014 l'ufficio, sulla base delle rendicontazioni di Hera Spa riguardanti le situazioni di morosità totali o parziali (circa 10.000 posizioni), ha cominciato a valutare ed a predisporre le azioni necessarie per intraprendere il recupero evasione della TARES 2013, che dovranno esplicitarsi nell'invio di solleciti di pagamento e solo successivamente in avvisi di accertamento.

A.1.5 Riscossione: coordinamento del rapporto con Sorit S.p.A. e monitoraggio dell'attività di riscossione svolta durante quest'ulteriore anno di proroga del periodo transitorio, tenendo costantemente sotto controllo l'evoluzione normativa della riscossione locale, in particolare per quanto riguarda il passaggio a riscossione diretta. Valutazione di eventuale proposta d'integrazione della convenzione in merito alle procedure cautelative/esecutive.

Risultati conseguiti - U.O. Tributi sugli immobili e federalismo municipale

Con riferimento all'ambito della riscossione delle entrate, l'Ufficio Tributi sugli Immobili ha continuato a svolgere l'attività di monitoraggio della riscossione svolta da Sorit S.p.A., coordinandone anche il rapporto con gli altri uffici comunali interessati.

In particolare, in seguito alle ulteriori proroghe legislative riferite alla scadenza del c.d. periodo transitorio (di cui al D.L. 203/2005, prevista prima per il 31/12/2014 e poi, in ultimo, al 30/06/2015), ha predisposto tutti gli atti necessari per la gestione delle riscossione delle entrate tributarie e coattive ancora da parte di Sorit S.p.A..

Inoltre, ha coordinato il rimborso a favore di Sorit S.p.A. degli oneri per procedure infruttuose relative alle comunicazioni d'inesigibilità presentate prima da Corit Rimini Forlì - Cesena S.p.A. e poi dalla scorporata Corit Riscossioni Locali S.p.A. (incorporata in Sorit S.p.A. a fine giugno 2013), a tutto il 2012.

Infine, sempre in merito al rimborso degli oneri già richiesti o che saranno oggetto di future domande, l'ufficio ha avviato con Sorit S.p.A. la stesura di una proposta contenente la pianificazione dei pagamenti in più rate e l'applicazione di una percentuale di "sconto" da applicarsi alle future liste di carico; tale proposta dovrà essere oggetto di specifica modifica alla convenzione in essere da approvarsi nel corso del 2015.

A 1.6 Armonizzazione dei bilanci con conseguente migrazione del programma di contabilità: adeguamento di tutta l'attività al nuovo sistema contabile.

Il progetto che in base alla normativa vede il cambiamento del sistema contabile è un processo che nel corso del 2014 ha solamente trovato inizio. La normativa che risulta strutturalmente diversa rispetto a quella precedente dovrà coinvolgerà anche se in modo differenziato tutti i servizi dell'amministrazione. Il cambiamento delle regole con l'introduzione di nuove grandezze di bilancio, nuovi modelli contabili e nuovi principi di riferimento ivi compreso quelli riguardanti la contabilità economico patrimoniale e la costruzione del bilancio consolidato impegneranno il Comune in modo attivo fino al 2017 (con la costruzione del bilancio consolidato).

Il 2014 è stato l'anno nel quale si è proceduto ad attivare un gruppo di lavoro con la pianificazione delle attività e con l'inizio della formazione specifica di alcune unità di personale del servizio finanziario; in questo modo si è instaurato un metodo di lavoro condiviso con tutto il personale della ragioneria attraverso incontri periodici a livello di servizio.

Sono state intraprese azioni di informazione e formazione indirizzate ai dirigenti ed al personale che nell'ente normalmente opera in materia amministrativo-contabile; hanno partecipato anche i consiglieri comunale

L'obiettivo di affrontare le nuove tematiche valide dal 1 gennaio 2015 con l'adozione dei nuovi modelli di bilancio, anche se a solo titolo informativo, è stato preparato nel corso del 2014 con l'introduzione del nuovo programma di contabilità rappresentante un'evoluzione di quello in corso. Sono stati effettuati corsi di formazione a tutto il personale interessato in tal senso. Si è proceduto alla migrazione di tutti i dati dal vecchio sistema a quello nuovo.

Con il Bilancio 2015 approvato a fine febbraio 2015 si è proceduto a riclassificare la codifica PEG in base ai nuovi sistemi e si sta procedendo nel corso del 2015 alla revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi per uniformarli alle nuove regole.

A.1.7 Governo degli adempimenti contabili e fiscali in materia di imposta sul valore aggiunto con particolare riferimento all'adozione della fatturazione elettronica.

Il 2014 ha segnato l'inizio del processo di de-materializzazione dei documenti contabili di riferimento che sono le fatture. Tale processo intrapreso prima sul lato della fatturazione attiva (ciclo attivo) si concluderà nel corso del 2015 con il ciclo della fatturazione passiva

L'attività svolta nel corso del 2014 in riferimento alla fatturazione elettronica si è svolta come segue:

- dal 6 giugno 2014 è stata attuata la procedura per l'emissione della fattura elettronica nei confronti di pubbliche amministrazioni centrali;
- al termine dell'esercizio sono state effettuate le analisi per verificare lo stato di implementazione anche alla luce del nuovo programma di contabilità che è stato installato a partire dal novembre 2014

Sono state analizzate le varie problematiche e definite come di seguito:

- a livello organizzativo: la scelta di procedere in questa fase alla codifica dell'attuale assetto in quanto le modifiche organizzative potranno essere affrontate alla luce della prima fase di avvio che si svolgerà nel corso del 2015;
- a livello di conservazione dei documenti all'interno del servizio finanziario sono state analizzate le problematiche anche con l'ausilio del CED ed è stata fatta la scelta di considerare valida ai fini della conservazione il collegamento con l'attuale programma di protocollazione;
- a livello di programma applicativo: sono state analizzate per varie possibilità di collegamento con il Sistema di Interscambio gestito dalla Sogei per conto del MEF ed analizzato lo sviluppo dell'applicativo con una gestione più efficace delle fatture dei fornitori
- il programma da implementare (anche in connessione all'attuale programma di contabilità)

Politiche di organizzazione e personale

Nel corso del 2014, taluni dei vincoli più stringenti in materia di spesa di personale degli enti locali sono stati leggermente allentati dal Legislatore che attraverso le norme introdotte con il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (c.d. Decreto P.A.), convertito con la Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha rimodulato le modalità di calcolo della spesa di personale ai fini della relativa riduzione ed ha anche innalzato i limiti al turn over del personale (art. 3, commi 5 e 5 bis). Sono poi state introdotte ulteriori disposizioni che hanno restituito agli enti margini operativi sulle forme contrattuali flessibili.

Nonostante tali "aperture", il sistema dei vincoli alla dinamica della spesa di personale rimane improntato al contenimento della spesa medesima ed i margini di manovra in tema di politiche del personale rimangono comunque limitati.

Infatti, da un punto di vista contabile, nel 2014 si registra una spesa complessiva di personale pari a Euro 33.827.920,84 (calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006) che continua a mantenersi in linea con la spesa di personale dell'anno precedente e risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013 (pari a Euro 34.688.068,90), così come previsto dall'art. 1, comma 557 quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del sopra citato D.L. n. 90/2014. Ciò si riflette, dal punto di vista assunzionale, su una pianificazione del fabbisogno che, completate alcune previsioni già deliberate nel corso del 2013, è stata influenzata dal processo di riforma in atto delle Amministrazioni provinciali.

L'Amministrazione comunale infatti, ha intrapreso un percorso di progressivo inserimento nei propri organici di personale proveniente dalla Provincia di Rimini, mediante l'istituto della mobilità volontaria. Questa azione ha di fatto anticipato le prescrizioni introdotte dalla Legge di stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) che opera un sensibile taglio alle dotazioni organiche delle Province e vincola gli altri Enti Locali all'utilizzo delle loro facoltà assunzionali per il riassorbimento delle eccedenze di personale delle Province.

A tal proposito si ricorda brevemente che il processo di riforma delle Amministrazioni provinciali, iniziato con l'emanazione della Legge 7 aprile 2014, n. 57 (c.d. Legge Delrio), prevede la trasformazione delle amministrazioni provinciali in Enti di Area vasta ed il sensibile alleggerimento delle funzioni attualmente in capo alle Province. La medesima Legge Delrio prevede che alcune funzioni debbano permanere in capo agli enti di area vasta (segnatamente la gestione dell'edilizia scolastica, la costruzione, la gestione delle strade provinciali e la regolazione della circolazione su di esse, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente), mentre le altre funzioni attualmente gestite vengano riallocate presso gli altri livelli di governo (Comuni e Regioni) sulla base di scelte che verranno compiute dalla Regione.

In tale quadro risultava evidente che parte del personale delle Amministrazioni provinciali, al termine del processo di riforma medesimo, sarebbe stato oggetto di processi mobilità e di ricollocazione presso altri enti.

Per quanto attiene infine l'aspetto retributivo, l'Amministrazione comunale ha deciso di mantenere sostanzialmente invariati i livelli del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente, ciò al fine di garantire il mantenimento del potere di acquisto dei salari dei propri dipendenti.

Assessorati: Cultura, Identità dei luoghi e degli spazi, Istituto Superiore di Studi Musicali G. Lettimi,

Programma pluriennale: 2014/ 2016

**Direzione: Organizzazione Cultura e Turismo
Direttore: Alessandro Bellini
Responsabile: Giampiero Piscaglia
Assessorato/Assessorati: Cultura, Identità dei luoghi e degli spazi, Istituto Superiore di Studi Musicali G.Lettimi, Politiche del Turismo**

OBIETTIVO 1

Valorizzazione degli spazi culturali cittadini

(Rif.Progr.Mand.07-01)

In continuità e coerenza con i contenuti del Programma di Mandato 2011-2016 è stato ulteriormente perseguito l'obiettivo di promuovere e valorizzare i luoghi e gli spazi culturali cittadini attraverso l'adozione di iniziative culturali, anche in vista dell'attrattività del centro storico per i cittadini residenti e per i turisti.

In tale ottica anche per l'anno 2014 è stata svolta l'articolata programmazione già presentata negli anni passati, con particolare riferimento alle attività e iniziative finalizzate alla valorizzazione, alla promozione ed alla costante valorizzazione degli spazi culturali comunali ed in particolare di quelli museali.

La finalità dichiarata era quella di preservare, incentivare e migliorare, anche dal punto di vista qualitativo, l'uso degli spazi ubicati in Piazza Cavour (Palazzo del Podestà e Palazzo dell'Arengo) e di valorizzare e promuovere la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, denominata FAR – Fabbrica Arte Rimini, attraverso una fitta programmazione di esposizioni di artisti contemporanei conosciuti a livello nazionale e internazionale. L'attività espositiva è stata posta al centro anche all'interno del Museo della Città con particolare riferimento a mostre ed esposizioni di carattere storico-artistico, ad altre iniziative quali la “Giornata Internazionale dei Musei”, “Notte dei Musei” e le “Giornate Europee del Patrimonio” e, soprattutto, la prima edizione del progetto culturale denominato “Biennale del Disegno 2014”, che ha incontrato un successo straordinario.

E' stato confermato l'appuntamento oramai tradizionale con il “Festival del Mondo Antico”, quest'anno incentrato sul bimillenario della morte dell'imperatore Augusto che coincide anche con l'anniversario dei 2000 anni dall'inizio della costruzione del ponte sul fiume Marecchia voluto da Augusto e terminato dal suo successore Tiberio.

Anche quest'anno è stata riproposta l'iniziativa dedicata al mito di Francesca da Rimini, organizzata in collaborazione con il Centro Internazionale di Studi Francesca da Rimini, che ha riscosso, come negli appuntamenti precedenti, il successo di pubblico nonché l'interesse della stampa e del mondo accademico.

OBIETTIVO 2

Rafforzamento ruolo dell'Istituzione Musica Teatro Eventi nell'organizzazione degli eventi culturali e turistici [Rif. Progr. Mand. 07-01]

Anche nell'anno 2014 è stata confermata l'articolata programmazione già presentata negli anni passati, a partire dalla Sagra Musicale Malatestiana, la più prestigiosa fra le nostre manifestazioni, giunta alla sua 65ª edizione, per proseguire con la Stagione del Teatro Novelli e quella del Teatro degli Atti. Si ricordano ancora, tra gli appuntamenti oramai divenuti fissi, le iniziative estive, le rassegne come Crossroads, Tracce di nuovo teatro, Percuotere la Mente, I Concerti della Domenica, le produzioni di musica e teatro contemporaneo, nonché le innumerevoli collaborazioni, in gran parte inserite nei percorsi della stagione teatrale, con associazioni, compagnie e operatori musicali e teatrali del territorio riminese.

Significativa anche, in un'ottica di visione integrata, l'attività in collaborazione con gli Uffici dell'Assessorato al Turismo per le iniziative di promozione turistica. Si tratta di una collaborazione sperimentata già negli anni passati a cominciare dal 2012 e finalizzata a creare sinergie progettuali e organizzative, nell'intento di modificare l'offerta di eventi, in una fase nuova in cui cambiano radicalmente tempi, abitudini di vita e modelli di consumo culturale del tempo libero. Inoltre, va segnalato che, nell'attesa del completamento di alcuni spazi teatrali su cui potrà presto contare la città di Rimini, sono state realizzate, come in passato, alcune iniziative di spessore proprio nei cantieri, facendone rivivere la memoria e lavorando sull'idea di un "teatro instabile" diffuso, in grado di valorizzare le grandi suggestioni dell'incompiuto, dell'attesa, di ciò che si può ricavarne "nel frattempo".

E' stata poi dedicata una attenzione particolare a tutto il mondo teatrale riminese, nelle sue diverse articolazioni, consolidando i rapporti con le realtà più avanzate e solide come Motus, Santarcangelo dei Teatri e il Mulino d'Amleto e fornendo collaborazione al variegato mondo delle compagnie teatrali presenti sul territorio. Fra le altre cose si sta completando una ricognizione di spazi da mettere loro a disposizione attraverso convenzione. In questo contesto l'Istituzione Musica Teatro Eventi è stata chiamata a:

1) fornire all'Amministrazione Comunale il supporto progettuale sulle fasi di avanzamento del progetto del nuovo teatro Galli, in particolare sulla funzionalità della macchina teatrale, nonché la messa a punto del primo stralcio riguardante il foyer, il ridotto e la sala prove e concerti del piano che sovrasta la platea e il palcoscenico, con le relative funzioni teatrali già utilizzabili nel "frattempo", prima del completamento definitivo dei lavori dell'intero corpo del teatro.

2) fornire un supporto alle soluzioni modulari che portino progressivamente a una collocazione ottimale della sezione sinfonica della Sagra Musicale Malatestiana, con il completamento degli interventi che dovranno portare ad allestire la sala della Piazza del Palacongressi, con gli standard acustici e funzionali di un auditorium adatto al prestigio delle grandi orchestre che la Sagra ospita.

OBIETTIVO 3

3) Attività didattiche e artistiche Istituto musicale G. Lettimi [Rif. Progr. Mand. 07-01]

Come previsto, l'Istituto Musicale Lettimi ha svolto la sua attività sia nel campo dell'Alta Formazione musicale, sia in quello della produzione di eventi musicali in proprio ed in collaborazione con altri soggetti. Nel contempo ha promosso la diffusione della cultura musicale, sviluppando ulteriormente il ruolo di punto di riferimento e coordinamento per gli interessati allo studio della musica della provincia di Rimini ed anche dei territori vicini. Inoltre sono stati rafforzati i rapporti con le varie scuole comunali e private già convenzionate con l'Istituto per proseguire le collaborazioni didattiche e musicali già avviate in passato. Si è tentato di coinvolgere maggiormente le scuole della città, in particolare quelle con corsi ad indirizzo musicale, con le quali non vi erano ancora convenzioni o rapporti costanti di collaborazione.

OBIETTIVO 4

4) Attività della Biblioteca e della Cineteca

[Rif. Progr. Mand. 07-01]

La Biblioteca Gambalunga nell'ambito delle iniziative culturali ha continuato ad individuare e a realizzare nuove forme di promozione e conoscenza del suo patrimonio attraverso incontri, conferenze, letture, mostre, al fine di promuovere la lettura nelle varie fasce di età, elaborando anche percorsi didattici per docenti e studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e dell'Università di Bologna Polo Scientifico-Didattico di Rimini.

Sempre lungo la linea di conoscenza del patrimonio e della sua fruibilità sono state programmate mostre e pubblicazioni dedicate ai preziosi fondi bibliografici e documentari della Biblioteca, una intensa attività orientata ai ragazzi e un ciclo importante di conferenze come la "Biblioterapia".

Sul fronte dell'incremento del patrimonio è proseguita la poderosa attività di inventariazione e catalogazione dei fondi acquisiti (Augusto Campana).

Per quanto riguarda l'attività della Cineteca comunale è proseguito il consolidamento della centralità del ruolo della Cineteca stessa rispetto alla promozione e alla diffusione della cultura cinematografica cittadina. Inoltre, l'assunzione nell'organico (avvenuta nell'ultima parte dell'anno) di una figura professionale altamente qualificata nella materia del cinema felliniano ha consentito (e consentirà) di sviluppare l'attività della Cineteca in questo particolare ambito disciplinare così importante per la Città. Infine è stato definito e completato il passaggio ad un sistema di proiezione integralmente digitale.

OBIETTIVO 5

5) Nuove iniziative di promozione turistica

[Rif. Progr. Mand. 08-04]

In materia di promozione turistica è stata consolidata e rafforzata la politica dei grandi eventi che avevano registrato un notevole successo nel corso degli anni passati (Notte Rosa e Capodanno) e sono state ad essi affiancate alcune nuove iniziative.

A tal proposito si indicano alcune delle iniziative più rilevanti e significative che hanno avuto un ulteriore sviluppo nell'anno 2014. Si tratta della Molo Street Parade, evento estivo chiamato ad inaugurare la settimana della Notte Rosa, che coniuga musica e spettacolo (rappresentato dai DJ set dei vari generi musicali) e tradizione enogastronomica riminese e riscopre in una nuova luce uno dei luoghi più caratteristici della nostra città. L'evento ha registrato un successo di pubblico ancora maggiore dell'anno precedente

Un secondo filone di attività denso di implicazioni è stato quello relativo al cibo di strada, che ruota intorno a quello che ormai è diventato un format affermato come "Rimini Street Food". Lungo il solco segnato da Rimini Street Food si è collocato l'evento denominato "Al Meni", le cose fatte col cuore e con le mani, che si è svolto nel week end del 21 e 22 giugno 2014 ed ha rappresentato una vetrina d'eccezione per le eccellenze dell'enogastronomia, dell'arte, dell'impresa e dell'artigianato di qualità dell'Emilia Romagna, proiettando il meglio delle nostre espressioni artistiche, produttive e gastronomiche verso l'Expo 2015.

Una nuova iniziativa che ha visto la luce nel corso del 2014 è quella relativa al "Progetto AUSA – Rimini Riverside" un programma d'arte, performance, concerti, spettacoli, gastronomia che nei mesi di maggio e giugno hanno trasformato la parte terminale del fiume Marecchia tra San Giuliano e Rivabella in un inedito boulevard, uno spazio in cui i saperi e i prodotti della città hanno animato le strade, gli argini e le vie che si affacciano sulla foce e sulle sue sponde, con interventi artistici, spettacoli, percorsi gastronomici, mercatini di manufatti artistici e artigianali.

1 - Descrizione dei programmi 2014-2015 - 2016

Premessa

Con la finalità di salvaguardare anche in tempi di crisi economica il diritto di tutti a svolgere l'attività sportiva e di contrastare il fenomeno dell'abbandono della pratica sportiva da parte di giovani e anziani, il Comune di Rimini ha messo in campo, da un lato, interventi mirati alla promozione della attività sportiva come strumento di formazione ed educazione e, dall'altro lato, interventi di adeguamento dell'impiantistica esistente, essenziale per una migliore risposta alle esigenze sia delle associazioni/società sportive che degli utilizzatori delle strutture. A tali iniziative sono stati affiancati interventi di promozione dello sport come strumento di promozione del turismo.

OBIETTIVO 1

Progetti per favorire la pratica sportiva in tempi di crisi

Anche per l'anno 2014 l'Amministrazione ha approvato numerosi progetti, realizzati grazie alla collaborazione con le realtà sportive operanti sul territorio, che oltre a promuovere la pratica sportiva e sostenere anche economicamente i cittadini riminesi, hanno consentito di rafforzare le sinergie esistenti con gli Enti e le associazioni/società sportive dilettantistiche operanti nel territorio del Comune di Rimini.

I progetti già ideati e realizzati negli anni precedenti e riproposti nel 2014 sono: **“Lo sport non va in vacanza”** (per ragazzi di età compresa tra 12 e 15 anni), **“3..., 2...,1..., sport”** (per bambini di età compresa tra 6 e 11 anni) e **“Lo sport non ha età”** (per persone di età compresa tra 65 e 80 anni), in più per il terzo anno consecutivo è stato riproposto il progetto **“Borsa di sport”**, attraverso il quale i nuclei familiari con situazione economica disagiata sono stati sostenuti mediante assegnazione di benefici economici a rimborso, parziale o integrale, dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività sportiva.

Analogamente il progetto denominato **“Lo sport non va in vacanza”** è rivolto ai riminesi di età compresa fra 12 e 15 anni, che nei mesi estivi di giugno, luglio ed agosto hanno avuto la possibilità di praticare, a prezzi calmierati, le discipline sportive tipiche della spiaggia, con lo scopo di incentivare una sana aggregazione fra i giovani, la diffusione della pratica sportiva il cui abbandono è sicuramente più frequente nel periodo estivo e nei ragazzi dopo gli 11 anni.

Ancora il progetto **“3, 2, 1,...sport”**, che ha come obiettivo la diffusione della pratica sportiva tra i bambini, nel 2014 è giunto alla sua decima edizione. Come negli anni precedenti era rivolto a tutti i riminesi di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, ai quali è stata offerta la possibilità di praticare gratuitamente, per almeno 8 lezioni, una disciplina sportiva a loro scelta, nei mesi di settembre, ottobre e novembre.

Infine, il progetto **“Lo sport non ha età”** era rivolto a tutti i cittadini riminesi di età compresa fra i 65 e gli 80 anni, finalizzata alla lotta contro la sedentarietà della terza età, tramite la diffusione del concetto di sport come momento di socializzazione e di benessere fisico e mentale.

Obiettivo 2

Riqualificazione delle strutture sportive presenti sul territorio

L'Amministrazione ha inteso proseguire nel programma di riqualificazione dell'impiantistica sportiva presente sul territorio.

Impianto sportivo “ex Area Waldorf”

Dopo l'acquisizione delle aree da parte del Comune di Rimini, avvenuta nel corso del mese di ottobre 2013, l'impianto sportivo in fregio al Lungomare Tintori in prossimità dell'Hotel Waldorf è stato oggetto di un importante intervento di riqualificazione, con recupero e trasformazione dell'area, al fine di ridare decoro ad una zona turistica di pregio. Il Comune di Rimini con lo scopo di restituire alla città un impianto oramai degradato ha proceduto alla realizzazione di un impianto sportivo polifunzionale illuminato costituito da un campo da calcio a 5 in erba sintetica scoperto con il relativo impianto di illuminazione, da un campo da tennis/calcio a 5 in resina sintetica veloce da un fabbricato ad uso spogliatoio e dai relativi servizi igienici e docce, da un punto ristoro. Contemporaneamente è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore.

Pista Atletica

Un altro impianto che è oggetto di riqualificazione è la pista di atletica ubicata all'interno dello Stadio Romeo Neri, costruita per la prima volta negli anni ottanta, che oggi si trova in cattivo stato di conservazione.

L'intervento, che oltre alla riqualificazione dell'impianto sportivo, ne consentirà l'omologazione per ospitare anche gare a livello nazionale, è stato progettato e verrà realizzato nel corso dell'estate 2015.

Palestra Carim

L'impianto sportivo denominato Palestra Carim è stato ripreso in carico dal Comune di Rimini l'8 agosto 2014 con la risoluzione anticipata, consensuale e gratuita, della convenzione fra l'Amministrazione comunale e la Fondazione Carim.

Nel corso del 2014 il Comune si è adoperato per garantire la gestione dell'impianto alle migliori condizioni possibili sia per il Comune stesso che per i potenziali utenti facendo diventare la palestra Carim la cosiddetta “casa della pallacanestro” e più precisamente una palestra avente come vocazione principale quella della pallacanestro. Si evidenzia al riguardo che l'impianto sportivo aveva bisogno di alcuni importanti interventi manutentivi (quali il rifacimento completo del fondo e del parquet, il collaudo della tribuna esistente oltre alla realizzazione di un sistema di drenaggio perimetrale esterno) finalizzati a migliorarne il livello di sicurezza e di fruibilità. Tutti gli interventi programmati sono stati realizzati nel rispetto dei tempi previsti.

Realizzazione di nuovi impianti sportivi per la Città

Acquarena

Come è noto, il Comune di Rimini attualmente dispone mediante concessione gratuita, di una piscina di proprietà della Provincia di Rimini. Senonché l'attuale piscina costituisce un impianto natatorio oramai obsoleto, di vecchia concezione e dotata di impianti tecnologici e strutturali inefficienti sotto il profilo energetico.

L'amministrazione, pertanto, nel corso del 2014 ha avviato la procedura per la progettazione, la costruzione e la gestione di un impianto sportivo pubblico destinato agli sport d'acqua ad alta prestazione nell'area adiacente al Palacongressi. La nuova struttura sportiva dovrà essere realizzata su due piani e avrà una vasca principale da 25 metri allargata, con dieci corsie, a cui si affiancheranno vasche dedicate ai bambini ed alle altre discipline d'acqua.

Nel corso del 2014 è stata avviata la procedura per la variante urbanistica all'accordo di programma relativo all'area del nuovo Palacongressi che ha condotto alla relativa approvazione con deliberazioni del Consiglio comunale in data 15 maggio 2014, n. 49 e in data 12 febbraio 2015, n. 10. Nel frattempo è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale, composto da dirigenti e dipendenti appartenenti alla Direzione Pianificazione e Gestione territoriale, alla Direzione Risorse Finanziarie, alla Direzione Patrimonio Espropri Attività Economiche e Organismi Partecipati ed alla Segreteria generale. Tale gruppo sta approfondendo le complesse problematiche inerenti il progetto e predisporrà tutti gli atti necessari per l'approvazione del progetto di opera pubblica e per la procedura di affidamento della costruzione e della gestione del nuovo centro natatorio.

Palestre Porta Sud

Come è noto, nei documenti di programmazione e negli accordi urbanistici approvati negli anni passati era prevista la realizzazione di due palestre, una polivalente (di ml.32 x ml.19) da destinare al basket e alla pallavolo e l'altra (di ml.32 x ml.18,92), da destinare ai c.d sport minori (ballo, arti marziali, scherma ecc) in località Villaggio 1° maggio. Tali palestre, denominate "Palestre Porta Sud", avrebbero dovuto essere realizzate a cura e spese di un costruttore privato nell'ambito delle previsioni di strumenti urbanistici attuativi di natura convenzionale. Senonché, in questa fase sono stati registrati significativi ritardi nella realizzazione di tali impianti sportivi, dovuti essenzialmente alla situazione di crisi del comparto dell'edilizia, che ha coinvolto anche le imprese costruttrici. Ad oggi, infatti, risulta installato solo il cantiere, che era stato avviato a novembre 2013.

Lo sport come fattore di promozione del turismo

Come negli anni passati, è stato completamente attuato il ricco programma di iniziative ed eventi di carattere sportivo, che si caratterizza anche per le positive ricadute in ambito turistico. L'Amministrazione ha, infatti, ritenuto importante valorizzare la natura turistica della Città anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere sportivo, alcune delle quali si caratterizzano come iniziative oramai consolidate, mentre altre costituiscono una novità assoluta.

Sono state pertanto realizzate iniziative quali:

Challenge Rimini, manifestazione internazionale, giunta alla seconda edizione, che ha portato a Rimini alcuni tra i più importanti campioni di triathlon;

Coppa del Mondo di Beach Ultimate, che si è svolta a Rimini dal 17 al 21 aprile 2014, nell'ambito della quale si sono tenute anche le gare dell'**Acrobatic Paganello World Freestyle Challenge 2014**, il Campionato del Mondo di Frisbee Freestyle;

Fasi finali dei Campionati di calcio maschile e femminile e di pallavolo organizzati dalla UISP Nazionale che hanno portato a Rimini, nei mesi di giugno e luglio, moltissimi atleti e le relative famiglie;

Riviera beach games, che si è tenuta a Rimini nel mese di agosto all'interno della quale hanno debuttato due nuove manifestazioni **The Color Run** e **Open Day di Canoa**;

Beach Tchoukball Festival organizzato sulla spiaggia di Viserba nel mese di maggio;

Campionato Italiano di danza sportiva che si è svolta nel mese di luglio ed ha portato a Rimini oltre 30 mila atleti provenienti da tutto il mondo;

Strarimini 2014, giunta alla trentunesima edizione.

Alle manifestazioni già collaudate si sono poi aggiunti nuovi eventi sportivi di carattere nazionale tra i quali si possono ricordare:

Rimini Marathon, prima edizione che si è tenuta nell'ultimo week-end di aprile;

Fase Finale del Campionato di calcio Primavera 2013/2014 "Trofeo Giacinto Facchetti" evento sportivo proposto dalla Lega Nazionale Calcio Professionisti serie A;

Finali Nazionali Lega Basket Uisp;

Campionati Assoluti di Pugilato organizzati dalla FPI – Federazione Pugilistica Italiana che si sono svolti dal 3 all'8 dicembre 2014;

Wako Campionato Mondiale cadetti e juniores che si è svolto nel mese di settembre.

POLITICHE SOCIALI

Il sistema degli interventi di sostegno in campo sociale è stato modellato, nei limiti di flessibilità disponibile, su due finalità principali:

- garantire che i sistemi di protezione sociale soddisfino i bisogni delle persone nei momenti critici della loro vita;
- perfezionare le strategie di inclusione attiva.

Con riguardo alla prima finalità, i principali interventi attuati con gli strumenti introdotti con il “pacchetto welfare” del 2012 sono stati nel 2014 i seguenti:

Attività sportello sociale		
Azione	n. azione	% dell'attività svolta
Accompagnamento	7	0,24 %
Ascolto e raccolta informazioni	1936	65,1 %
Colloquio di sostegno	15	0,5 %
Date informazioni	763	25,66 %
Invio ai servizi	48	1,61 %
Orientamento	110	3,7 %
Rimborso rimpatrio	4	0,13 %
Rinvio ai servizi	91	3,06 %
Totale	2974	100%

Interventi a contenuto economico	Ex DGC 175/2012	Ex DGC 174/2012	Totale interventi economici
ADULTO	82		82
ADULTO INV - 75%	3		3
DISAGIO PSICO SOCIALE		57	57
EX-DETENUTO		3	3
FAM CON MINORI	154		154
INVALIDO + 75%		40	40
MADRE SOLA	2	50	52
MADRE SOLA (non rientra in DGC 174 per anni residenza)	1		1
PADRE SEPARATO		12	12
ULTRA50 CON MINORI		20	20
ULTRA55		36	36
ULTRA55+DISAGIO PSICO SOCIALE		1	1
Totale complessivo	242	219	461

Con riguardo alla seconda finalità indicata, anche durante l'anno 2014 si è applicato il nuovo Regolamento comunale sugli appalti di servizi e con il lavoro della rete costituita da servizi comunali e provinciali, Centri per l'Impiego pubblici e privati ed enti di formazione, si è consentito a numerose persone svantaggiate di ottenere un lavoro a tempo indeterminato, in particolare al 31.12.2014 le persone che su segnalazione del Gruppo di Lavoro appositamente previsto dal Regolamento sono state assunte sono pari a 31.

Nel 2014 è stato inoltre avviata la seconda azione del progetto denominato "Empowerment e qualità del lavoro" che dopo un periodo di attività svolta nel 2013 e finalizzata a costruire una rete di attori sul territorio che condividessero un percorso partecipato di conoscenza e formazione sul tema del lavoro, ha visto, in un secondo momento, la sperimentazione di interventi concreti che favoriscono esperienze capaci alle persone disoccupate over45 presso Aziende profit del territorio. Questo obiettivo si è concretizzato con un costante lavoro del Gruppo di Raccordo per rispondere alle esigenze delle Ditte interessate. Oltre 35 Ditte hanno mostrato interesse al progetto, il Gruppo ha lavorato per individuare nominativi per oltre 40 tipologie di profili, almeno un centinaio di persone hanno fatto colloqui con le Aziende che hanno aderito al progetto e nel 2014 sono stati avviati 8 tirocinii sussidiati.

Gli interventi di sostegno economico effettuati direttamente dagli uffici comunali secondo gli schemi intervento più consolidati sono illustrati nella tavola seguente.

BANDI	UTENTI 2014	COSTO COMUNALE
BADANTI 2013 + 2014 entrambi effettuati nel 2014	170	nel 2013 €100.000, nel 2014 € 120.000 finanziati su Fondo Regionale Non autosufficienza
FAMIGLIE NUMEROSE	94	45.000,00
TELERISCALDAMENTO 2014	58	FONDI UFFICIO AMBIENTE
ACQUA BANDO ANNI 2011-2012 EFFETTAUTO NEL 2014	1240	FONDI ATERSIR - ANNO 2011 EURO 54.400 ANNO 2012 EURO 59.900
TARES	1669	110.000,00
TOTALE	3231	379.300,00

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	UTENTI 2014	
ASSEGNO MATERNITA'	250	FONDI A CARICO DELL'INPS
ASSEGNO NUCLEO NUMEROSO 3 FIGLI MINORI	406	FONDI A CARICO DELL'INPS
TOTALE	656	

SGATE	UTENTI 2014	
BONUS ELETTRICO	2.557	FONDI A CARICO DEL MINISTERO
BONUS GAS	2.473	FONDI A CARICO DEL MINISTERO
TOTALE	5.030	

Sono state adottate misure di sostegno al reddito specificamente rivolte agli ultrasessantacinquenni anch'esse a diretto carico del bilancio comunale. Le risultanze sono illustrate nella tavola seguente.

INTEGRAZIONE RETTE	N. UTENTI	IMPORTO PAGATO DAL COMUNE	IMPORTO PAGATO DAGLI UTENTI
STRUTTURE PUBBLICHE	105	451.800,00	995.600,00
STRUTTURE PRIVATE	93	638.100,00	837.300,00
CENTRI DIURNI	2	5.300,00	1.700,00
TOTALE	200	1.095.200,00	1.834.600,00
UNA TANTUM	155	99.700,00	
MINIMO VITALE	63	115.800,00	
ALTERNATIVI AL RICOVERO	104	167.100,00	
VITTIME DI SCIPII	6	1400,00	
TOTALE	528	1.479.200,00	

Nel 2014 sono state erogate 76.354 ore di assistenza domiciliare per non autosufficienti (+14% in più rispetto al 2013) finanziate in parte dal Fondo regionale per la non autosufficienza e in parte a carico del bilancio comunale.

La tavola che segue illustra il quadro globale degli interventi sull'area della non autosufficienza (anziani non autosufficienti e disabili) effettuati sul territorio comunale utilizzando sia le risorse sopra quantificate che quelle derivanti dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e programmate dai Comuni a livello distrettuale. E' opportuno dar conto qui cumulativamente della consistenza di tali interventi perché le risorse del FRNA, seppure integrate nella programmazione e gestione, non transitano contabilmente (salvo una frazione minoritaria) per il bilancio del Comune.

Area di intervento	Tipologia di intervento	Fonti di finanziamento	Fonti Importi pre consuntivo 2014
Non autosufficienza - Anziani e Disabili	Strutture residenziali e semiresidenziali	Fondo regionale per la Non Autosufficienza	11.953.000,00
		Bilancio del Comune (incluse deleghe Asl)	2.929.000,00
	Interventi per la domiciliarità	Fondo regionale per la Non Autosufficienza	2.452.000,00
		Bilancio del Comune	914.000,00
	Assegni di cura	Fondo regionale per la Non Autosufficienza	1.820.000,00
TOTALE			20.067.000,00

Fragilità - Anziani e Disabili	Azioni di sostegno alle fragilità	Fondo regionale per la Non Autosufficienza	521.000,00
		Bilancio del Comune (incluse deleghe Asl)	559.000,00
	Soluzioni abitative in emergenza	Bilancio del Comune	69.000,00
TOTALE			1.149.000,00

La tavola seguente illustra gli interventi rivolti ai minori, giovani e famiglie, ai soggetti in condizione di povertà e marginalità sociale finanziati oltre che con il bilancio comunale anche utilizzando il Fondo Sociale Regionale, il Fondo Sanitario e i Fondi Ministeriali qualora esistenti.

AREA MINORI E RESPONSABILITA' FAMILIARI, GIOVANI (Fonte: Preconsuntivo 2014)		
Inserimenti in strutture minori	Bilancio del Comune	2.009.000,00
	Fondi Ministeriali per i Minori stranieri non accompagnati	180.000,00
	Fondo Sociale Regionale	90.000,00
Casa delle emergenze	Bilancio del Comune	50.000,00
	Fondo Sociale Regionale	228.000,00
Gruppi educativi territoriali e educativa domiciliare	Bilancio del Comune	217.000,00
	Fondo Sociale Regionale	30.000,00
Contributi famiglie affidatarie	Bilancio del Comune	246.000,00
trasporti	Bilancio del Comune	197.000,00
Progetti Programma Attuativo Annuale area minori e famiglie	Bilancio del Comune	379.000,00
	Fondo Sociale Regionale	223.000,00
centro per le famiglie	Bilancio del Comune	186.000,00
	Finanziamento specifico regionale	27.000,00
Giovani	Bilancio del Comune	105.000,00
	Fondo Sociale Regionale	70.000,00
	altri fondi regionali	14.000,00
Soluzioni abitative in emergenza	Bilancio del Comune	237.000,00
TOTALE		4.488.000,00

AREA IMPOVERIMENTO (Fonte: Preconsuntivo 2014)		
Contributi famiglie disagiate in carico ai servizi asl	Bilancio del Comune	282.000,00
	Fondo Sociale Regionale	70.000,00
Progetti Programma Attuativo Annuale area dipendenze	Fondo Sociale Regionale	32.000,00
	Fondo Sanitario	166.000,00
Progetti Programma Attuativo Annuale area Salute Mentale	Fondo Sociale Regionale	22.000,00
	Fondo sanitario	96.000,00
Interventi a bassa soglia	Bilancio del Comune	49.000,00
	Fondo Sociale Regionale	185.000,00
Interventi in emergenza urgenza	Bilancio del Comune	202.000,00
Sostegno al lavoro	Bilancio del Comune	18.000,00
	Fondo Sociale Regionale	98.000,00
Progetti vari Programma Attuativo Annuale	Fondo Sociale Regionale	33.000,00
Soluzioni abitative in emergenza	Bilancio del Comune	223.000,00
TOTALE		1.476.000,00

AREA CARCERE (Fonte: Preconsuntivo 2014)		
Sportelli interni e laboratori	Bilancio del Comune	20.000,00
	Fondo Sociale Regionale	39.000,00
TOTALE		59.000,00

AREA IMMIGRAZIONE (Fonte: Preconsuntivo 2014)		
Servizi di accoglienza e orientamento	Bilancio del Comune	5.000,00
	Fondo Sociale Regionale	51.000,00
	Fondo Sanitario	18.000,00
Servizi per l'integrazione	Bilancio del Comune	19.000,00
	Fondo Sociale Regionale	77.000,00
TOTALE		170.000,00

POLITICHE EDUCATIVE

Nell'ottica di valorizzare la componente privato-sociale dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia nel 2014 il Comune ha aderito al progetto "Voucher conciliativi", per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura dei figli più piccoli, della Regione Emilia-Romagna attivando in media n. 72 voucher FSE di cui n. 75 fino a giugno e n. 69 da settembre. Per un'idea dell'intervento si consideri che nell'anno scolastico 2012/13 i circa n. 79 voucher hanno comportato l'erogazione di complessivi €. 251.745,57 di cui €. 188.057,50 di quota FSE ed €. 63.961,07 di risorse comunali. Inoltre il servizio estivo di nido d'infanzia è stato svolto interamente avvalendosi dei gestori privati autorizzati di nidi d'infanzia.

Nel corso del 2014, sono state svolte due procedure ad evidenza pubblica sopra soglia europea per la fornitura di servizi del diritto allo studio: gli operatori educativo-assistenziali per l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap e la refezione scolastica per le scuole primarie statali.

La gara per gli educatori (aggiudicataria Coop. Ancora di Bologna) costituisce un cambiamento radicale dell'intervento del Comune per l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap: a partire da settembre 2014 il Comune fornisce alle Scuole gli operatori educativo-assistenziali anziché le risorse.

E' diventato operativo il portale dei servizi scolastici il quale permette agli utenti di pagare le rette on line, oltre che di prendere costantemente visione della propria posizione e di tutti gli elementi che concorrono al calcolo della rette. Sono inoltre stati attivati due profili sui social network, su Facebook ed su Twitter per potenziare gli strumenti di comunicazione con gli utenti.

INTERVENTI	N. ALUNNI	IMPORTO	RETTE
Cedole librerie	6.754	€ 197.600,00	
Assegnazione Tariffa sociale	185	€ 94.250,65	
Esoneri dal pagamento delle rette scolastiche (assistiti AUSL)	63	€ 57.423,33	
Contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo	1.006	€ 123.977,93	
Trasporto scolastico (23 linee)	809	€ 920.000,00	
Refezione scolastica scuola infanzia statale	807	€ 720.709,03	€ 693.673,52
Refezione scolastica scuola primaria statale	1.856	€ 1.267.004,73	€ 1.233.636,02
Assistenza alunni portatori di handicap	165	€ 964.473,33	
Acquisto ausili per alunni portatori di handicap	59	€ 26.803,01	

La previsione del calo delle liste di attesa per la fascia 0 – 3 anni ha ottenuto puntuale verifica nelle sue ragioni demografiche (riduzione del numero dei nati) ed economiche (perdita del lavoro di un componente del nucleo familiare che rende inevitabile l'accudimento dei bambini presso le famiglie). Questo fenomeno, associato alla parallela previsione di posti vacanti presso alcune strutture di nido marginali (sedi periferiche o con una offerta di servizio part time non utile all'utenza), ha fatto sì che per l'anno 2015 ci si sia posti l'obiettivo di operare alcune modifiche nella destinazione d'uso delle strutture per intercettare meglio la domanda reale nella fascia 0 – 6 anni ed allo stesso tempo utilizzare al meglio le risorse umane e finanziarie.

Nel contempo nel corso del 2014 si sono poste le basi per **l'allargamento dell'offerta nella fascia pre scolare dell'obbligo** grazie :

- 1) all'apertura della nuova scuola primaria del Villaggio 1° Maggio in via Bidente che consentirà di destinare la vecchia sede di via Po all'inserimento di due ulteriori sezioni di scuola dell'infanzia, per le quali si chiederà la gestione statale;
- 2) al completamento della progettazione esecutiva della nuova scuola statale per l'infanzia XX Settembre.

Per la **scuola dell'obbligo** di competenza comunale, come già detto in precedenza, si conferma il raggiungimento dell'obiettivo della apertura della nuova scuola del Villaggio 1° Maggio che mette a regime il Piano di Organizzazione della rete scolastica per tutta l'area del forese.

POLITICHE GIOVANILI

Ha trovato positiva conferma la scelta del ricorso alla gestione dei Centri Giovani mediante la sinergia con le realtà organizzative del Terzo Settore, capaci di mettere in movimento risorse aggiuntive (soprattutto umane) rispetto a quelle dell'Amministrazione.

Particolarmente significativa la capacità di accedere al finanziamento "esterno" come testimoniato dall'esito positivo della partecipazione ad un bando della Regione Emilia Romagna sulla LR 3/2010 "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali" che ha portato un contributo di 20.000,00 euro.

Il progetto denominato "I like my bike" ha permesso di attivare un nutrito gruppo di giovani ed associazioni su un percorso di programmazione della nuova viabilità sostenibile nell'ambito del Piano Strategico.

Si è consolidato il progetto di riqualificazione del tessuto urbano mediante lo strumento normativo che valorizza e promuove le espressioni artistiche murali grazie ad un nuovo bando che vedrà arricchire il panorama figurativo.

POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE

Gli interventi messi in campo nel corso del 2014 hanno riguardato la parità di accesso ai servizi del territorio, all'informazione e conoscenza diffusa dei diritti e dei doveri connessi all'essere cittadini di un paese :

- servizi informativi come punti di accesso di primo livello sia per nuovi arrivati (sempre più rappresentati da ricongiunti o richiedenti asilo) che come strumento di secondo livello (in affiancamento allo sportello sociale) per accogliere le richieste di bisogni complessi e particolari dei cittadini immigrati da tempo residenti (come ad esempio il supporto per progetti di rimpatrio, o per le procedure assistenziali e previdenziali);
- iniziative per l'apprendimento e l'alfabetizzazione alla lingua italiana;
- iniziative mirate ai figli dei migranti nati in Italia o a quei minori che hanno fatto ingresso in Italia da piccoli, senza dimenticare i minori stranieri non accompagnati;
- supporto al bisogno del territorio di assistenti domiciliari private.

Particolarmente significative sono state le iniziative a sostegno della popolazione immigrata grazie al buon esito della partecipazione a bandi nazionali a testimonianza dell'alta capacità di elaborazione degli uffici.

Due sono stati i progetti approvati :

- il progetto "Rimini Porto sicuro" finanziato sul Bando SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) per un importo di 680.000,00 euro, della durata di un triennio che prevede l'ospitalità di 30 cittadini extracomunitari;
- il progetto "La via che non ti svia" finanziato su un Bando FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione) per favorire l'integrazione delle giovani generazioni nel tessuto cittadino, con un contributo di 116.000,00 euro.

Nel corso dell'anno 2014, con deliberazione di GC n. 59 del 18/03/2014, è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana con soppressione delle esistenti strutture operative e contestuale istituzione di n. 5 nuove Unità Operative ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del CCNL 31 marzo 1999 nonché di n. 1 posizione organizzativa ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c) del CCNL 31 marzo 1999, collocata in staff alla Direzione LL.PP. e Qualità Urbana a cui sono stati affidati i compiti di programmazione e controllo in materia di nuove forme di gestione dei parcheggi.

La nuova struttura organizzativa ha determinato una redistribuzione delle competenze fra le varie U.O. rispondente al perseguimento degli obiettivi strategici di mandato contenuti nella relazione previsionale e programmatica 2014-2016, nella sezione di pertinenza di questa Direzione, incentrati prevalentemente sulla qualità urbana, sulla valorizzazione dell'identità dei luoghi, sulla ricucitura della "frattura" fra il centro e le frazioni nonché sulla green economy.

La presente relazione dà atto pertanto dei risultati conseguiti nell'attuazione dei predetti obiettivi strategici che, per la loro natura, complessità e ambiti di intervento, hanno determinato un forte impegno da parte di questa Direzione che ha collaborato in stretta sinergia con le varie strutture dell'Ente di volta in volta coinvolte.

OBIETTIVO 1 – IMPIANTO SPORTIVO PUBBLICO ACQUA ARENA (Rif. Programma di Mandato 07.07)

Per l'attuazione del progetto di realizzazione e affidamento della gestione del centro sportivo "Acqua Arena" è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale, coordinato dal Direttore dei Lavori Pubblici e Qualità Urbana, composto da funzionari della Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale, della Direzione Organizzazione Cultura e Turismo, della Direzione Risorse Finanziarie, della Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi Partecipati e della Direzione Affari Generali. Il gruppo ha concluso i lavori definendo l'iter procedurale tecnico-amministrativo da adottare per la concessione di lavori pubblici; si è proceduto quindi alla validazione ed alla successiva approvazione del progetto preliminare con deliberazione di G.C. n. 372 del 23/12/2014. Parallelamente sono stati predisposti gli atti preordinati all'espletamento della procedura di gara, in particolare è stato redatto il bando per la progettazione, la realizzazione e la gestione del centro. La finalità è quella di acquisire offerte contenenti proposte progettuali che apportino delle migliorie al progetto approvato dall'Amministrazione Comunale in termini di qualità delle opere, sostenibilità del piano economico e finanziario, cronoprogramma e modalità di gestione che dovranno sempre tenere conto dell'interesse pubblico dell'opera. In data 13/03/2015 è stato pubblicato il bando che dà avvio alla gara che si ritiene di concludere entro il corrente anno 2015 con immediato inizio dei lavori previsti in 14/16 mesi.

OBIETTIVO 2 – INTERVENTI DI FLUIDIFICAZIONE DELL'ASSE MEDIANO E SUO COMPLETAMENTO (Rif. Programma di Mandato 04.01)

Il progetto volto all'attuazione di interventi per la fluidificazione del traffico, eliminando, ove possibile, gli impianti semaforici esistenti e le svolte a sinistra è suddiviso in tre fasi di cui la prima, per un importo di € 600.000,00 circa, è stata realizzata nel 2014 in linea con il cronoprogramma dei lavori stabilito. In particolare sono stati eseguiti i seguenti interventi con la creazione di rotatorie:

1. incrocio Vie Ravegnani/Savonarola;
2. incrocio Vie dei Mille/Roma/Giovanni XXIII;
3. incrocio Vie Destra del Porto/Coletti/Perseo;
4. incrocio Vie Emilia/Italia;
5. incrocio Vie Roma/Bastioni orientali;
6. incrocio Vie Roma/Dante (lavori in corso).

OBIETTIVO 3 – RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI INTERESSE COLLETTIVO DEL CENTO STORICO – “NUOVE PIAZZE” (Rif. Programma di Mandato 04.04)

Rispetto a quanto definito nella relazione previsionale e programmatica 2014/2016 nel corso del 2014 si è giunti ad un maggiore definizione del progetto in oggetto, suddiviso complessivamente in cinque fasi (rispetto alle tre inizialmente previste) di cui la prima e la seconda già realizzate in linea con i cronoprogrammi dei lavori, riqualificando così una parte dell'anello di vie che cingono il nucleo del centro storico.

Nel 2013 è stata realizzata la prima fase relativa alle Vie Castelfidardo e Galeria (l'estrada). Con la seconda fase, per un importo complessivo di € 778.000,00, si è intervenuti nelle seguenti vie: Via Tempio Malatestiano, Via M.Rosa, Via Guerrazzi, P.ta San Francesco, Via Serpieri, Via Sigismondo, Via Bertola. Parallelamente, nel 2014, sono stati elaborati ed approvati l'Abaco per l'arredo urbano ed il regolamento per la realizzazione di dehors privati su suolo pubblico. Inoltre, sono stati progettati i lavori della terza fase nonché espletate le relative procedure di gara, per la riqualificazione della Via Castelfidardo-Via Galeria l'estrada, P.ta Zavagli, Via Farini, Via Augurelli, Via Ducale, Via Cavalieri, P.ta Ducale, Via Tonini, Via S.Maria in Corte, Via Cairoli, Via G.Bruno, per un importo complessivo di € 1.832.000,00, i cui lavori di realizzazione sono previsti, indicativamente, entro l'estate 2015.

OBIETTIVO 4 – PIANO ENERGETICO DEL COMUNE DI RIMINI (PEC) E PIANO PER LE AZIONI ENERGETICHE SOSTENIBILI (PAES) (Rif. Programma di Mandato 08.03)

In linea con gli obiettivi predefiniti, con deliberazione di C.C. n. n. 84 del 17/07/2014 è stato approvato il Piano per le azioni energetiche sostenibili (PAES) con cui contestualmente sono state approvate le linee guida del PEC, in fase di redazione, con cui si studieranno nel dettaglio l'inventario di base delle emissioni (IBE) dei seguenti quattro macro settori: edifici ed illuminazione pubblica, commerciali, turistico alberghiero.

Rispetto a quanto preventivato l'approvazione del PEC è stata posticipata all'anno 2015 in quanto negli ultimi mesi del 2014 è stato predisposto il bando per il finanziamento di interventi volti al risparmio e all'efficientamento energetico degli edifici.

OBIETTIVO 5 – RIQUALIFICAZIONE URBANA E VIABILISTICA DELLA ZONA NORD DELLA CITTA' (Rif. Programma di Mandato 04.05)

Con deliberazione di G.C. n. 264 del 30/09/2014 è stato approvato il progetto definitivo relativo all'allargamento di Via Diredaia, da Via Marada e collegamento con la Via Tolemaide con l' inserimento di una rotatoria all'intersezione con Via Apollonia. L'attuazione di tale progetto, coincidente con la prima fase dell'intero intervento nella zona nord, ha subito ritardi rispetto al cronoprogramma stabilito in quanto, nell'anno 2014, non sono stati acquisiti tutti i pareri di competenza di Enti/Servizi coinvolti nella realizzazione dell'intervento (in particolare quello di RFI che ha posto importanti e complesse questioni tecnico strutturali) necessari per l' esecuzione della successiva fase progettuale. Pertanto anche la fase relativa all'espletamento della procedura di gara è stata posticipata al 2015. Gli uffici hanno comunque proceduto alla predisposizione del progetto esecutivo ed alla redazione degli atti gara al fine di riavviare immediatamente l'iter tecnico-amministrativo non appena definiti tutti i presupposti necessari. L'obiettivo è quello di iniziare i lavori in autunno 2015.

OBIETTIVO 6 – RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO SAN GIULIANO E PEDONALIZZAZIONE DEL PONTE DI TIBERIO (Rif. Programma di Mandato 04.04)

L'obiettivo è in linea con il cronoprogramma dei lavori al fine di procedere alla riorganizzazione urbanistica ed alla riqualificazione di tutta l'area circostante il ponte di Tiberio, suddivisa in cinque comparti, per un investimento complessivo di € 3.500.000,00. In particolare nell'anno 2014 sono stati approvati i progetti definitivi/esecutivi dei seguenti comparti:

Comparto n.1 "P.le Vannoni", 1° stralcio - deliberazione di G.C. n. 261 del 30/09/2014;

Comparto n.1 "P.le Vannoni", 2° stralcio – deliberazione di G.C. n. 293 del 28/10/2014;

Comparto n. 2 "Parcheggi", stralci 1A e 1B – deliberazione di G.C. n. 295 del 28/10/2014.

Parallelamente sono state espletate le relative procedure di gara per l'affidamento dei lavori, da realizzarsi indicativamente entro l'estate 2015.

I restanti comparti saranno attuati nell'anno 2015 sulla base del cronoprogramma definito.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2014, su espressa volontà dell'Amministrazione Comunale, sono stati affidati alla Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana **ulteriori importanti attività e progetti**, prima assegnati all'Unità Progetti Speciali.

Alcuni di questi, quali il progetto "Nuove Piazze" ed il progetto "Tiberio", risultano già ricompresi negli obiettivi strategici sopra rendicontati. Sono, inoltre, stati trasferiti i seguenti progetti:

- Varie operazioni di "**Grande Mobilità**" quali il prolungamento di Via Tonale, la rotatoria "Valentini", le rotatorie agli incroci SS16/strada consolare RSM e SS16/Via Montescudo, la nuova circonvallazione di Santa Giustina;
- La riqualificazione di **Piazza Malatesta**;
- L'attuazione del **P.S.B.O.**, in particolare l'intervento relativo alla realizzazione della **vasca di laminazione di P.le Kennedy**;
- Attività relative alla **mobilità sostenibile**, piano delle piste ciclabili ecc., con creazione di un apposito ufficio per la realizzazione prioritaria del progetto "Anello Verde".

Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi Partecipati.
Direttore: Dott.ssa Anna Errico

Assessorato: Attività Economiche, Politiche della Sicurezza e della Legalità, Polizia Municipale, Protezione Civile, Igiene e Sanità, Diritti degli Animali

Relazione sintetica al consuntivo 2014 – Direzione: Patrimonio Espropri Attività Economiche – Programma: Valorizzazione del patrimonio comunale

La relazione previsionale e programmatica 2014/2016, nell'introduzione alla sezione di pertinenza di questa Direzione, richiamava il programma di valorizzazione e vivibilità del patrimonio comunale da realizzarsi mediante l'utilizzo delle proprietà immobiliari da considerarsi quale risorsa e presupposto per il raggiungimento degli obiettivi delineati nel Masterplan strategico, che costituisce un organico programma di interventi per la realizzazione della città sostenibile nel segno dell'innalzamento della qualità urbana.

A tal fine sono state individuate le azioni poste in essere nell'anno 2014, volte fra l'altro, a:

- all'acquisizione dallo Stato dei beni ritenuti interessanti e strategici ubicati sul territorio comunale ed oggetto di istanza di attribuzione, in esecuzione del c.d. Federalismo Demaniale;
- alla valorizzazione e riconversione del patrimonio comunale mediante recupero delle aree pubbliche sotto utilizzate e al riuso degli immobili comunali per la costituzione di nuovi centri di aggregazione e di socializzazione in collaborazione con il volontariato e l'associazionismo diffuso;
- al reperimento di importanti risorse finanziarie derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà ovvero dall'eliminazione dei vincoli convenzionali nel comparto V PEEP AUSA;
- al coordinamento del complesso delle attività necessarie all'attuazione dei Protocolli d'Intesa, siglati con l'Università degli Studi di Bologna, concernenti il programma di sviluppo del Polo Universitario Riminese;
- alla gestione e acquisizione dei beni costituenti abusi edilizi per l'attuazione delle procedure tecnico/amministrative previste a tutela del patrimonio pubblico, mediante svolgimento di tutte le procedure tese a trasferire, sia formalmente che materialmente, al Comune di Rimini, la proprietà di opere abusive non demolite da parte del responsabile dell'abuso nonché delle aree sulle quali è stata accertata la lottizzazione abusiva.

In relazione all'obiettivo tendente all'acquisizione dei beni di proprietà dello Stato, in attuazione del c.d. 'Federalismo Demaniale' sono state svolte le attività inerenti l'analisi delle particelle facenti parte dell'area di sedime del lungomare ed aree verdi limitrofe, consegnate mediante sottoscrizione degli appositi verbali nel mese di febbraio, al fine di subentrare nei rapporti attivi in atto ed attribuire conseguentemente la giusta condizione giuridica. Il procedimento si è concluso con l'approvazione di atto dirigenziale che ha disposto, in relazione ad ogni singola area, l'inserimento nell'inventario dei beni immobili

comunali con la giusta condizione giuridica (disponibile, indisponibile, demaniale) ed il conseguente affidamento alle Direzioni/Settori/U.O. competenti per la gestione degli immobili acquisiti a seconda dell'attuale destinazione e delle scelte adottate in relazione a ciascuno di essi. Successivamente sono pervenuti altri 18 Decreti di attribuzione in proprietà di beni statali, emessi dall'Agenzia del Demanio.

Nell'anno 2012 sono state avviate le azioni per la razionalizzazione e riconversione a scopi sociali degli immobili comunali che si sono concluse con l'approvazione da parte della Giunta Comunale dell'atto deliberativo n. 309 del 13/11/2012, contenente l'elenco dei beni immobili facenti parte del patrimonio comunale indisponibile da destinarsi agli scopi sociali ed affidati alle Direzioni/Settori/U.O. competenti all'adozione degli atti di assegnazione ai soggetti beneficiari mediante apposita convenzione di gestione per gli scopi sociali predeterminati (centri anziani, centri giovani, centri culturali, ecc.).

A seguito della definizione di tali attività si è proseguito in tale direzione mediante analisi delle problematiche legate all'attuazione della delibera n. 309 del 13/11/12, in coordinamento con le Direzioni/Settori/U.O. interessate.

Il controllo, circa il compimento degli affidamenti a terzi beneficiari *no profit* e di realizzazione dei progetti programmati, si è affiancato alle attività di disamina degli immobili presenti in inventario, al fine di rintracciarne nuovi ed ulteriori da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale per la valutazione circa i possibili impieghi. In base all'analisi delle necessità rilevate sono stati identificati e messi in ordine di priorità gli interventi attuabili e le modifiche da apportare al precedente elenco di beni da destinarsi agli scopi sociali.

La Giunta Comunale, a completamento del procedimento in oggetto, ha approvato, con proprio atto deliberativo n. 308 del 5/11/2014, l'aggiornamento dell'elenco dei beni indisponibili individuati a tale scopo, con l'inserimento di nuovi beni e con l'approvazione delle variazioni apportate al fine di risolvere le problematiche emerse in fase di esecuzione della precedente delibera n. 309/2012, sulla base delle scelte assunte con il coinvolgimento degli Assessorati interessati. Analogamente si svolto il procedimento di aggiornamento dell'elenco dei beni comunali destinati a "Progetti Predefiniti" approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 373 del 23/12/2014.

Inoltre sono stati oggetti di procedimenti di valorizzazione alcuni immobili di proprietà del Comune di Rimini: con riferimento alle aree aventi destinazione agricola, sono stati sottoscritti n.3 contratti di concessione ed altri 3 sono in fase di sottoscrizione. Sono inoltre in corso le procedure per disciplinare l'utilizzo di altri appezzamenti di terreno con la redazione dei relativi contratti.

In riferimento al fabbricato di P.le Cesare Battisti, nel corso del 2014 è stata indetta una prima gara, andata però deserta. Sulla scorta delle indicazioni della Giunta Comunale sono stati elaborati gli atti relativi all'esperimento di una seconda asta pubblica portante la riduzione del canone posto a base di gara al fine di aumentare l'appetibilità dell'operazione ed è stata approvata la Determinazione Dirigenziale relativa all'indizione di una seconda gara.

Inoltre, relativamente all'area all'ex Vivaio Fabbri è stato perfezionato l'atto di concessione dal Servizio Tecnico di Bacino ed è stata messa a disposizione per il progetto di "Garden di Città" curato dalla Direzione Protezione Sociale.

Con riguardo all'obiettivo relativo al "Progetto di Pedonalizzazione del Ponte di Tiberio" si è conclusa la procedura riferita alla formalizzazione della concessione amministrativa, da parte del Servizio Tecnico di Bacino, relativa alle aree di proprietà del Demanio Idrico necessarie all'ampliamento del parcheggio esistente nel borgo San Giuliano. Si è inoltre

collaborato alle procedure amministrative propedeutiche all'inizio dei lavori, che prevedono tra l'altro, la demolizione del manufatto insistente sull'area in concessione.

Per le restati aree di proprietà privata, si è avviato e concluso un accordo con la proprietà che consentirà la stipulazione, nei primi mesi del 2015 ad avvenuta approvazione del Bilancio, di un contratto di locazione finalizzato all'ottenimento in disponibilità delle aree necessarie alla realizzazione del Comparto 2, Stralcio 2 e di un contratto di comodato finalizzato all'ottenimento in disponibilità delle aree necessarie alla realizzazione della pista ciclabile su Via Tiberio.

L'obiettivo pluriennale concernente la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà o l'eliminazione dei vincoli convenzionali nel V PEEP AUSA è stato portato avanti in sinergia con quello concernente il recupero dei maggiori oneri d'esproprio affidato al Settore Amministrativo ed Edilizia Residenziale Pubblica (PEEP). Tutte le attività preventivate sono state realizzate. La totalità dei cittadini residenti nel V PEEP AUSA sono stati informati della procedura in corso (finalizzata al recupero dei maggiori oneri di esproprio); nonostante l'instaurarsi di un contenzioso che coinvolge buona parte delle proprietà interessate gli Uffici hanno comunque provveduto al perfezionamento di molteplici procedimenti di eliminazione dei vincoli convenzionali e contratti di vendita.

Inoltre il Consiglio Comunale ha approvato in data 31/7/14, con propria delibera n. 100, l'indirizzo alla cessione delle aree delimitate ai sensi dell'art. 51, L. 865/1971, e l'abbattimento nella misura massima consentita del valore venale delle aree PEEP, adeguando la modalità di determinazione dei corrispettivi in esecuzione della citata norma contenuta nella Legge di Stabilità 2014.

In esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 100/14 sono pervenute numerose istanze da parte dei cittadini coinvolti nel procedimento in oggetto: la Direzione Patrimonio ed il Settore Amm.vo ed ERP stanno espletando le attività necessarie alla determinazione dei corrispettivi dovuti e l'approvazione dei provvedimenti finalizzati alla cessione delle aree e/o all'eliminazione dei vincoli, con formalizzazione di numerosi atti di vendita.

Nell'ambito dell'obiettivo finalizzato al coordinamento delle attività funzionali allo sviluppo del polo universitario riminese è stato inoltrato il progetto preliminare, quale documentazione integrativa, relativo all'istanza di contributo finalizzato al finanziamento dei lavori di realizzazione della Piazzetta degli Studenti - riqualificazione dell'area cortilizia del compendio L.B. Alberti - che costituirà il connettivo tra gli edifici che si affacciano sulla corte stessa nell'ambito del potenziamento delle strutture a servizio dell'Università ed al contempo di rigenerazione urbana del relativo ambito territoriale interessato.

Nel contempo sono stati attivati tavoli di confronto fra l'Amministrazione Comunale e gli organismi preposti, al fine di definire i contenuti dell'Accordo Quadro con l'Università di Bologna per l'inserimento delle opere di riqualificazione da realizzarsi sugli immobili non ricompresi nei precedenti Protocolli d'Intesa, precisamente l'edificio "Ex Convento San Francesco" e l'"Ex Macello Comunale".

Relativamente poi all'acquisizione delle aree per la realizzazione delle opere strategiche in supporto alla Direzione LL.PP., l'U.O. Espropriazioni e Affitti si è attivata con riferimento al progetto di "Sfondamento via Tonale (con realizzazione dell'intersezione sulla S.S. 16)", eseguendo e concludendo, con l'emissione dei Decreti di esproprio, la procedura espropriativa relativa all'acquisizione dei terreni di proprietà privata, ed è stata formalizzata la concessione amministrativa da parte del Servizio Tecnico di Bacino delle aree di proprietà del Demanio dello Stato. Ciò per permettere l'inizio dei lavori nei primi mesi del 2015.

Con riferimento poi alla "Riqualificazione viabilistica della zona nord - Allargamento della sede stradale di via Diredaia e 'sfondamento' della stessa sulla via Tolemaide", è stata

avviata la procedura espropriativa che si concluderà con l'emissione dei decreti di esproprio nei primi mesi del 2015.

In merito infine all'obbiettivo relativo alla "Gestione e acquisizione dei beni costituenti abusi edilizi" che coinvolge la Direzione Patrimonio in un'attività complessa e che si sviluppa su più annualità, finalizzato all'organizzazione dei procedimenti di acquisizione al Patrimonio Comunale delle opere abusive e delle relative aree di pertinenza in esecuzione dei provvedimenti repressivi di demolizione, dopo aver proceduto alla ricognizione delle posizioni pendenti, si sono messe in atto varie attività tendenti a valutare le varie problematiche operative legate ai procedimenti in coordinamento con gli altri Uffici coinvolti.

Si è giunti all'attivazione del procedimento di apprensione formale e materiale dei beni per 26 posizioni, di cui per 21 posizioni (20 relative alla lottizzazione Via Feleto e 1 relativa agli abusi edilizi) è avvenuta la materiale immissione nel possesso e per 3 posizioni si è giunti all'archiviazione della procedura acquisitiva per difetto dei presupposti di legge.

Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi Partecipati.
Direttore: Dott.ssa Anna Errico
Responsabile S.U.A.P e Attività Economiche: Arch. Remo Valdiserri
Assessorato: Attività Economiche, Politiche della Sicurezza e della Legalità, Polizia Municipale, Protezione Civile, Igiene e Sanità, Diritti degli Animali

Descrizione dei programmi 2014/2015/2016

5 Rimini la Città che vogliamo essere – 5.2 Casa comune

Potenziamento dei servizi on-line.

Risultati conseguiti anno 2014.

La ricerca fra i vari applicativi informatici idonei ad eseguire compiutamente le attività amministrative necessarie alla completa informatizzazione delle procedure SUAP, ha evidenziato la particolare efficacia della soluzione informatica predisposta dalle Camere di Commercio, attraverso la propria Società Infocamere, il cui uso è stato concesso in prova gratuita sperimentale allo SUAP a partire dallo scorso mese di dicembre 2014. Sono ora in corso le procedure per mantenerne l'uso in via definitiva mediante stipula di una convenzione e successivo pagamento del canone annuo prestabilito.

il programma informatico deve essere in grado di eseguire automaticamente la verifica di completezza formale della documentazione presentata e, nel caso di esito positivo, provvedere al rilascio in tempo reale di una ricevuta di avvenuta presentazione recante gli estremi di protocollazione, così come previsto dall'art. 5, comma 4, del richiamato DPR 160; e SCIA/domande dovranno essere considerate formalmente complete solo se saranno compilati tutti i campi ritenuti obbligatori e se saranno corredate dalla documentazione ritenuta obbligatoria; solo in questa situazione il programma potrà consentire l'apposizione della firma digitale ed il successivo inoltra telematico;

l'impresa che inoltra una segnalazione/domanda dovrà essere in grado di verificare lo stato di avanzamento della propria pratica;

la ricevuta di pratica SUAP dovrà essere trasmessa in automatico, secondo le modalità telematiche di comunicazione indicate dall'art. 6 dell'Allegato al DPR 160;

nella presentazione di istanze, segnalazioni, comunicazioni dovrà essere utilizzato il formato file prescritto dalle indicazioni del portale (di norma il formato PDF-A);

ogni tipologia di procedimento previsto per una determinata attività avrà una propria modulistica con l'indicazione della documentazione obbligatoria da allegare alla stessa;
non sarà più ammissibile la presentazione di domande/segnalazioni in modalità diversa da quella telematica;

attraverso il portale SUAP dovrà essere possibile inoltre gestire il pagamento dei diritti e delle imposte;

l'attivazione di endoprocedimenti con Enti Esterni (AUSL, ARPA, Vigili del Fuoco, ecc.) necessita di un automatismo che permetta di superare l'attuale sistema di controllo e scelta manuale della documentazione da inoltrare poi, a cura dell'addetto all'istruttoria, con un sistema pec to pec;

altrettanto dicasi per quanto riguarda l'attivazione delle specifiche di comunicazione previste dal DPR 160 per l'aggiornamento del REA (Repertorio Economico ed Amministrativo della CCIAA).

Oltre a ciò, si provvederà al miglioramento della disponibilità informativa dei procedimenti in capo all'Ente, si cercherà di ampliare la consultazione delle pratiche edilizie, già offerta ai professionisti ed all'utenza qualificata, integrandovi le informazioni d'archivio relative ai condoni edilizi, georeferenziate sulla cartografia del territorio, in collaborazione con l'U.O. S.I.T-Toponomastica.

Un siffatto sistema automatico, oltre ad evitare perdite di tempo, permetterebbe anche di evitare dimenticanze o errori di scelta dei files; lo SUAP potrà così arrivare ad essere lo strumento esclusivamente telematico voluto dal legislatore:

In sintesi, i vantaggi che sul piano pratico verranno acquisiti saranno i seguenti:

- a) riduzione dei tempi degli iter procedurali;
- b) possibilità di operare via web;
- c) abbattimento dei costi;
- d) riduzione dei tempi legati alla produzione e trasmissione documenti in formato cartaceo;
- e) azzeramento del tempo impiegato dall'operatore per ridigitare tutta una serie di dati e trasmettere i documenti;
- f) semplificazione delle procedure;
- g) disponibilità di informazioni e modulistica on line.

Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi Partecipati.
Direttore: Dott.ssa Anna Errico
Responsabile S.U.A.P e Attività Economiche: Arch. Remo Valdiserri
Assessorato: Attività Economiche, Politiche della Sicurezza e della Legalità, Polizia Municipale, Protezione Civile, Igiene e Sanità, Diritti degli Animali

Descrizione dei programmi 2014 / 2015

5 Rimini la Città che vogliamo essere – 5.8 Nuova economia (sostegno alle imprese nei diversi settori)

Progetto Pilota sperimentale di valorizzazione e gestione condivisa del Centro Storico definito con procedure concertative.

Risultati conseguiti anno 2014.

Per il 2014 si è proseguito nella concreta realizzazione degli adempimenti scaturenti dal Progetto in argomento; si rileva tuttavia che si è dovuto provvedere sia a scegliere solo alcune delle azioni costituenti il Progetto sia a modificare il contenuto di altre, lasciando comunque sostanzialmente invariato il nucleo fondamentale delle azioni costituenti il Progetto medesimo. Si è dovuto dunque provvedere a rivedere il piano degli interventi nonché a rideterminare i relativi costi. In pratica la spesa complessiva affrontata per la realizzazione degli interventi ammonta ad Euro 100.000,00 circa, corrispondente alla percentuale del 50% della somma inizialmente prevista. Oltre a ciò, si è ritenuto indispensabile richiedere alla Regione Emilia Romagna una proroga del termine di realizzazione e rendicontazione del Progetto della durata di mesi 6 (sei), a ragione della rilevata necessità di portare a compimento alcune iniziative indispensabili alla integrale riuscita degli interventi previsti, con particolare riguardo alla verifica del buon esito degli stessi (indagini/interviste “customer satisfaction”); per di più l'esecuzione di opere di arredo urbano in alcune delle principali strade del Centro Storico maggiormente terziarizzate aveva imposto la traslazione dell'avvio di alcune iniziative al termine dei lavori stessi. La Regione medesima con proprio provvedimento ha accolto la richiesta in parola, procrastinando il termine stesso alla data del 22 luglio 2015; entro tale data conseguentemente si provvederà all'invio alla Regione Emilia Romagna della rendicontazione finale delle spese

Direzione Gestione del Patrimonio, Espropri, Attività economiche, Organismi Partecipati Settore SUAP e ATT. Economiche Ufficio Igiene e Sanità Assessorato Sanità	Responsabile : Dott.ssa Anna Errico Dirigente: Arch. Remo Valdiserri
--	---

Descrizione dei programmi 2014/2015/2016

Casa Comune

Adozione ed esecuzione di Ordinanze Sindacali ex art. 50, co. 5 D. Lgs.n. 267/2000

Risultati conseguiti anno 2014

Secondo il programma di mandato del Sindaco: “Casa Comune” l’obiettivo in oggetto riguarda se non la totale soluzione, tuttavia un miglioramento delle problematiche legate a situazioni di degrado, disagio e pericolo per la salute pubblica (infestazioni di zanzare tigrì, presenza di coperture in cemento-amianto, sovraffollamento di abitazioni ecc.) che comportano, su richiesta dell’Azienda USL, organo tecnico preposto ai sopralluoghi in materia d’igiene, l’adozione di provvedimenti sindacali contingibili ed urgenti ex art. 50, comma 5 del D.Lgs.n. 267/2000.

Nel corso dell’anno 2014 e nei primi due mesi del 2015 sono state adottate n. 19 ordinanze sindacali contingibili ed urgenti ex art. 50, comma 5 del D. Lgs.n. 267/2000 e al fine di evitare negligenze od omissioni nella verifica dei presupposti e degli stessi requisiti necessari all’adozione di tali provvedimenti, è stato attuato un maggiore coinvolgimento di servizi comunali.

Ad ogni richiesta pervenuta da parte dell’Azienda USL di adottare un’ordinanza sindacale contingibile ed urgente, l’Ufficio Igiene e Sanità ha coinvolto il Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) per verificare i dati relativi alla corretta identificazione del proprietario e dell’immobile oggetto del provvedimento (dati catastali). Ad avvenuta scadenza del termine assegnato per effettuare quanto richiesto con il provvedimento, è stato tempestivamente chiesto alla Polizia Municipale ed all’Azienda USL di verificarne congiuntamente l’ottemperanza; in diverse situazioni i provvedimenti sono stati ottemperati e non è stato necessario ricorrere all’esecuzione coattiva, in alcuni casi (presenza di fallimento della Società proprietaria dell’immobile, amministratore di sostegno ecc.) si è reso necessario attendere l’autorizzazione dell’Autorità Giudiziaria ad effettuare i lavori, in altri casi si sta procedendo, tramite il coinvolgimento di Anthea, ad instaurare la procedura di esecuzione d’ufficio.

In tre casi in cui l’oggetto dell’ordinanza era lo sgombero di alloggi per motivi igienico-sanitari si è reso necessario anche il coinvolgimento del Settore Protezione Sociale per la presenza di minori ed extracomunitari.

DIREZIONE PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITÀ ECONOMICHE E ORGANISMI PARTECIPATI

Responsabile: dott. Mattia Maracci (U.O. ORGANISMI PARTECIPATI)

Assessorato/i: dott. Gian Luca Brasini (RISORSE UMANE, RISORSE FINANZIARIE, PATRIMONIO E DEMANIO COMUNALE, ORGANISMI PARTECIPATI E SPORT)

ORGANISMI PARTECIPATI

RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE NEL TRIENNIO 2014-2016.

OBIETTIVO N.1

Predisposizione e svolgimento della gara per l'individuazione del soggetto che gestirà il servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale minimo di Rimini (A.TE.M. RIMINI), per i successivi 12 anni.

[CODICI (RIF. A PROGRAMMA DI MANDATO)

04 La qualità urbana come fattore di coesione sociale e sviluppo economico

04.03.01 Ambiente]

In data 22/04/2014 i 44 comuni componenti dell'A.TE.M. Rimini hanno **sottoscritto fra loro apposita convenzione ex art.30 del D.Lgs.18.08.2000, n.267** con la quale hanno delegato al Comune di Rimini, capofila dell' A.TE.M., il ruolo di stazione appaltante ed il compito di predisporre e svolgere la gara, stipulare il conseguente contratto di servizio e controllarne la concreta e corretta attuazione nel tempo, con l'ausilio di un "Comitato di Monitoraggio" composto da 7 Comuni dell'A.TE.M. (nelle figure di n.7 politici), rappresentanti i sette sottoambiti nei quali è stato articolato lo stesso ATEM Rimini ed il cui funzionamento è disciplinato dalla convenzione ex art. 30 tuel sottoscritta. I componenti del "Comitato di Monitoraggio" hanno il compito di informare e coinvolgere i comuni appartenenti a ciascun sotto-ambito, delle decisioni assunte durante l'organizzazione della gara e di approvare i relativi atti.

Con il D.L. n.91/2014, convertito, con modificazioni, nella legge n.116/2014 i termini per la pubblicazione del bando sono stati prorogati all'11/11/2015.

Attualmente è in fase di elaborazione il bando di gara per l'individuazione di un soggetto che supporterà la Stazione appaltante/Comune di Rimini nella predisposizione degli atti della gara per l'individuazione del nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale minimo di Rimini (A.TE.M. RIMINI), per i successivi 12 anni.

Inoltre è già stato chiesto e poi sollecitato ai gestori uscenti, l'anticipazione del corrispettivo a copertura degli oneri di gara come previsto dalla legge.

Pertanto il conseguimento dell'obiettivo, che è pluriennale (2014-2015), per la parte relativa all'anno 2014 è sostanzialmente in linea con le modalita' ed i tempi stabiliti.

~

OBIETTIVO N.2

Valutazioni delle azioni da intraprendere a tutela del Comune a fronte della mancata realizzazione del Polo del Benessere e della salute di Miramare.

[CODICI (RIF. A PROGRAMMA DI MANDATO)

04 La qualità urbana come fattore di coesione sociale e sviluppo economico

04.07 Rimini città di mare: riqualificazione lungomare]

A fronte della mancata realizzazione, entro il 31/12/2012, del "P.I.M. per il polo del benessere e della salute" da parte della società, nell'estate 2014 il Comune ha attivato un contenzioso (procedura arbitrale, prevista obbligatoriamente dal contratto di cessione delle azioni del 2005) finalizzato a ritornare in possesso della partecipazione di maggioranza della società (attraverso la risoluzione del contratto di cessione azioni, con conseguente restituzione di parte della partecipazione ceduta - visto che una parte di essa è stata ceduta a terzi - e risarcimento del danno patito dal Comune di Rimini, da parte di Coopsette s.c.a.r.l., e rimborso del prezzo della partecipazione a Coopsette, da parte del Comune di Rimini), per riformulare ed attuare il progetto iniziale di riqualificazione dell'area.

Pertanto l'obiettivo è stato parzialmente conseguito ed il conseguimento proseguirà nel corso del 2015.

~

OBIETTIVO N.3

Valutazioni delle azioni da intraprendere a tutela del Comune a fronte del fallimento di Aeradria s.p.a..

[CODICI (RIF. A PROGRAMMA DI MANDATO)

08 "Nuova Economia"

08.04 Il turismo e 08.05 Imprese]

Nel 2014, come annunciato in sede di previsione, il Comune di Rimini, tramite la propria controllata Rimini Holding s.p.a., congiuntamente agli altri principali soci pubblici della società (Provincia di Rimini e C.C.I.A.A. di Rimini), ha individuato, tramite specifica gara, un consulente (lo studio associato "ROEDL & PARTNER, di Milano) al quale ha affidato in data **11/11/2014**, l'incarico di verificare le eventuali responsabilità nell'amministrazione e nel controllo di Aeradria s.p.a. e l'eventuale necessità di esercitare un'azione legale per il risarcimento dei danni da essa derivanti.

Lo svolgimento dell'incarico, a cui hanno successivamente aderito, in veste di committenti, anche i Comuni di Bellaria-Igea Marina e Riccione, si è prolungato nel tempo ed è attualmente in corso, a causa dei lunghi tempi occorsi al consulente per ottenere dalla curatela fallimentare la documentazione necessaria (previa autorizzazione del Tribunale di Rimini).

L'obiettivo è stato conseguito e si prevede la consegna delle risultanze della consulenza entro aprile 2015.

~

OBIETTIVO N.4

Individuazione del percorso finalizzato all'aggregazione delle agenzie della mobilità dei territori di Forlì/Cesena, Ravenna e Rimini, in un unico soggetto.

[CODICI (RIF. A PROGRAMMA DI MANDATO)

04 La qualità urbana come fattore di coesione sociale e sviluppo economico

04.01 Mobilità e sosta]

Nel 2014 gli enti pubblici, soci di riferimento delle attuali tre agenzie della mobilità dei territori di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, ovvero le tre province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna e i quattro comuni di Rimini, Forlì, Cesena e Ravenna, hanno individuato il percorso per giungere all'aggregazione in un unico soggetto, delle tre agenzie per la mobilità - che dovrà svolgere la propria attività sull'intero bacino romagnolo di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna - e contestualmente hanno ridefinito le funzioni delle agenzie attualmente esistenti, per le attività che residueranno in capo ad esse.

Attualmente è in corso l'iter amministrativo, da parte degli enti pubblici consorziati di Agenzia della Mobilità della Provincia di Rimini, per approvare nei rispettivi Consigli comunali, la trasformazione del consorzio "Agenzia Mobilità Provincia di Rimini – A.M." in "Agenzia Mobilità Provincia di Rimini – A.M. S.R.L.CONSORTILE" e la successiva aggregazione delle tre agenzie della mobilità romagnole attualmente esistenti in un'unica "Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.R.L.CONSORTILE".

La trasformazione è prevista per metà aprile 2015 mentre la successiva aggregazione nell'estate 2015.

Pertanto l'obiettivo è stato integralmente conseguito nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti.

~

OBIETTIVO N.5

Aggiornamento degli impegni finalizzati al sostegno delle società coinvolte, direttamente e indirettamente, nella realizzazione del nuovo centro congressi di Rimini.

[CODICI (RIF. A PROGRAMMA DI MANDATO)

01 Dalla rappresentanza alla partecipazione]

Nel luglio 2014 il Comune di Rimini (con D.C.C. n.89 del 24/07/2015), con la Provincia di Rimini e la C.C.I.A.A. di Rimini hanno avviato il percorso di sostegno delle società coinvolte, direttamente e indirettamente, nella realizzazione del nuovo centro congressi di Rimini, che ha portato la loro società Rimini Congressi s.r.l. consortile ad individuare, tramite gara, un consulente (la società KPMG advisory s.p.a.) che, presumibilmente entro aprile 2015, consegnerà ai soci un documento nel quale evidenzierà se e quali delle tre società fieristiche siano privatizzabili e a quali condizioni.

Pertanto l'obiettivo è stato integralmente conseguito nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti.

~

ATTIVITA' ORDINARIE DA SVOLGERE NEL TRIENNIO 2014-2016

A fianco alle attività "straordinarie" sopra indicate, nel triennio in questione sono proseguite quelle "ordinarie" consolidate, sinteticamente riassunte di seguito:

- a) Attuazione del "Regolamento su controlli interni" (approvato con D.C.C. n.4 del 24/01/2013) che ha esteso le attività di vigilanza, indirizzo e controllo degli aspetti di natura "partecipativa" (patrimoniali, economici, finanziari) svolte dall'U.O. Organismi Partecipati, anche a soggetti giuridici diversi dalle società di capitali e dai consorzi (come aziende speciali, istituzioni, associazioni).
In data 09/10/2014, con nota prot. n.190525, recante "Monitoraggio dell'andamento complessivo degli organismi partecipati dal Comune di Rimini nel 2014", è stato fornito all'amministrazione comunale, il Report completo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario degli organismi partecipati nel 1° semestre 2014 e, a livello prospettico, nell'intero anno 2014, corredato, per la prima volta, dall'esito dell'analisi per indici svolta (relativamente all'ultimo triennio 2011-2013) con riferimento agli stessi Organismi Partecipati.
- b) È continuato l'aggiornamento costante della pagina web dedicata agli organismi partecipati che si è notevolmente incrementato a seguito all'emanazione delle seguenti disposizioni normative: Legge Anticorruzione (L. n. 190/2012), Decreto trasparenza (D.Lgs n. 33/2013), Decreto incompatibilità (D.Lgs. n. 39/2013), Controlli sugli organismi partecipati (D.Lgs. n. 267/2000, artt.147 quater e 170, c.6 e Regolamento comunale sui controlli).
Ad esempio è stata predista e pubblicata la documentazione relativa alle nomine/designazioni dei rappresentanti dell'Ente e di Rimini Holding s.p.a..
- c) Si è consolidato l'utilizzo del programma "PARTECIPA WORKS" di InfoCamere, che ha permesso una più ampia, puntuale e razionale gestione della notevole mole di dati relativi a tutti gli organismi partecipati.
- d) è continuata la proficua attività del personale del Comune di Rimini fornito in service alla società Rimini Holding s.p.a. (con il contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie sottoscritto inizialmente per il periodo 2010-2013 e rinnovato per il triennio 2013-2016) con il quale, essendo la Holding (per precisa scelta dell'Ente, finalizzata all'economicità della società) sprovvista di proprio personale, è stata affidata, dal Comune alla Holding, l'assistenza tecnico-amministrativa dei propri dipendenti, Maracci e Carlini, i quali impiegano la parte prevalente della propria attività di servizio per lo svolgimento della suddetta mansione.

A) Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale

1- U.O. Gestione Territoriale e Ufficio Nuovi Strumenti Urbanistici:

- Per quanto riguarda l'Ufficio Nuovi Strumenti Urbanistici - formalmente costituito a seguito dell'assegnazione dell'incarico di Posizione Organizzativa all'arch. Lorenzo Turchi, che operativamente dispone dell'arch. Stefania Bassi, dell'arch. Emanuela Donati e del Dott. Giuseppe Fuschillo - il lavoro svolto è stato in massima parte relativo al PSC e al RUE, al fine di modificare, implementare ed adeguare i nuovi strumenti urbanistici e di poter giungere ad una loro definitiva approvazione, con particolare riferimento alle attività di seguito descritte. E' proseguita l'attività di catalogazione e classificazione per temi omogenei, all'interno del programma per la gestione informatica, delle osservazioni fuori termine che durante l'anno sono continuate ad arrivare, e loro localizzazione in mappa, al fine di gestire in maniera coordinata l'esame delle osservazioni; per implementare e ottimizzare il programma di gestione delle osservazioni, si è proceduto anche quest'anno in costante collaborazione con l'esperto in informatica del Settore Amministrativo della Direzione scrivente. Ha iniziato l'esame nel merito delle osservazioni suddivise in temi e tipi di richieste, estrapolando gruppi omogenei di richieste sulle quali è stata fatta una prima valutazione ed una prima ipotesi di possibile controdeduzione. Tenendo conto degli indirizzi del Masterplan Strategico, sono continuati, in collaborazione con il Piano Strategico, i lavori preparatori alle controdeduzioni alle osservazioni e alle riserve provinciali sul PSC, con particolare riferimento al tema del "consumo di suolo", del "territorio urbanizzato" e del "territorio rurale"; buona parte della collaborazione è inoltre stata incentrata sul tema dell' "ambito turistico", a seguito della quale sono state elaborate nuove proposte progettuali per favorire la riqualificazione alberghiera. A seguito delle recenti modifiche apportate alla L.R. 20/2000, con particolare riferimento al tema della semplificazione urbanistica (art.18 bis), della carta dei vincoli (art.19) e degli incentivi sulla qualificazione del patrimonio edilizio esistente (art.7 ter), si è reso necessario un lavoro di revisione delle norme e delle tavole di Piano al fine di adeguarle alla normativa vigente; tale attività, che ha impegnato l'ufficio per buona parte dell'anno, ha comportato un intenso lavoro di verifica, approfondimento e confronto spesso attraverso contatti con altri enti o altri uffici. Nel corso dell'anno sono stati avviati una serie di incontri con l'Amministrazione al fine di avviare la discussione tecnico-politica e la condivisione delle scelte di Piano; tali incontri hanno comportato un'attività preparatoria attraverso presentazioni, tavole esplicative e relazioni descrittive. In collaborazione con il Dott. Giuseppe Fuschillo in comando part-time dalla Provincia fino al 31 agosto 2014 e poi successivamente assunto in ruolo a tempo pieno dal 01/10/2014, sono proseguiti i lavori inerenti la parte informatica della nuova strumentazione urbanistica, attraverso l'elaborazione e l'implementazione dei dati del PSC e del RUE. L'Ufficio inoltre ha svolto un'attività di consulenza sul PSC e RUE sia nei confronti di altri uffici dell'amministrazione e sia nei confronti della cittadinanza.
- Una parte del lavoro è stata rivolta alla fase attuativa del Masterplan Strategico dando avvio ad alcuni progetti previsti nello strumento, attraverso il coinvolgimento dei portatori di interessi e dei progettisti. Con referto di G.C. n. 92670 del

21/05/2014 é stata approvata l'attuazione dei progetti riguardanti l'area di Torre Pedrera che competono alla parte pubblica; tali progetti sono stati presentati alla cittadinanza attraverso un incontro pubblico avvenuto in data 27/05/2014 con la pubblicazione di una brochure. Successivamente é stato approvato il progetto definitivo "Sfondamento via Diredaia" con Del. G.C. n. 264 del 30/09/2014. Contemporaneamente sono iniziate le elaborazioni da parte dei privati coinvolti nell'Accordo delle loro proposte progettuali. L'ufficio è nella condizione di poter procedere all'elaborazione della relativa proposta deliberativa. E' stato eseguito il lavoro preparatorio per l'Accordo di Programma 1° miglio Torre Pedrera – Sol et Salus, allargamento della via Diredaia e suo collegamento con la via Tolémaide. Sono stati effettuati studi preparatori per l'Accordo di Programma con RFI per l'area della stazione ferroviaria. E' stata predisposta la modifica alla variante APEA attraverso la revoca della variante adottata e la predisposizione della variante in misura ridotta. Sono proseguiti gli incontri finalizzati alla realizzazione delle opere interferite con l'ampliamento della III corsia in particolare per le rotatorie sulla SS16 alle intersezioni con la via Montescudo e la SP72 San Marino. Si è collaborato alla bozza di bando per la riqualificazione dei lungomari. E' stato dato supporto alla consulenza del PSC e RUE nella realizzazione della Zonizzazione Acustica Comunale ed è stata predisposta la delibera di adozione.

- E' proseguito il lavoro per il "Piano delle Città" attraverso che nella prima parte dell'anno ha visto la nomina del Responsabile Unico del procedimento e successivamente sono stati coordinati i rapporti tra MIT e uffici dell'Amministrazione per giungere all'avvio dei lavori.
- E' stato dato seguito alla modifica dell'Accordo di Programma Palacongressi attraverso l'apertura della conferenza l'espressione dei pareri di competenza e l'assenso preliminare all'accordo fino alla sottoscrizione dell'accordo stesso da parte dei partecipanti.
- Le attività ordinarie dell'U.O. Gestione Territoriale hanno riguardato la progettazione delle varianti urbanistiche necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche e la cura di varianti necessarie al recepimento di atti di coordinamento (DAL 279/2010). In linea con le previsioni gli uffici hanno inoltre curato l'approvazione della variante relativa al Piano di Rischio Aeroportuale (Delibera di C.C. 140/2014) ed è stata adottata la variante relativa all'Integrazione del Piano di Rischio Aeroportuale (Delibera di C.C. 141/2014); si è collaborato inoltre alla conclusione del procedimento art. 36 ter LR 20/2000 comportante anche variante urbanistica relativo allo sfondamento di Via Tonale e si è collaborato all'avvio del procedimento art. 36 ter LR 20/2000 comportante anche variante urbanistica relativo alla Nuova Viabilità Santa Giustina. In aggiunta alle attività programmate è stata inoltre elaborata la variante per la Riqualificazione Piazza Malatesta adottata con Delibera di C.C. n.121 del 23/10/2014 ed è stata adottata ed approvata la variante per la realizzazione dei servizi cimiteriali comunali presso il civico Cimitero Urbano.
- Inoltre sono stati forniti pareri e letture urbanistiche sul PRG e PSC e del RUE; sono stati valutati dal punto di vista tecnico i ricorsi presentati dai cittadini allo strumento urbanistico adottato o quelli che impugnavano normative di PRG connesse ai Piani Particolareggiati; gli Uffici hanno interagito con i vari Uffici dell'Amministrazione Comunale sugli aspetti di natura urbanistica partecipando al Tavolo dell'Energia e alla redazione del Piano di Protezione Civile.
- Le attività ordinarie degli Uffici hanno riguardato inoltre i pareri e letture urbanistiche sul PRG e PSC e del RUE; sono stati valutati dal punto di vista tecnico i ricorsi presentati dai cittadini allo strumento urbanistico adottato o che impugnavano normative di PRG connessi a permessi di costruire; gli Uffici hanno interagito con i vari Uffici dell'Amministrazione Comunale sugli aspetti di natura urbanistica.

- Attività di redazione e rilascio di Certificati di Destinazione Urbanistica. Tale attività rientra tra quelle indicate negli allegati A e B del Piano Anticorruzione del Comune di Rimini, approvato con delibera di G.C. n. 13 del 28/01/2014, in particolare essa afferisce all'area di rischio n. 13 "Registrazioni e rilascio certificazioni" per la quale si indica come misura di prevenzione la: "Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate". Pertanto per il rilascio dei CDU si è proceduto innanzi tutto all'individuazione di una procedura standard per lo svolgimento delle attività degli uffici, al fine di garantire omogeneità e imparzialità nell'azione amministrativa, ed è stato verificato il rispetto della procedura e monitorato il tempo di rilascio per garantire la trasparenza nelle azioni degli uffici, la pubblicazione degli elenchi dei certificati rilasciati con l'indicazione delle date di richiesta e rilascio. La suddetta procedura comprende anche le modalità di pubblicazione degli elenchi di CDU (richiesti e rilasciati), che sono disponibili e costantemente aggiornati sul sito WEB del Comune.
- Gestione interattiva e implementazione mappe di PSC e RUE con riferimento al software.
- Sono stati improntati numerosi incontri e riunioni inerenti le attività connesse alla revisione della normativa di RUE.
- Si è partecipato al Tavolo permanente sull'Energia.
- Sono state svolte attività per lo SUAP, per gli Uffici dell'Avvocatura Civica, nonché letture per pareri vari per gli uffici e schede tecniche per il Sindaco, sopralluoghi, ecc. attraverso: la partecipazione a conferenze di servizi e redazione pareri, redazione di relazioni riferite a ricorsi pervenuti, con contestuale predisposizione degli elaborati grafici e stralci normativi necessari a documentare ogni singola relazione.
- La lettura dei piani urbanistici vigenti per la risposta a pareri interni ed esterni, pervenuti anche con richiesta via telefono ed e-mail, nonché specifiche per l'ufficio del Sindaco.
- L'ufficio, costituito dal Geom. Carlo Lisi e il Geom. Elena Chindemi, con i quali già negli anni passati si sono gestiti progetti complessi (Programma Integrato Le Befane, Strada di Fondovalle e Accordi di Pianificazione) ha proseguito la gestione degli stessi verificando che gli impegni assunti dai vari Proponenti nei confronti dell'Amministrazione fosse rispettati, curando inoltre tutti gli aspetti relativi al collaudo delle opere pubbliche e la conseguente cessione al Patrimonio comunale delle stesse. Inoltre, a causa della grave crisi che ha investito il settore delle imprese edili ed il conseguente fallimento delle stesse, l'ufficio ha dovuto attivare tutta una serie di procedimenti necessari alla riscossione delle polizze fideiussorie prestate a garanzie del corretto adempimento degli impegni assunti e non onorati. In aggiunta ha proseguito a collaborare con l'Ing. Dal Piaz alla gestione di Piani Attuativi ed Integrati (Corderia, Questura, Colonia Murri, PUC Variante Darsena, PUC Sacramora, ecc) per una corretta continuità operativa.
- Il dott. Carlo Copioli ha svolto lo Studio di microzonazione sismica di I° e di II° livello di approfondimento redatto ai sensi dell' Ordinanza del CDPC n. 52 del 20 febbraio 2013. Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77. Tale studio è esteso a tutto il territorio urbanizzato ed urbanizzabile e prevede la redazione di cartografie tematiche in materia di microzonazione sismica e della relazione illustrativa a conclusione dello studio. La conclusione di tale studio è prevista nel 2015.

2- Ufficio Piano Strategico

L'ufficio ha proseguito l'attività di supporto all'Associazione FORUM RIMINI VENTURE e, per quanto richiesto in termini di interrelazioni, all'AGENZIA PIANO STRATEGICO S.R.L. con tutto l'impegno necessario per tenere distinte le due gestioni di riferimento. Ha altresì svolto il proprio lavoro istituzionale consistente nella gestione della corrispondenza (sia postale che digitale) e dell'agenda degli appuntamenti, oltre che dell'organizzazione delle assemblee periodiche dei Soci e delle varie iniziative ufficiali. Nel dettaglio, l'ufficio cura e dirama le convocazioni, redige, organizza e rende accessibili i verbali degli incontri, i documenti prodotti dai vari tavoli di lavoro e i documenti ufficiali del Piano; organizza la logistica e la gestione degli spazi. Cura inoltre la divulgazione dei risultati dei lavori e dei materiali attraverso idonee azioni di comunicazione. In particolare, sono in carico all'Ufficio i contatti con il Comitato Promotore, il Comitato di coordinamento, i Gruppi di lavoro, i Laboratori e i singoli Soci del Forum oltre alle relazioni istituzionali con i diversi Enti del territorio e con tutti gli Assessorati dell'A.C., compresa una fitta e puntuale corrispondenza con la Segreteria del Sindaco.

L'ufficio ha svolto quasi settimanalmente gli incontri con il Direttore della Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale per compiere in maniera concordata l'espletamento delle varie pratiche amministrative (carichi di lavoro, pianificazione e rendiconti attività) e l'approfondimento di singole problematiche legate all'erogazione del contributo annuale al Forum in presenza con il Presidente dell'Associazione o con i suoi collaboratori.

L'ufficio è stato impegnato nella realizzazione di diversi eventi fra cui si segnalano in particolare:

- il convegno di 2 giornate "Welcoming Cities: Le città accoglienti cambiano il mondo" nell'ambito di *Be Wizard 2014* (21-22 marzo), con la presentazione del Piano integrato dell'accoglienza, un sistema di valori che definisce il concetto di accoglienza e a cui ha partecipato un cospicuo numero di relatori internazionali che ha comportato l'avvio di relazioni e corrispondenza in lingua inglese;

- l'Opening Night del progetto "FLUXUS, Rimini per il Ponte di Tiberio" (20 giugno), un insieme di eventi, manifestazioni e laboratori che potranno progressivamente coinvolgere, nell'arco dei prossimi sette anni, artisti, performer, studiosi, cittadini e turisti riminesi nelle celebrazioni di questo luogo chiave della città;

- l'evento finale del progetto "**I like my Bike – Movimenti Under 30**" (28 giugno), un percorso partecipativo per aprire un confronto con i giovani riminesi tra i 18 e i 30 anni attraverso laboratori dedicati al tema della mobilità attiva e degli spazi della città. L'evento è proseguito anche nei mesi successivi con un coinvolgimento attivo dei giovani nelle scelte su come comunicare la nuova mobilità a Rimini secondo l'approccio del Piano strategico.

Nel corso dell'anno il Contratto di Fiume, che era stato sottoscritto a fine 2013, ha segnato l'avvio di un Piano strategico di vallata. Se, infatti, il Piano Strategico è un quadro di coerenza condiviso che delinea obiettivi e linee di intervento mettendo in sinergia i diversi strumenti di programmazione e pianificazione cogenti, il Contratto di Fiume viene ad essere lo strumento partecipativo attraverso il quale allargare la condivisione sul processo attorno ad un elemento unificante, il fiume appunto,

concordemente riconosciuto dalla popolazione quale elemento significativo ed unificante. Al fine di coinvolgere, quindi, la popolazione del territorio antistante il fiume (i 12 comuni della Valmarecchia) congiuntamente alle relative amministrazioni competenti, è stata organizzato un percorso itinerante di oltre 20 incontri e sedute per favorire la più ampia partecipazione delle varie zone.

Verso fine anno, grazie ad un contributo regionale, è stato attivato anche il progetto partecipativo Bike Marecchia finalizzato alla progettazione unitaria della ciclovia Marecchia.

Il 24 e il 25 giugno sono stati organizzati i "Focus Days del Piano", due giornate informative e di dibattito per far conoscere lo stato di avanzamento dei numerosi progetti del Piano strategico in fase di attuazione. Oltre ai membri del Forum del Piano Strategico, le giornate, suddivise in sessioni tematiche, sono state aperte alla stampa e a chiunque desiderasse essere informato sulle attività del Piano e hanno comportato un notevole impegno per il coordinamento e la raccolta delle iscrizioni.

Anche quest'anno il personale è stato impegnato in molteplici attività legate ad alcuni progetti europei a cui partecipa l'AC, ovvero al progetto "ADRIAFOOTOURING – Adriatic Food and Tourism: innovating Smes" (Programma di Cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013) e al Progetto "European Cities Network for Business Friendly Environment - EUC4BIZ" (Programma Europeo Citizenship EACEA _ Education, Audiovisual and Culture Executive Agency 2012 (quest'ultimo in carico al Settore Politiche Giovanili).

In particolare, la partecipazione al progetto Adriafootouring ha comportato a maggio (15 e 16) l'organizzazione di un *Tutoring Programme* a Rimini a cui ha partecipato un gruppo composto da una ventina di persone in rappresentanza dei singoli partner del progetto. Articolato in varie tappe a partire da Mestre, con soste a Faenza e Cesena, il Tutoring prevedeva una serie di lezioni di approfondimento sul tema dell'innovazione in campo turistico e dell'accoglienza e, nel corso della study visit a Rimini, il confronto con alcune *best practises* del nostro territorio (ECOArea, APT Servizi, lat diffusi, ecc.). La pianificazione della due giorni ha comportato anche la predisposizione di gare per l'assegnazione degli incarichi relativi alle singole prestazioni di servizi secondo le modalità previste sia dai Regolamenti comunali che da quelli della Comunità Europea.

Nelle giornate dal 5 all'8 novembre è stato predisposto un corner informativo all'interno dello stand realizzato presso la fiera ECOMONDO dal Piano strategico in sinergia con l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Rimini. Lo stand, che presentava alle migliaia di partecipanti alla manifestazioni fieristica 2 progetti innovativi in corso, ovvero la costruzione del nuovo edificio scolastico eco-sostenibile in località Gaiofana e il Contratto di Fiume Valmarecchia promosso dal Piano strategico, ha ospitato anche una Conferenza regionale prevista dal titolo: "Adriafootouring: il ruolo dell'ambiente e del paesaggio per l'innovazione turistica" che ha visto la partecipazione di una cinquantina di persone.

Sempre nell'ambito di Adriafootouring sono stati realizzati gadgets informativi utili alla divulgazione del progetto nell'ambito di manifestazioni come Ecomondo e di altre in programma nel corso del 2015.

La partecipazione al progetto EUC4BIZ ha comportato un'intensa corrispondenza in lingua con il Lead Partner del progetto al fine di realizzare le singole attività previste per questo che è stato l'anno conclusivo del progetto.

Sostanzialmente si è trattato di realizzare i due eventi specifici e relativi alla diffusione sul territorio del progetto: si è trattato di 2 focus group che si sono svolti nelle giornate del 7 marzo e del 29 settembre. I 2 tavoli di lavoro hanno raccolto diverse riflessioni sulle proposte ed approcci risultanti dalle attività del progetto (somministrazioni di questionari, redazione di linee guida, incontri transnazionali) orientate a conoscere i bisogni delle diverse realtà e trasferire i diversi know-how per sostenere l'imprenditorialità tra le città/comuni partecipanti e sviluppare delle linee guida condivise a livello internazionale. L'ufficio ha coordinato altresì la composizione delle 2 delegazioni di neo imprenditori che hanno partecipato con un rappresentante dell'AC ai 2 eventi transnazionali previsti a Norrköping (Svezia) dal 20 al 23 maggio e a Zagabria (Croazia) dal 13 al 16 ottobre.

Quindi, sia per realizzare le attività di questo progetto che per altri compiti, l'ufficio ha collaborato attivamente con altre Direzioni dell'Ente svolgendo sia servizi di interpretariato che consulenze per traduzioni in varie lingue. Consistente anche l'impegno legato alla partecipazione a numerose commissioni di concorso dell'Ente sempre riguardo alla valenza linguistica.

Infine, il personale è stato impegnato in diverse attività di formazione organizzata dall'Ente (corso di lingua inglese, piano anticorruzione, armonizzazione contabile, corso di lingua russa nell'ambito del progetto IAT diffusi) e in una costante verifica della rassegna stampa locale e nazionale finalizzata anche all'aggiornamento periodico del sito del Forum.

B) Settore Amministrativo ed Edilizia Residenziale Pubblica

Incremento e manutenzione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica

Rif. Programma di mandato: 5) Welfare di comunità
Ambiti (macro-obiettivi) 05.03 - La casa

Nel corso del 2014 l'Amministrazione Comunale ha proseguito ad investire incrementando il patrimonio ERP comunale poiché ciò rappresenta e rappresenterà sempre di più la principale risposta alla domanda di abitazione per i nuclei più a rischio ed indifesi sotto il profilo sociale senza distogliere l'attenzione sui costi di gestione di tale patrimonio, in gran parte datato e che richiede pertanto azioni di "riparazione" non certo ordinarie per rispondere in termini di adeguatezza a requisiti di sicurezza (impiantistica, statica, ecc.) e qualità della vita dell'abitare (riferita non solo all'alloggio ma all'intero complesso edilizio); azioni che necessitano di una corretta programmazione finanziaria e delle necessarie risorse.

In tale ottica gli interventi sul patrimonio abitativo comunale sono stati perseguiti avvalendosi dell'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Rimini, quale stazione appaltante, per dare completa attuazione al Piano Operativo Regionale Programma Sperimentale Edilizia Residenziale denominato "20.000 alloggi in affitto" ed al "Programma di riqualificazione urbana Alloggi a canone sostenibile ambito ex macello" che ha comportato:

- nel primo trimestre 2014 l'ultimazione di n. 89 alloggi in località Viserbella;

- il proseguimento della realizzazione di n. 27 alloggi contemplati nell'ambito del piano di recupero dell'ex macello comunale (il cui completamento è stato posticipato al primo trimestre del 2015 a causa di problemi economici insorti e in seguito risolti da parte della ditta appaltatrice dei lavori) nonché il completamento della riqualificazione del limitrofo ambito territoriale;
- il proseguimento della realizzazione di n. 58 alloggi in località Tombanuova, per i quali è previsto il completamento nel terzo trimestre del 2015.

Nel medesimo periodo l'A.C. ha continuato l'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria programmati sul patrimonio abitativo comunale, utilizzando, ove possibile, contributi regionali e risorse provenienti dai canoni di locazione avvalendosi operativamente di A.C.E.R. Rimini al quale tale patrimonio è stato affidato in gestione.

In tale ottica si cerca di passare sempre più dalla "manutenzione ad evento", ovvero interventi estemporanei di riparazione in seguito alla segnalazione di un malfunzionamento di uno o più componenti presenti all'interno dell'alloggio e/o dell'edificio nel suo complesso, operazione che in generale comporta costi complessivi più elevati, ad una "manutenzione preventiva", fermo restando che questa linea di condotta nella gestione dell'ERP trova un impedimento ad essere estesa sull'intero patrimonio comunale a causa della perdurante limitatezza delle risorse disponibili.

In questo contesto si segnalano:

- il completamento dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile composto da n. 14 alloggi e sito in Via Toniolo n. 40 in località San Vito, a conclusione del secondo stralcio del Programma regionale 2003-2004 di recupero del patrimonio comunale di ERP (totalmente finanziato dalla Regione per € 177.559,66);
- l'approvazione, l'inizio e il completamento degli interventi di manutenzione straordinaria su n. 29 alloggi per una spesa complessiva stimata di € 320.000,00 (finanziata con proventi derivanti dai canoni ERP);
- l'approvazione e l'inizio degli interventi di manutenzione straordinaria su n. 41 alloggi per una spesa stimata di € 190.000,00 (finanziata con proventi derivanti dai canoni ERP), il cui completamento è previsto per il secondo trimestre del 2015;
- l'approvazione degli interventi di manutenzione straordinaria su n. 62 alloggi per una spesa complessiva stimata di € 320.000,00 (per i quali è atteso il finanziamento tramite riassegnazione di residui di contributi regionali e con fondi A.C.E.R. derivanti dalla Legge n. 560/1993, riassegnazione già approvata dal "Tavolo territoriale di concertazione delle Politiche abitative");
- l'approvazione da parte del suddetto "Tavolo territoriale di concertazione delle Politiche abitative" della riassegnazione dei fondi regionali derivanti dalle economie provinciali dell'anzidetto Programma regionale 2003-2004 di recupero del patrimonio comunale di ERP pari a € 136.843,56, e il loro riutilizzo per l'intervento di riserva di Via Gradizza 9-15, in corso di progettazione a cura di A.C.E.R. Rimini.

Realizzazione del "tecnopolo" all'interno dell'area ex Macello comunale.

Rif.	Programma di mandato:	6) Formazione - Università
	Ambiti (macro-obiettivi)	06.01 L'Università

Con tale intervento si intende dare attuazione all'accordo di Programma approvato e sottoscritto tra la Regione Emilia Romagna, l'Università, il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini per l'insediamento del Tecnopolo nell'area dell'ex Macello

comunale i cui laboratori di ricerca saranno relativi a energia e ambiente, meccanica avanzata e materiali

Una volta completata l'infrastrutturazione fisica l'immobile verrà concesso in comodato d'uso all'Alma Mater Studiorum Università di Bologna per la realizzazione dei relativi programmi di ricerca tramite specifici centri interdipartimentali di ricerca industriale.

Con il tecnopolo, oltre alla riqualificazione dell'intero ambito territoriale dell'ex-macello, la città disporrà di un valido supporto allo sviluppo economico del nostro territorio potendo disporre di uno strumento per collegare il mondo delle imprese e per l'orientamento della ricerca spontanea verso obiettivi applicativi d'interesse per il sistema produttivo della Regione Emilia Romagna.

Nel 2014 è stata espletata la procedura di gara, si è dato corso all'esecuzione dei lavori che stanno procedendo regolarmente nel rispetto del cronoprogramma. Si prevede che gli stessi saranno completata entro il 31/12/2015.

C) Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa

Da Febbraio del 2014, l'ufficio di cui trattasi, è stato oggetto di importanti modifiche nell'assetto organizzativo passando da "Settore" a "Unità Operativa", con riduzione del personale assegnato (n. 4 unità) ma senza una proporzionale riduzione del carico di lavoro.

Da Gennaio al 1° di Agosto, il Direttore, Arch. Alberto Fattori si è assunto il ruolo di Dirigente, che, a seguito di una ristrutturazione di tutta la Direzione, è passato al Dott. Vannucci, con la collaborazione dell'Arch. Battarra in qualità di Posizione Organizzativa a tempo determinato.

L'attività è sempre indirizzata all'istruttoria dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata e pubblica e dei progetti unitari convenzionati, nonché alla gestione della successiva fase attuativa finalizzata al rilascio dei Permessi di costruire delle opere di urbanizzazione, al collaudo ed alla presa in carico delle stesse al patrimonio comunale.

Contrariamente a quanto preventivato negli scorsi anni (2012 e 2013), nonostante l'intervenuta adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e l'entrata in vigore delle relative norme di salvaguardia, sono stati presentati, ripresentati e/o modificati diversi Piani Particolareggiati e Progetti Unitari Convenzionati (PUC), dalle problematiche peculiari e totalmente nuove per questa A.C.. (come decadenza ai sensi delle N.T.A. di P.S.C. in salvaguardia, diniego in G.C., sospensione di Commissario ad acta, etc.), per cui l'attività istruttoria è seguita senza rallentamenti, fatti salvi quelli imputabili alla necessaria riorganizzazione dell'ufficio.

Si fa particolare riferimento a:

- Piano Particolareggiato Consortile denominato "Zona Padulli", per il quale, in esecuzione delle corrispondenti N.T.A., sono stati depositati circa 35 nuovi progetti d'insieme (U.M.I.), la cui approvazione è preordinata all'attuazione degli interventi edilizi residenziali diretti;
- P.U.C. scheda 8.2 (gennaio 2014) denominato "Via dei cipressi", in attuazione dell'accordo "Elettrodottto";

- nuova versione del P.P. scheda 9.3/B denominato “Regina Pacis” (Dicembre 2014) in attuazione dell’accordo “Elettrodottto”;
- P.P. scheda 4.12 denominato “Parrocchia San Martino in Riparotta”, in attuazione dell’accordo “Elettrodottto”;
- Piano Particolareggiato denominato “Ex Corial”, ripresentato in conformità con gli strumenti urbanistici vigenti, dopo la sospensione attuata dal commissario ad acta nominato dalla Provincia.
- Piano Particolareggiato scheda 7.17 denominato “Via Novafeltria”, ripresentato ex novo per mancata sottoscrizione della convenzione urbanistica relativa al P.P. già approvato nel 2011.
- incontri con attori propedeutici alla “ri”presentazione del P.P. scheda 8.1, per il quale la G.C. ha diniegato l’istanza precedente che proponeva variante urbanistica.
- Proposta di modifica all’accordo di pianificazione relativo alla scheda di progetto n. 5.7 (per il quale il P.P., conforme agli strumenti vigenti era già pronto per l’approvazione presso l’organo competente) a seguito di rinegoziazione avanzata da questa A.C..

L’attuale congiuntura economica che ha causato pesante crisi nel settore edile mutando in negativo lo scenario economico/finanziario di molte imprese di settore, ha comportato una gestione delle convenzioni urbanistiche in essere del tutto nuova; si è, infatti, reso necessario attivare procedure “multisetoriali” finalizzate alla realizzazione delle Opere di Urbanizzazione direttamente da parte di questa A.C., in sostituzione dei privati attori risultati inadempienti; possibilità fino ad ora mai attivata da parte degli uffici Comunali.

Quindi, da una parte è risultato indispensabile strutturare l’ufficio (costituito da sole professionalità “tecniche”) per il necessario approfondimento in merito alle procedure fallimentari e l’avvio dei dovuti rapporti con il tribunale (Giudice fallimentare) e con i soggetti da questo delegati (commissari giudiziali, curatori fallimentari, commissari liquidatori etc.), indirizzati al riconoscimento dei nostri crediti ed alla rivendica dei diritti convenzionali, primo fra tutti, la proprietà delle aree sottese ai progetti di urbanizzazione; dall’altra, l’apertura del contenzioso con i soggetti “prestatori di garanzie fideiussorie”, (Banche, Agenzie assicurative etc.) con la finalità di acquisire i “mezzi” necessari per la realizzazione delle opere stesse.

Seppure con tutte le difficoltà del caso dovute all’assenza di qualunque “precedente”, queste attività hanno portato già i primi risultati con l’effettiva escussione di polizze prestate a “garanzia della corretta realizzazione delle Opere di Urbanizzazione” e a garanzia della “cessione delle aree” nel caso dei P.P. 4.10 (Via Mascani) e 7.27 (Via dei Mulini).

Ovviamente, il lavoro è appena cominciato e dovrà continuare per tutte le situazioni di simile inadempienza ad oggi già in essere e, per le quali sono già state avviate le procedure di messa in mora:

- P.P. denominato “Alba Adriatica”
- Scheda di progetto n. 7.22 (via Tristano e Isotta)
- Schede di progetto n. 12.2 e 12.18 (Porta Sud)
- Scheda di progetto 4.3/b

Queste nuove azioni si sommano alla prosecuzione della ordinaria attività d’ufficio, nonché al monitoraggio/censimento delle pratiche giacenti indirizzato principalmente

al recupero dell'arretrato con particolare riferimento al positivo collaudo e acquisizione delle Opere di Urbanizzazione già realizzate ma con problematiche specifiche che, nella maggior parte dei casi si traducono in una difformità da quanto riportato negli atti legittimativi rilasciati; a questo proposito, si segnala la conclusione delle seguenti pratiche:

- P.P: Consortile Padulli (acquisizione di tutte le OO.UU. tranne un piccolo parcheggio interferente con elettrodotto RFI);
- Via Mascagni (con escussione di una piccola parte della polizza fideiussoria per carenze nella realizzazione delle Opere)
- P.P: denominato Ex Consorzio Agrario;
- P.P. denominato Via Cenci
- P.P. denominato Corpòlò 1° stralcio (acquisizione delle Opere e avvio della "gestione" con accensione della pubblica illuminazione)
- P.P: denominato Via Nota/Via Rimembranze
- P.P. Darsena D3
- P.P. scheda 13.1 denominato Via Settembrini (acquisizione anticipata di tutte le aree previste in cessione quale Superstandard, con particolare riferimento alla strada di accesso al Pronto Soccorso DEA);
- P.P. denominato "Distributore, Via Montescudo".

Per completezza di informazione si aggiunge brevemente l'elenco dei P.P./PUC che, entro breve, verranno portati all'attenzione dell'organo competente per l'approvazione finale:

- Variante al Piano Particolareggiato scheda n. 4.8 denominato "Sacramora";
- P.U.C. Società GROS;
- Piano Particolareggiato denominato "Ex Corial";
- Piano di Recupero denominato "Via del Crocifisso";
- Piani Particolareggiati legati all'accordo di pianificazione denominato "Portofino", nello specifico:

- Scheda di progetto n. 13.30 "Via Siracusa";
- Scheda di progetto n. 13.26/b "Sottopasso";
- Scheda di progetto n. 13.19 "Via Tommaseo/Parco Pertini"

D) Settore Sportello Unico per l'Edilizia

L'attività dell'ufficio è condizionata dall'andamento delle richieste di carattere abilitativo in materia pervenute nel corso dell'anno e tenendo conto della persistente contrazione del mercato edilizio.

Si fa presente che, dall'entrata in vigore della L.R. 30/07/2013 n. 15 recante "Semplificazione della disciplina Edilizia", il Settore è stato oggetto di un attento adeguamento della proprie attività ed organizzazione rispetto ai nuovi procedimenti edilizi, che in sostanza sono stati ridotti a due sole tipologie: PC (Permessi di Costruire) e SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività). In particolare a seguito della parziale revisione dell'assetto organizzativo della Direzione di appartenenza di cui alla deliberazione G.C. n. 59 del 20/03/2014 si è ritenuto opportuno nominare un responsabile unico per tutti i procedimenti edilizi, anche in considerazione dell'assenza per la nuova maternità della Responsabile della U.O. Servizi Giuridico-Amministrativi a cui erano state trasferite le competenze sulle SCIA.

Si rileva inoltre che l'intero Settore sta proseguendo un'attenta attività finalizzata alla facilitazione dell'accesso all'utenza che usufruisce dei servizi on-line d'informazione e consultazione delle pratiche. Pertanto nel corso dell'esercizio sono state apportate

diverse innovazioni per il ricevimento delle pratiche edilizie, estendendo il servizio di Front Office alla presentazione delle nuove pratiche SCIA, non solo alle integrazioni, e con l'utilizzo a rotazione di tutti i tecnici degli Uffici preposti .

Si evidenzia che l'Ufficio Permessi di costruire ha completato l'istruttoria dei PC presentati negli anni precedenti, sospesi in attesa di integrazioni, istruendo n. 73 pratiche, di cui n. 39 rilasciati. Al contempo lo stesso ufficio ha provveduto all'istruttoria delle pratiche di nuova presentazione anno 2014, istruendo n. 51 permessi su un totale di n. 62 presentati, di cui n. 14 rilasciati.

Per quanto concerne i carichi di lavoro dell'Ufficio Istruttoria Pratiche SUAP si rileva che, per effetto della contrazione del mercato edilizio, le richieste pervenute nell'anno 2014 hanno subito un notevole decremento rispetto all'anno 2013 (34 pratiche contro 74) e che comunque le stesse continuano a comportare una complessa istruttoria tecnico-normativa di settore, mentre sono incrementati i contraddittori con le Società titolari dei permessi. Grazie all'espressione dei pareri tecnici entro i termini prescritti dalla normativa vigente si precisa che rispetto al precedente esercizio è stata notevolmente ridotta pari a circa il 50% la partecipazione alle Conferenze di servizi indette dal SUAP. Si rileva inoltre che l'Ufficio ha subito nel corso dell'anno una notevole riduzione del personale, per cessazioni di servizio di n. 2 dipendenti dedicati all'attività su un totale di n. 3 unità.

Tale situazione ha portato una sofferenza del servizio, e di conseguenza è stato valutato di privilegiare e dare la priorità alla istruttoria delle le istanze relative alle nuove costruzioni, piuttosto che le riconfigurazioni di manufatti esistenti in particolare per quanto concerne le installazioni di telefonie mobili (vedi ultimo prodotto scheda carichi di lavoro SUAP "istruttoria SCIA/Telefonia") .

Le DIA/SCIA pervenute nell'esercizio sono n. 853 e continuano a determinare un consistente carico di lavoro per gli addetti dell'Ufficio competente che oltre all'istruttoria tecnica, hanno dovuto dare attuazione ed applicazione sia ai nuovi strumenti di pianificazione in regime di salvaguardia che alle novità introdotte dalla L.R. 15/2013. Si precisa che una quota percentuale pari a circa il 15% delle DIA/SCIA presentate comporta una verifica istruttoria aggiuntiva relativa al procedimento in sanatoria. Si rileva altresì che durante l'anno 2014 il lavoro di detto Ufficio è stato interessato da una scrupolosa riorganizzazione delle modalità di presentazione e verifica delle pratiche e alla revisione di alcuni procedimenti.

Dal mese di agosto 2014 è stato definitivamente attivato in forma più estensiva il servizio di Front-office dedicato al ricevimento dei tecnici che consente la verifica preliminare della pratica da presentare.

Nel contempo si continua a dare prosecuzione al recupero, riferito agli anni pregressi, dell'oblazione di cui all'art. 17 comma 3 della Legge Regionale 21 ottobre 2004 n. 31 prevista nei casi di presentazione di D.I.A. in sanatoria.

L'andamento delle pratiche sismiche ha registrato un modesto decremento sia delle autorizzazioni che dei depositi sismici e delle varianti non sostanziali. Si è rilevato invece un aumento delle verifiche sismiche in relazione agli accertamenti sui controlli edilizi su segnalazione della Procura della Repubblica.

Si evidenzia che per quanto attiene la scheda dell'Ufficio Contabilità, il quale svolge una funzione trasversale al Settore nella redazione di atti programmatori e amministrativo-contabili, l'ufficio è stato interessato dal processo di nuova digitalizzazione della procedura di determinazioni dirigenziali con firma digitale e formazione in materia di nuovo sistema contabile ed armonizzazione della contabilità finanziaria.

Inoltre, stante la delicata situazione economico-finanziaria, si segnala che anche nell'esercizio 2014 si è dovuto gestire una mole rilevante di procedure concorsuali, ai fini di poter accertare la corretta esigibilità di crediti da vantare nei confronti di soggetti intestatari di titoli abilitativi volta alla presentazione di domande di ammissione allo stato

passivo in caso di dichiarazioni di fallimento, formulazione di dichiarazioni di credito in caso di concordati preventivi, nonché redazione di dichiarazioni ex art 547 del C.P.C. in caso di atti di pignoramento verso terzi.

Ufficio per il paesaggio

Per garantire un rapido rilascio dei titoli abilitativi di tipo paesaggistico ed agevolare l'attività turistica delle imprese balneari, si è continuato, in accordo con la Soprintendenza per i Beni Artistici e per il Paesaggio di Ravenna, ad attuare una semplificazione dell'iter procedimentale ed un'anticipazione dei tempi dell'iter medesimo, e si è disposto che l'amministrazione comunale acquisisse tramite conferenza di servizi tutte le intese, i concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche.

Sono state svolte quindi, nell'arco del 2014 numerose Conferenze di Servizi, ai sensi degli art. 14 e ss. della L. 241/1990 s.m., con il conseguente esame di più di 200 pratiche paesaggistiche relative all'Arenile. Si dà atto del miglioramento organizzativo e dei tempi impiegati per la gestione di tale attività, raggiunto dall'Ufficio per il Paesaggio, con il significativo e costante apporto di tutto il personale.

La suddetta attività, unitamente alle ricerche compiute negli archivi del Settore Sportello Unico per l'Edilizia e SUAP di vecchi atti e documenti storici, è servita ad approfondire le verifiche tecniche a supporto dell'attività di vigilanza sul territorio dagli organi competenti.

Per gli aspetti paesaggistici sono stati compiuti numerosi sopralluoghi sull'Arenile dal personale tecnico dell'Ufficio per il Paesaggio, in collaborazione con l'ufficio Controlli Edilizi e la Polizia Municipale.

Grazie al coordinamento dei tempi e delle procedure sono stati prodotti atti amministrativi unici, (ordinanze di demolizione e di remissione in pristino) emanati dal Dirigente del Settore Sportello Unico per l'Edilizia, volti alla repressione degli illeciti edilizi e paesaggistici sul territorio.

E' stata predisposta una mappa del territoriale dell'Arenile, in versione digitale, comprensiva della localizzazione di tutti gli stabilimenti balneari e delle informazioni sulle pratiche paesaggistiche in corso o definite presso l'ufficio per il paesaggio.

La suddetta mappa è stata aggiornata periodicamente dall'ufficio nel corso dell'anno 2014.

L'anno 2014 si è caratterizzato, dalla seconda metà dell'anno, per l'attivazione della nuova struttura organizzativa della Direzione che ha visto la ripartizione delle attività tra tre Unità Operative costituite con deliberazione di Giunta Comunale n. 353 del 24/12/2013. Conseguentemente a tale attivazione si è proceduto alla assegnazione di specifici obiettivi ai tre dipendenti cui è stato affidato l'incarico della responsabilità delle Unità Operative.

Nel corso dell'anno è stata svolta una costante attività di controllo relativamente al contrasto all'abusivismo commerciale. Nello specifico è stato realizzato e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti nella delibera di G.C. n. 149/14. Il progetto relativo al contrasto dell'abusivismo commerciale previsto quale integrazione del più ampio progetto di potenziamento dei servizi ha avuto inizio con la costituzione del Nucleo Antiabusivismo commerciale. L'attività in spiaggia è iniziata il giorno 15 giugno 2014 e si è conclusa il 31 agosto 2014, nonostante nel progetto il termine finale previsto fosse il 20 agosto, per le motivazioni di seguito specificate. Il gruppo di lavoro è stato costituito da un numero totale di 21 unità di categoria C esclusivamente dedicate al predetto servizio, direttamente coordinate dal responsabile dell'U.O. Presidio Territoriale, incaricato di Posizione organizzativa. L'attività è stata svolta in turni antimeridiani e pomeridiani. Seguendo le indicazioni del progetto l'attività si è concentrata nell'area ove il fenomeno è più sviluppato che è stata identificata nel territorio da Bellariva a Rivazzurra. Il personale è stato organizzato in gruppi al fine di contrastare più efficacemente il fenomeno. Nel corso della stagione turistica a seguito di una modifica al modello di intervento approntato dalla Questura è stato possibile effettuare servizi interforze, nei fine settimana, in collaborazione con la Polizia di Stato, Guardia di Finanza e il Corpo Forestale dello Stato. Tenuto conto che nel periodo sopra indicato si sono avute alcune giornate con precipitazioni piovose che non hanno consentito lo svolgimento del servizio in spiaggia in continuità per l'intera fascia oraria giornaliera (8:30 - 18:30), il personale in tali giornate ha alternato i servizi in spiaggia a servizi di controllo delle zone limitrofe quali: il camminamento posto nelle Frazioni di Rivazzurra/Marebello che collega il Lungomare Spadazzi al Lungomare Murri a ridosso degli stabilimenti balneari e il Viale Regina Margherita. Inoltre tenuto conto che dopo il 20 agosto la frequentazione della spiaggia si è mantenuta a livelli importanti con la conseguente presenza di venditori abusivi, il servizio e, di conseguenza, l'attività del gruppo di lavoro, è stato prorogato fino al 31 agosto. Nello svolgimento della specifica attività sono stati effettuati n. 189 sequestri penali relativi a merce contraffatta, n. 798 sequestri di carattere amministrativo, n. 406 rinvenimenti di merce abbandonata sulla spiaggia a seguito di abbandono da parte del venditore abusivo. Sono state contestate violazioni a due cittadini sorpresi ad acquistare merce contraffatta. Nell'ambito dei controlli sull'abusivismo commerciale sono stati controllati n. 357 stranieri. Complessivamente sono stati sequestrati n. 160.206 oggetti per un controvalore di € 3.805.200,00.

E' stata data esecuzione al progetto di informatizzazione del sistema di comunicazioni del Corpo di Polizia Municipale con l'avvio del sistema gestionale informatico delle comunicazioni e delle registrazioni gestito dalla Centrale radio operativa. E' stata inoltre attivata la procedura informatica di gestione dei turni di servizio dei vari reparti al fine di ottimizzare l'utilizzo delle pattuglie in servizio esterno. Sul fronte della politica di riduzione degli accessi nel centro storico promossa dall'amministrazione comunale si è provveduto a modificare la delibera relativa al rilascio dei permessi di

circolazione: in data 7 ottobre con delibera di GC n. 281 è stata approvata la modifica della disciplina per il rilascio dei permessi. Con tale provvedimento è stato disposto, tra l'altro, la riduzione del numero di targhe che possono essere associate ad un singolo contrassegno disabili portandolo da cinque a due. Successivamente all'approvazione della modifica sono state attivate le procedure con l'invio di apposita comunicazione ai titolari di contrassegno disabili (n. 2300) che avevano comunicato più di due targhe con l'indicazione circa le modalità per la comunicazione. Per agevolare ulteriormente l'utenza è stato attivato un numero di telefono dedicato. L'Ufficio Permessi ha provveduto all'inserimento delle targhe comunicate nel sistema informatico. Al fine di garantire il completo aggiornamento dei permessi di circolazione rilasciati a titolari di contrassegno disabili residenti in indirizzo diverso da quello della comunicazione inizialmente inviata, è stata richiesta una proroga dei termini che è stata approvata dalla Giunta Comunale con Delibera n. 33, del 10.02.2015.

Sul fronte delle misure attivate dall'Amministrazione comunale con il piano anticorruzione si è provveduto ad una ricognizione delle procedure già in essere presenti all'interno della Direzione al fine di valutare le opportune modifiche o aggiornamenti da effettuare. E' stata effettuata una valutazione circa l'opportunità di identificazione di apposite linee guida relativamente alle varie aree di rischio e sono state individuate le attività da sottoporre a linee guida specifiche (anagrafiche, controlli commerciali, edilizi, socio-economici, ecc). Il gruppo di lavoro, appositamente costituito, ha in corso la predisposizione delle linee guida. E' anche in corso la predisposizione delle misure di carattere organizzativo (rotazione del personale) finalizzate a prevenire eventuali fenomeni corruttivi.

Sono stati svolti con continuità i c.d. servizi di prossimità sul territorio, nelle aree del centro storico della città, con particolare riferimento alla prevenzione e/o repressione di fenomeni di degrado urbano, che suscitano particolare allarme nella cittadinanza, quali quello dei parcheggiatori abusivi.

UNITA' PROGETTI SPECIALI

Con Delibera di Giunta Comunale n^ 190 del 15 luglio 2014 sono stati approvati i seguenti obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2014:

- Ricostruzione Teatro Amintore Galli;
- Nuova Viabilità Santa Giustina;
- Piano della Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato

e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) 2014:

- Completamento del complesso immobiliare denominato "Leon Battista Alberti" da destinare al polo universitario riminese (Cittadella Universitaria).

RICOSTRUZIONE TEATRO AMINTORE GALLI

Con Determinazione Dirigenziale n. 564 del 22 aprile 2014 e' stata approvata l'aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori del quarto intervento del Teatro di Rimini "Amintore Galli" per la realizzazione delle opere relative alla "Meccanica di Scena".

Per quanto riguarda il collaudo dell'intera opera di ricostruzione del Teatro, con Determinazione Dirigenziale n. 568 del 23 aprile 2014 e' stata istituita la Commissione composta da tre pubblici dipendenti per il Collaudo Tecnico Amministrativo, Statico e Funzionale in corso d'opera e finale dei lavori.

E' stato altresì affidato con Determinazione Dirigenziale n. 635 del 07/05/2014 l'incarico di Direttore dei Lavori Impianti.

Così come programmato e descritto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016 nel corso dell'anno finanziario 2014 e' stato affidato con Determinazione Dirigenziale n. 1452 del 19/09/2014 il servizio di ingegneria e architettura di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e sono stati affidati con Determinazione Dirigenziale n. 2123 del 17/12/2014 i lavori del terzo intervento del Teatro di Rimini "Amintore Galli" afferenti gli apparati decorativi e gli arredi.

Sono state inoltre indette con le determinazioni a contrattare n. 2037 del 11/12/2014 e n. 2108 del 17/12/2014 rispettivamente le gare per l'affidamento dell'incarico professionale di Direttore dei Lavori per l'acustica e per l'incarico professionale di Direttore dei Lavori per gli apparati decorativi e arredi.

A seguito della persistente e profonda crisi economica che ha portato alla liquidazione coatta amministrativa, dichiarata con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 08/07/2014, della società Capogruppo (mandataria) dell'associazione Temporanea di Imprese, che aveva stipulato il contratto d'appalto con Rep. n. 1780 del 21/10/2013 per la realizzazione del secondo intervento di carattere generale costruttivo della struttura e delle opere, con Determinazione Dirigenziale n. 1352 del 04/09/2014 e' stata autorizzata la prosecuzione del rapporto di appalto con altro operatore economico.

Più precisamente l'art. 37 comma 18 del D.Lgs. n. 163/2006 prevede la facoltà di proseguire il rapporto d'appalto a seguito della costituzione del nuovo mandatario.

Con atto Rep. n. 227532 del 16/09/2014 e' stato costituito il nuovo Raggruppamento Temporaneo di imprese (R.T.I.) di tipo orizzontale composto da C.M.B. Societa' Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (mandataria) e Cooperativa Costruzioni Societa' Cooperativa di Bologna (mandante) per l'esecuzione dei lavori del secondo intervento di carattere generale costruttivo della struttura e delle opere.

La prosecuzione del rapporto d'appalto con il nuovo R.T.I. e' stata autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 1460 del 22/09/2014 e il nuovo contratto d'appalto e' stato sottoscritto in data 25/09/2014.

Infine con Determinazione Dirigenziale n. 1742 del 06/11/2014 si e' preso atto che il R.T.I. composto da C.M.B. Societa' Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (mandataria) e Cooperativa Costruzioni Societa' Cooperativa di Bologna (mandante) ha costituito ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 207/2010 apposita societa' consortile denominata "Amarcord Societa' Consortile a r.l." con sede a Bologna, finalizzata all'esecuzione unitaria dei suddetti lavori;

NUOVA VIABILITA' SANTA GIUSTINA

La Giunta Comunale ha chiesto allo scrivente Dirigente nel mese di gennaio 2014 di individuare tutte le possibili soluzioni, complete di Analisi SWOT, per individuare i punti di forza, debolezza, opportunità e minacce per arrivare alla migliore scelta in termini di costi e benefici.

Vista la complessità delle problematiche territoriali ed i molteplici dibattiti svoltisi sul tema in diverse occasioni, sono state formulate dallo scrivente Dirigente 5 diverse ipotesi, valutate e condivise con la Provincia di Rimini, oggetto di uno specifico Referto della Giunta Comunale del 7 gennaio 2014.

In tale Seduta, al termine dei lavori di valutazione, la Giunta Comunale ha stabilito di procedere con la soluzione identificata con il n° 5 da integrare con il collegamento con l'impianto di depurazione e biodigestore, senza però una decisione per tale collegamento sulla migliore proposta tra le 3 soluzioni individuate, nominando inoltre lo scrivente Dirigente quale Project Manager dell'opera.

Per redigere il livello preliminare del progetto da sottoporre al Procedimento Unico previsto dagli articoli 36 ter e seguenti della Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 per renderlo conforme agli strumenti di pianificazione territoriale, il Project Manager della commessa ha avviato delle gare di servizi di architettura ed ingegneria con i quali individuare sul mercato Tecnici qualificati e specializzati nei settori del rilievo strumentale delle aree con restituzione del tracciato, delle indagini geologiche e geotecniche e degli studi degli impatti della nuova infrastruttura stradale sulle matrici ambientali spinti a livello di screening ambientale anche se non richiesto per legge.

In particolare tra gli studi degli impatti della nuova infrastruttura stradale sulle matrici ambientali, vi è anche quello sul rilievo del traffico che ha permesso di misurare il transito giornaliero e ora per ora, dei mezzi leggeri, pesanti e del totale, con postazioni di rilevamento nelle strade Via Emilia ingresso Santa Giustina e Via Emilia Uscita Santa Giustina, Via Carpinello, Via Roncadello, Via Linaro e Via Variano.

Il Responsabile Unico di Procedimento ha inteso condividere l'intervento sin dalla fase iniziale di progettazione con i Soggetti privati proprietari delle aree interessate dal passaggio della nuova viabilità e da sottoporre alla procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree necessarie ai lavori, al fine di raggiungere la massima condivisione sulle scelte progettuali da portare avanti a beneficio del buon esito della procedura. A tal riguardo in data 1 aprile 2014 sono state inviate 78 Comunicazioni di Avvio del Procedimento ai sensi degli art. 7 e segg. della Legge 241/1990.

Sulla base dei vari contributi raccolti sono state concluse le attività di progettazione e sono stati redatti gli elaborati del progetto preliminare, della variante al P.R.G. e della Variante al Piano di Classificazione Acustica, completando quindi la documentazione necessaria ad avviare il Procedimento Unico.

In base al comma 8 dell'articolo 36 sexies della Legge Regionale del 24 marzo 2000 n° 20 in data 20 maggio 2014 gli elaborati del progetto preliminare sono stati depositati presso la Direzione Unità Progetti Speciali e le sedi rispettivamente della Provincia di Rimini e del Comune di Santarcangelo di Romagna.

In data 21 maggio 2014 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 146 l'Avviso relativo all'avvio del Procedimento Unico per la localizzazione e approvazione del progetto preliminare "Nuova viabilità in località Santa Giustina in Variante al P.R.G.

In data 22 maggio 2014 è stata inviata comunicazione ai Soggetti privati interessati dal progetto di avvenuta pubblicazione dell'Avviso dell'avvio del Procedimento Unico per la localizzazione e approvazione del progetto preliminare "Nuova viabilità in località Santa Giustina in Variante al P.R.G.", facendo partire i termini per la presentazione delle Osservazioni.

In data 05 giugno 2014 con nota n. 102438 è stata convocata la Prima Seduta della Conferenza di Servizi indetta nel rispetto degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990, per il giorno mercoledì 25 giugno.

In considerazione della natura dell'opera e dei significativi impatti ambientali e territoriali che la stessa comporta, il Responsabile Unico di Procedimento ha ritenuto opportuno integrare le Conferenze di Servizio del Procedimento Unico con l'indizione di una Istruttoria pubblica, così come previsto dal comma 10 dell'articolo 36-sexies della Legge Regionale del 24 marzo 2000 n° 20, fissata per il giorno 11 giugno 2014.

Entro il termine dei 60 giorni stabilito dall'Avviso pubblicato sul B.U.R. e dalle raccomandate inviate ai Privati individuati dal Piano Particellare come Ditte interessate dalla procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree per l'esecuzione dei lavori, sono pervenute n. 12 osservazioni che sono state controdedotte dagli Uffici per essere sottoposte al giudizio della Conferenza di Servizi per essere approvate come parte integrante del Documento conclusivo conforme all'esito dei lavori della stessa Conferenza di Servizi.

Il Responsabile Unico di Procedimento ha informato la Giunta Comunale con i Referti nn. 205178 del 30 ottobre 2014 e 218906 del 17 novembre 2014, con riferimento alle richieste della Provincia di Rimini ed alla necessità che venga affrontato e approfondito con un Esperto idraulico uno studio con una modellazione preliminare alla redazione del livello definitivo del progetto e utile per definire il rischio idraulico della nuova opera contro le possibili esondazioni del Fosso Consorziale Budriolo e al contenuto delle osservazioni avanzate dai Privati che hanno proposto anche soluzioni diverse da quella dell'Amministrazione Comunale e oggetto del Procedimento Unico avviato ai sensi della Legge Regionale 20/2000;

La Giunta Comunale nell'affrontare le diverse tematiche sottoposte alla sua attenzione, ha dato indicazioni di procedere con l'iter amministrativo secondo il tracciato della nuova viabilità in località Santa Giustina presentato in Consiglio Comunale e oggetto del Procedimento Unico avviato ai sensi della Legge Regionale 20/2000.

Le conclusioni del Procedimento Unico sono state ratificate con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 06/02/2015.

Con Delibera n. 376 del 23/12/2014 sono stati sottratti all'Unità Progetti Speciali i compiti e le funzioni afferenti la progettazione e realizzazione delle

opere di grande viabilita' (linea funzionale 33.01), tra le quali la c.d. Circonvallazione di Santa Giustina. Attualmente le ulteriori fasi sono di competenza del Settore Infrastrutture e Grande Viabilita' della Direzione Lavori Pubblici e Qualita' Urbana.

PIANO SALVAGUARDIA DELLA BALNEAZIONE OTTIMIZZATO - PSBO

Così' come programmato e descritto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016 nel corso dell'anno finanziario 2014 sono terminati i lavori dell'intervento denominato "Risanamento Fognario Rimini Isola – primo stralcio".

Con riferimento al completamento della separazione delle reti fognarie nella zona Nord di Rimini negli anni 2014 e 2015 sono previste n. 4 Ordinanze, di cui tre già emesse (la prima in data 20 gennaio 2014, la seconda in data 29 aprile 2014 e la terza in data 29/08/2014) per la regolarizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche alla rete fognaria pubblica nelle vie di Rimini Nord dove l'attuale Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. ha comunicato che è stata completata la separazione della rete fognaria tramite la posa di nuove condotte per le acque nere e la trasformazione delle condotte di mista in condotte di bianca.

I cittadini residenti nelle vie indicate nelle Ordinanze hanno l'obbligo di provvedere all'allacciamento delle utenze alla rete pubblica e, ove l'allacciamento fosse stato eseguito con modalità non corrette, di adeguarlo alle prescrizioni tecniche dettate dal Gestore Servizio Idrico Integrato.

Il cronoprogramma del Piano di Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato prevede quale termine per l'esecuzione degli interventi relativi al primo stralcio (primo e secondo lotto) del Completamento della separazione delle reti fognarie nella zona Nord di Rimini il mese di giugno 2016.

Per quanto riguarda gli interventi inseriti nel Piano Nazionale per le Città' con Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 08/04/2014 è stato approvato l'Accordo tra HERA S.p.a e Comune di Rimini per la loro progettazione e realizzazione.

Si tratta dei due interventi denominati "Dorsale Sud – primo stralcio" e "Vasca di laminazione Ospedale – Colonnella I".

Con riferimento all'intervento denominato "Dorsale Sud – primo stralcio" è stato approvato il progetto esecutivo (Delibera di Giunta Comunale n. 106 del 13/05/2014), e' stata impegnata la spesa (Determinazione Dirigenziale n. 710 del 20/05/2014), sono stati avviati i lavori ed infine è stata approvata una perizia suppletiva e di variante (Delibera di Giunta Comunale n. 338 del 25/11/2014).

Sono stati inoltre approvati lo Studio di fattibilità della "Vasca di laminazione AUSA" (Delibera di Giunta Comunale n. 175 del 24/06/2014) e il progetto definitivo dell'intervento "Depuratore Marecchiese" (Delibera di Giunta Comunale n. 176 del 24/06/2014).

Tutti gli interventi sopra descritti fanno parte del programma di azione sulla rete fognaria del periodo 2013 – 2020 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 25/07/2013

COMPLETAMENTO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO “LEON BATTISTA ALBERTI” DA DESTINARE AL POLO UNIVERSITARIO RIMINESE (CITTADELLA UNIVERSITARIA)

Sono stati predisposti gli atti di gara e con Determinazione Dirigenziale n. 12 del 07/01/2014 e' stata indetta la gara di appalto.

In ottemperanza all'art. 84 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e all'art. 10 del vigente Regolamento Comunale degli Appalti e dei Contratti, con atto prot. n. 48830 del 17/03/2014 il Responsabile di Procedimento ha proceduto alla nomina della Commissione Giudicatrice.

Per la valutazione delle offerte tecniche dei 6 concorrenti sono state esperite n. 4 sedute riservate.

Con Determinazione Dirigenziale n. 681 del 14/05/2014 sono stati affidati definitivamente i lavori.

Il contratto e' stato stipulato in data 20/10/2014 con Rep. n. 1796.

Si precisa che i lavori sono tuttora in corso.

Relazione Tecnica



COMUNE DI RIMINI
Direzione Risorse Finanziarie

RELAZIONE TECNICA al
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

Il 2014, nella scia di quanto già successo negli anni precedenti, ha visto ulteriori modifiche nell'impianto tributario dei comuni assieme alla continua contrazione delle risorse sia derivate sia proprie.

Le ennesime modifiche legislative hanno determinato l'introduzione della I.U.C., composta da 2 tributi di nuova istituzione:

- TASI, tassa sui servizi indivisibili, che il nostro Comune ha deciso di applicare solo sulla prima abitazione, sostituendosi di fatto all'IMU prima casa, anche se l'impianto è assolutamente innovativo;
- TARI, tassa sui rifiuti, che per il Comune di Rimini ha presentato 2 differenti problematiche gestionali; quella generale che ha comportato l'istituzione di un nuovo tributo e quella organizzativa, di primaria importanza, che ha comportato la internalizzazione nella gestione dei tributi che ha visto interrompere la concessione del servizio amministrativo ad Hera Spa dopo più di 10 anni di rapporto convenzionale. Tale scelta ha portato un risparmio di oltre 500 mila euro che è stato utilizzato per abbattere la tariffa del servizio.

In campo tributario sono inoltre iniziate le attività di verifica e controllo sull'imposta di soggiorno, la prosecuzione di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione al gettito erariale, l'incessante lavoro di recupero evasione dei tributi locali.

Le problematiche connesse alla politica fiscale difficilmente inquadrabile in un periodo, come quello che si sta vivendo, di profonda evoluzione hanno determinato quell'incertezza di risorse che ha comportato lo slittamento dell'approvazione del Bilancio 2014 a fine giugno.

L'istituzione del Fondo di Solidarietà Comunale, il ritardo nella determinazione delle somme a seguito dei nuovi meccanismi ha reso necessario la messa in campo di misure cautelative come quelli di definire vincoli di spesa in merito all'utilizzo del Fondo di riserva e Fondo Svalutazione crediti, all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2013 fino alla definitiva quantificazione dei minori trasferimenti che sono stati identificati solamente nel provvedimento di assestamento di bilancio approvato con deliberazione del CC. 135 del 20.11.2014.

Un anno dunque difficile, pieno di incertezze e indeterminatezza delle risorse che hanno condizionato fortemente la politica dell'Ente.

Un altro tema assolutamente decisivo che si è posto in questi ultimi anni è stato quello del taglio delle risorse per il rimborso delle spese di funzionamento del tribunale;

questo ha comportato, dal 2011 al 2014 un'esposizione a carico del bilancio comunale di circa 4 milioni di euro (4.044.283,51) che, a titolo precauzionale, sono stati mantenuti fra i crediti per una quota limitata di euro 1.343.774,72. I dati sono relativi agli anni dal 2011 al 2014; fino al 2010 la copertura era quasi totale (circa il 98%) rispetto a quanto rendicontato.

Con la legge di stabilità 2015 il legislatore indica una soluzione con il trasferimento della gestione direttamente al Ministero di Grazia Giustizia ed il passaggio si dovrebbe attuare dal prossimo 1 settembre 2015; il condizionale è d'obbligo in quanto al momento non ci sono determinazioni in atto che vedano concretizzare il disposto normativo. Rimane poi da verificare, a questo punto, gli spazi per poter riacquisire al bilancio del Comune la mole di risorse sopra indicata (rimborso disciplinato con DPR 4 Maggio 1998, n.187).

Nonostante il quadro rappresentato la politica perseguita fino ad ora per garantire il raggiungimento degli obiettivi di mandato nell'ottica dell'equità fiscale e della salvaguardia delle categorie più disagiate ha posto in campo le seguenti azioni più significative:

- mantenimento delle aliquote IMU applicate nel 2012 e 2013 con l'applicazione di tutte le agevolazioni (canoni concordati, capannoni....) che si sono rese possibili con le risorse disponibili e senza operare manovre aggiuntive nei limiti massimi previsti dallo Stato;
- conferma della scelta anche per il 2014 di non applicazione dell'ISCOP che equivarrebbe a mezzo punto IMU su altri immobili, attraverso il reperimento di risorse alternative non onerose per l'Ente per garantire comunque l'attuazione del Piano degli investimenti programmato;
- potenziamento degli strumenti di controllo e recupero evasione fiscale, che ci hanno consentito di recuperare sui tributi comunali 1,63 milioni di Euro, e di partecipare al gettito derivante dalla lotta all'evasione fiscale con un accertamento di 483 mila Euro (interamente riscosso);
- destinare una parte significativa del gettito di imposta, per un importo pari a 280 mila Euro, ad investimenti per "Riqualificazione ed arredo urbano"; garantire inoltre ed ampliare l'offerta di iniziative ed eventi per il mantenimento del livello di presenza turistica che assicuri una ricaduta in termini economici sul territorio comunale;
- mantenimento del livello di addizionale IRPEF allo 0,3% (tetto massimo previsto 0,8) e conferma di una fascia di esenzione per le fasce di reddito più deboli elevata a 17 mila euro (nel 2013 era 15 mila Euro);
- contenimento e articolazione delle tariffe per i servizi a domanda, perseguendo e confermando la politica di particolare attenzione all'equità ed alle fasce più deboli;
- mantenimento della scelta di non applicare gli oneri di urbanizzazione per finanziare spesa corrente, anche se il D.L. 35 del 6.4.2013 ne avrebbe reintrodotta la facoltà;
- conferma nelle azioni di Spending Review sia sulla spesa di personale ma soprattutto sulla spesa gestionale;
- è proseguita l'azione di utilizzo prioritario di risorse non onerose per l'Ente, quali il reimpiego di avanzo di amministrazione ed utilizzo del credito per intervento particolarmente qualificati come l'attuazione del Piano di Salvaguardia della balneazione.

Tutte le azioni e le manovre messe in campo hanno consentito in un clima, si sottolinea, di profonda crisi economica, di incertezza normativa, di continui tagli operati a livello centrale per concorrere al risanamento della Finanza pubblica, di raggiungere i risultati che l'Amministrazione si era posta con il Bilancio di Previsione, così come sono declinati da ciascuna Direzione.

E' importante evidenziare che il risultato di amministrazione è frutto altresì, proprio in virtù di un oculata politica di spesa e attenta programmazione delle entrate, di un avanzo di amministrazione di parte corrente in c/residui di circa 2,6 milioni e di altri 2,9 milioni in c/competenza; il risultato è notevolmente influenzato dal passaggio alla nuova contabilità. Il risultato di amministrazione sarà ulteriormente rivisto a seguito della manovra di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi che dovrà essere approvato contestualmente al conto consuntivo e comunque entro il 30 aprile prossimo.

Altro risultato conseguito in termini di avanzo è stato quello di proseguire nell'azione di utilizzare al meglio e con immediatezza le risorse per investimenti; in questa ottica sono da destinare ad avanzo tutte le risorse derivanti da economie, ribassi d'asta, fondi per un ammontare di euro 96.464; la restante parte di avanzo vincolato proviene dall'avanzo 2013 destinato ad investimento e non applicato.

Altro obiettivo conseguito è stato quello di riuscire a conseguire il rispetto del Patto di Stabilità ed assicurare contestualmente il pagamento di tutti i debiti con i fornitori; pagamenti effettuati nel rispetto delle Direttive Europee attraverso una attenta e costante politica di monitoraggio delle entrate e la partecipazione a tutti gli "spazi finanziari" messi in campo da Stato e Regione (a cui abbiamo potuto accedere per 3,4 milioni di Euro); tutto questo assicurando la copertura finanziaria a tutti gli investimenti programmati per il 2014 che si sono resi progetualmente appaltabili e compatibilmente attivabili con la contrazione di risorse che si è manifestata (per un totale di 44,46 milioni). Si segnala al riguardo che l'attività di reimpiego delle somme attraverso l'avanzo di amministrazione vincolato si è andato assottigliando a seguito infatti della contrazione delle risorse proprie dell'ente.

Tutto ciò premesso la relazione si articolerà attraverso l'esame dettagliato delle entrate e delle spese che hanno determinato i risultati comparandoli con quelli risultanti della gestione precedente con il seguente ordine:

- risultati d'amministrazione 2014 (comprendente l'analisi su alcuni macro aggregati e la tabella degli indicatori – tutti negativi - di situazione di deficitarietà strutturale del bilancio);
- dimostrazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità;
- prospetti di raffronto della spesa di personale 2004 - 2014 ai sensi dell'art. 1, comma 198 della L. 266/2005 per la dimostrazione della riduzione;
- parte corrente 2014: entrata e spesa;
- parte investimenti 2014;
- gestione residui (attivi e passivi) al 31 dicembre 2014;
- stato patrimoniale e conto economico;
- dimostrazione del risultato dei servizi a domanda individuale.

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto che si sottopone all'esame del Consiglio Comunale evidenzia un risultato positivo complessivo di amministrazione di € **6.889.871,42**, come determinato nei prospetti sotto riportati.

- Avanzo desunto dalle gestioni di provenienza

ANALISI ACCERTAMENTI/IMPEGNI				
Gestione Residui				
Fondo di cassa al 01.01.2014	+	47.972.054,77		
Accertamenti	+	118.759.014,88		
Impegni	-	154.750.893,88		
			+	11.980.175,77
Gestione Competenza				
Accertamenti	+	218.541.639,07		
Impegni	-	215.588.907,42		
			+	2.952.731,65
Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio 2014	-			8.043.036,00
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2014			=	6.889.871,42

Il risultato della gestione "residui" è di € **11,98 milioni**; occorre però considerare che va abbattuto della somma dell'avanzo impiegata nel corso dell'anno e derivante dalle gestioni passate per cui risulta pari ad euro 3,8 milioni circa prevalentemente determinato dalle economie di spesa realizzate a seguito del passaggio al nuovo sistema contabile.

Dalla gestione "competenza" è scaturito invece un risultato d'amministrazione analogamente importante pari ad euro 2,9 milioni di cui 2 milioni dalla parte corrente.

Questo è stato reso possibile:

- in parte corrente, attraverso l'applicazione del nuovo principio contabile di competenza finanziaria e dalla gestione per cassa di entrate che hanno determinato una gestione più efficace in termini di risultato finanziario. Come si dirà più avanti tale gestione dal 1 gennaio 2015 è in fase di rivisitazione alla luce dei nuovi principi contabili;
- in parte straordinaria, continuando nell'operazione di revisione degli Interventi finanziati e non realizzati, dei ribassi conseguiti in sede di aggiudicazione lavori, delle economie realizzate in sede collaudo lavori, dei minor costi espropriativi per accantonare tutte le risorse ad avanzo di amministrazione e consentirne in tal modo l'applicazione al Bilancio 2015 a fronte delle nuove esigenze progettuali e comunque sempre con i limiti e nel rispetto dei vincoli posti dal Patto.

- distinto per provenienza “corrente” e straordinaria”

AVANZO 2014				
Parte Corrente				
Gestione di competenza	+	2.025.161,82		
Gestione residui	+	2.593.997,54		
			+	4.619.159,36
Parte Investimenti				
Gestione di competenza	+	927.569,83		
Gestione residui	+	96.464,27		
			+	1.024.034,10
Avanzo non applicato				
		Avanzo 2013 non applicato	+	1.246.677,96
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2014			=	6.889.871,42

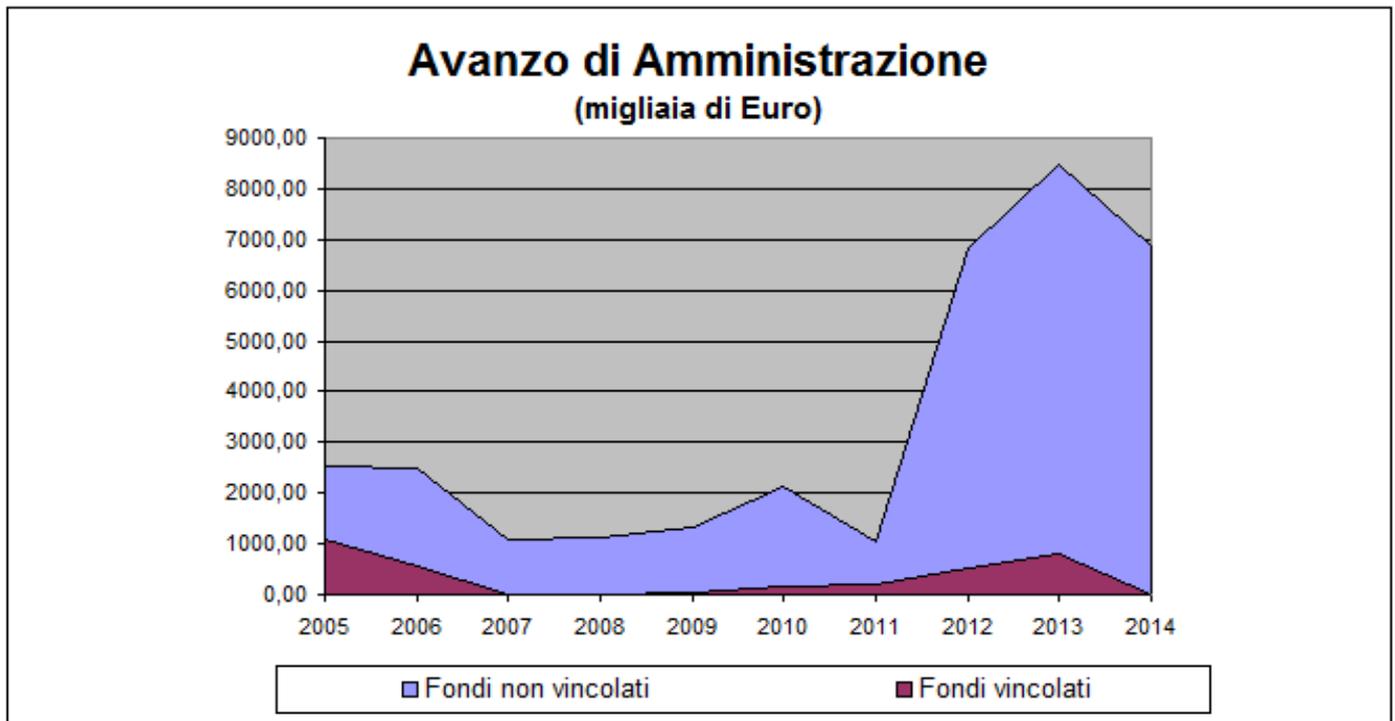
Il risultato conseguito a residui dalla parte straordinaria per circa 1 milione di euro è costituito da ribassi ed economie anche se principalmente l'importo portato in economia in parte spesa trova la corrispondente eliminazione in parte entrata, fra i residui attivi, con la dichiarazione di inesigibilità di contributi da altri enti pubblici non assegnati oppure rinviati negli anni successivi (dal 2015) in base alle nuove regole contabili.

Si ricorda che in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2015 nell'elenco annuale dei lavori pubblici sono indicati complessivamente 11,895 milioni di euro di avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 principalmente destinati ad investimenti; tale somma potrà essere utilizzata una volta approvato il rendiconto e il riaccertamento straordinario.

Negli ultimi anni si è verificato che buona parte delle risorse confluite nell'avanzo è originata dalla gestione degli investimenti e quindi si è proceduto, nel rispetto del vincolo, a finanziare nuovi investimenti oppure investimenti che erano stati inizialmente finanziati con mutui. Si tratta di un'operazione già avviata nel 2012 che aveva prodotto un avanzo di 7,3 milioni di Euro che ha consentito di finanziare nel corso del 2013 la “Realizzazione della Scuola 1^a Maggio”, inizialmente pensata in Project Financing, poi con ricorso al mutuo, ed infine con l'utilizzo parziale del predetto avanzo; tale comportamento ha potuto conseguire un risparmio di più di 3 milioni di Euro “solo” in termini di oneri finanziari.

Questa operazione è proseguita nell'ottica dell'utilizzo prioritario delle risorse non onerose per l'Ente ed è assolutamente la modalità di risorsa più certa ed immediata per il finanziamento di nuove opere.

La straordinarietà dei risultati degli ultimi esercizi è rappresentata dalla sottostante tabella che evidenzia come in realtà per il 2014 il risultato è principalmente, se non esclusivamente, dovuto alla gestione corrente. Il risultato per questo motivo è ancora migliore in quanto testimonia come l'attività di analisi delle spese di natura corrente ha portato economie che finanziano investimenti. Entrate correnti o minori spese correnti che finanziano investimenti in una logica di sostenibilità e di autofinanziamento dell'ente.



Sulla base di quanto prescritto dall'art. 187 del Testo Unico 267/2000, l'avanzo di amministrazione è inoltre così suddiviso:

• fondi vincolati	€ 68.811,14
• fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€ 1.017.022,69
• fondi destinati a parte corrente in fase di bilancio 2015	€ 1.857.193,00
• fondi non vincolati	€ <u>3.946.844,59</u>

TOTALE **€ 6.889.871,42**

- **€ 68.811,14** derivano da economie realizzate su opere pubbliche finanziate con mutuo e possono essere destinati unicamente al finanziamento di interventi di parte straordinaria;
- **€ 1.857.193,00** derivano da economie di parte corrente e pertanto possono essere utilizzate immediatamente a finanziamento della spesa corrente così come già previsto in fase di approvazione del bilancio 2015;
- **€3.964.844,59** derivano da economie di parte corrente spesa finanziate con risorse dell'Ente e possono quindi essere impiegate, oltre che per investimenti, anche al finanziamento di spesa corrente in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio e/o in sede di assestamento di bilancio;
- **€. 1.017.022,69** derivano da economie di spese in c/capitale e pertanto potranno essere impiegate per il finanziamento di investimenti.

Nel prospetto che segue viene riportato il calcolo differenziale che esprime la situazione di equilibrio economico – finanziario che mette a confronto le entrate correnti (in fase di previsione iniziale, previsione assestata e dato a consuntivo 2014) con le spese correnti e le spese per rimborso prestiti; dimostra la capacità di far fronte a livello finanziario alle spese correnti ed alle spese per rimborso prestiti per investimenti.

Si evidenzia la differenza positiva a consuntivo di circa 2 milioni di euro che influenza il risultato di amministrazione come evidenziato nei prospetti delle pagine precedenti.

SITUAZIONE ECONOMICA			
TITOLI	Previsione Iniziale 2014	Previsione Assestata 2014	Consuntivo 2014
ENTRATA			
I - Entrate tributarie	125.659.102,00	124.142.436,65	124.529.016,97
II - Entrate da Contributi e Trasferimenti dello Stato, della Regione ed altri EE. PP.	9.915.494,00	12.148.165,18	9.759.921,03
III - Entrate extratributarie	31.821.881,00	31.773.089,32	28.925.382,58
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	177.000,00	394.340,00	394.340,00
Risorse correnti destinate alla parte straordinaria (Imposta di scopo, Project)	400.000,00	485.789,00	501.155,54
TOTALE ENTRATE CORRENTI	167.173.477,00	167.972.242,15	163.107.505,04
SPESA			
I - Spesa corrente	158.517.620,00	159.316.385,15	152.428.127,95
III - Rimborso prestiti (al netto dell'anticipazione di cassa e delle operazioni di regolarizzazione finanziaria)	8.655.857,00	8.655.857,00	8.654.215,27
TOTALE SPESE CORRENTI	167.173.477,00	167.972.242,15	161.082.343,22

GLI INVESTIMENTI

La politica d'investimento dell'Ente continua a misurarsi con la progressiva riduzione di risorse e le limitazioni imposte dal rispetto del Patto di stabilità il cui obiettivo a consuntivo 2014, determinato in 8,54 milioni di euro, ha registrato un forte inasprimento rispetto al definitivo di 6,32 milioni di euro dell'esercizio 2013.

Infatti l'obiettivo iniziale 2014 pari a 11,83 milioni di euro, leggermente ridotto rispetto all'iniziale del 2013 di 12,36 milioni di euro, ha potuto contare in corso di gestione sulla partecipazione all'assegnazione di spazi finanziari previsti dalle norme afferenti il patto di solidarietà fra enti territoriali in misura più contenuta rispetto all'esercizio precedente (complessivamente dalla Regione Emilia Romagna nell'esercizio 2014 sono state attribuite quote di Patto orizzontale e verticale per 3,28 milioni contro i 5,80 attribuite nel 2013).

Si deve dare atto comunque dell'esclusione dai vincoli del patto di stabilità dell'ammontare di pagamenti di spese in conto capitale per un importo complessivo di € 2.138.020 anche se la portata di questa esclusione offerta nell'esercizio 2013 dal D.L. 35/2013 recante "Pagamenti arretrati debiti P.A.", ha avuto un impatto ben più significativo permettendo la possibilità di escludere pagamenti di debiti pregressi per 9,20 milioni.

Il susseguirsi delle citate aperture ha comunque creato le condizioni di compatibilità per l'ammontare di investimenti finanziati a consuntivo 2014 per **43,52** milioni di euro, permettendo per la prima volta dopo diversi esercizi finanziari, la totale copertura degli investimenti preventivati.

Il dato relativo agli investimenti finanziati, particolarmente significativo se si considera la progressiva diminuzione delle risorse straordinarie determinata in misura rilevante dal perdurante effetto della crisi soprattutto del settore immobiliare, è stato reso possibile dall'attivazione di un prestito flessibile di € 18.203.798,10 a copertura dell'intervento di realizzazione vasche di laminazione AUSA nell'ambito del Piano di Salvaguardia della Balneazione (P.S.B.O.) destinatario di cospicuo cofinanziamento statale di € 8.871.201,90 erogato tramite la Regione Emilia Romagna e dall'applicazione di un sostanzioso avanzo di amministrazione 2013.

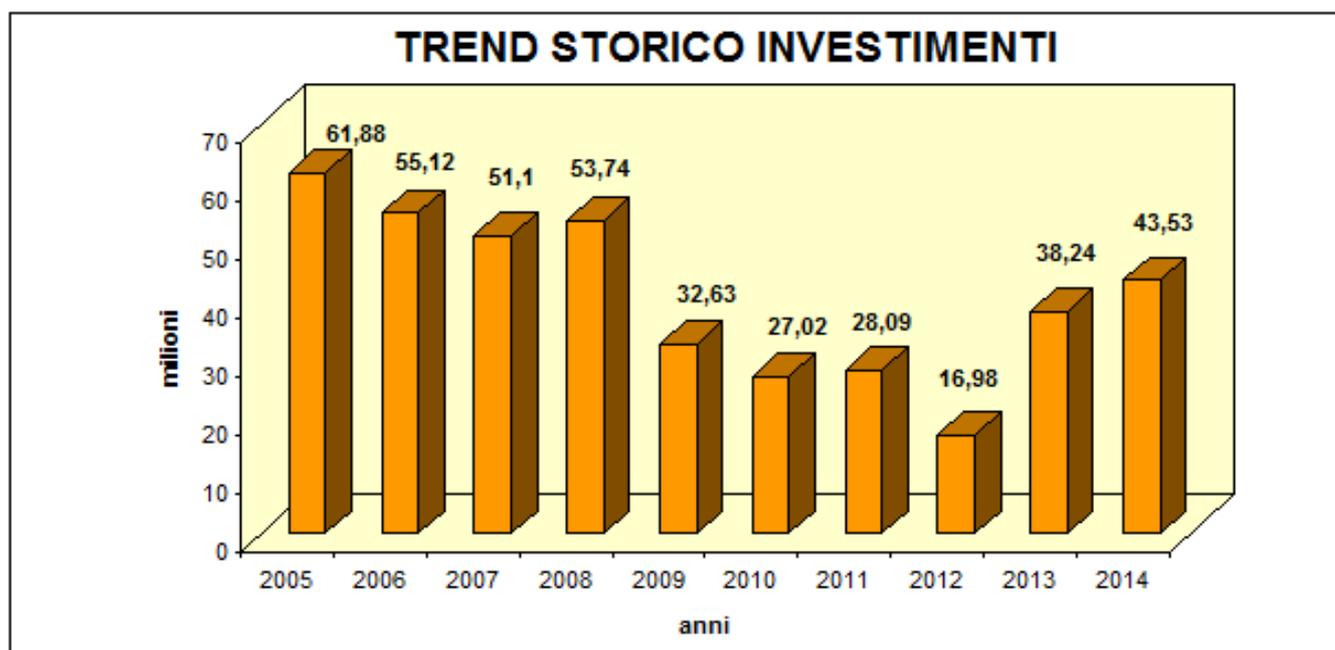
E' altresì importante sottolineare che anche nell'esercizio 2014 gli oneri di urbanizzazione introitati sono stati utilizzati unicamente in parte straordinaria nonostante la deroga, concessa per gli anni 2013 e 2014 con il DL 35/2013, al parziale utilizzo (75%) a finanziamento della spesa corrente.

Le risorse destinate agli investimenti ammontano ad € 44,45 milioni e derivano:

Concessioni edilizie	4.422.898,79
Contributi statali	10.062.547,58
Contributi regionali	412.803,49
Contributi da privati	1.168.914,83
Monetizzazioni	1.255.649,53
Alienazioni	380.488,10
Maggiori oneri PEEP	389.567,45
Imposta di scopo	50.015,54
Avanzo di amministrazione	7.648.696,00

Reinvestimento Entrate gestione ERP	10.319,04
Entrate correnti	451.140,00
Emissione prestiti	18.203.798,10
	=====
Totale	44.456.838,45

Pertanto si è determinato un avanzo di parte straordinaria di € 927.569,83 dato dalla differenza tra l'ammontare delle risorse destinate agli investimenti come sopra riportato ed il totale degli interventi impegnati in conto capitale pari ad € 43.529.268,62.



Il trend storico riportato nel grafico conferma l'inversione di rotta degli investimenti iniziato già nell'esercizio 2013 rispetto al risultato dei precedenti quattro esercizi finanziari ma ancora ben distante dalla performance realizzata negli anni pre-crisi economica. Questo in relazione anche alla necessità di assicurare, sin dall'inserimento dell'opera nella programmazione degli interventi, la copertura finanziaria e la compatibilità con gli obiettivi di patto di stabilità iniziale ed in corso di realizzazione dell'opera al fine di garantire agli appaltatori i pagamenti nel rispetto dei termini contrattuali.

Qui di seguito si dà conto attraverso il prospetto ministeriale del conseguimento del rispetto del Patto.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 74/2014, n. 119/2014 e n. 133/2014, L.R. Sardegna n.7/2014) COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014 Comune di RIMINI <i>(migliaia di euro)</i>			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1*	Accertamenti	124.529
E2	TOTALE TITOLO 2*	Accertamenti	9.760
E3	TOTALE TITOLO 3*	Accertamenti	28.928
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	256
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.6)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Accertamenti	0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	Accertamenti	866
	E10 Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0
	E10 bis Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014)	Accertamenti	0
	E10 ter Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E10 quater Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
	E11 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni	0
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E10 bis-E10 ter+E10 quater+E11-S0)	Accertamenti	162.095
E12	TOTALE TITOLO 4*	Riscossioni (2)	20.635
<i>a detrarre:</i>	E13 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	672
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014) - (rif. par. B.1.18)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) -	Riscossioni (2)	0

	(rif. par. B.1.19)		
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)	Riscossioni (2)	19.963
EFN	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		182.098
			MONIT/14
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1*	Impegni	152.428
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	226
	S5 Spese commesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo devoluzionale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8 Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Impegni	0
	S9 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Impegni	0
	S10 Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Impegni	0
	S10 bis Spese correnti commesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agnigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Mineo, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Impegni	0
	S10 ter Spese correnti commesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014)	Impegni	0
<i>a sommare:</i>	S10 Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione dell'art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10-S10 bis-S10 ter+S10 quater)	Impegni	152.202
S11	TOTALE TITOLO 2*	Pagamenti (2)	22.286
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	243
	S16 Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti (2)	2.071
	S17 Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo devoluzionale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0

	S20	Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	0
	S21	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, dal decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22	Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, dal decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
	S24	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif. par. B.1.16)	Pagamenti (2)	0
	S25	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	67
	S26	Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, dal decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
	S27	Spese in conto capitale commesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Milazzo, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 dal decreto legge n. 119 del 2014).	Pagamenti (2)	0
	S28	Pagamenti connessi agli investimenti in opere oggetto di segnalazione entro il 15 giugno 2014 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 4, comma 3 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	0
	S29	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	0
	S29 bis	Pagamenti di spese sostanzie, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte tra il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.	Pagamenti (2)	0
a sommav:	S30	Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26-S27-S28-S29-S29 bis+530) (4)	Pagamenti (2)	19.905
	SF N	SPESE FINALI NETTE (SCap N+SCap N)		172.107
	SFIN 14	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		9.991
	OB	OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		8.546
	DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 14-OB)		1.406
	PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)	Pagamenti	0
	PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7 dell'art. 4, del decreto legge n. 135/2014 (4)	Pagamenti (2)	2.071

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Proseguiamo nella illustrazione generale con il prospetto dimostrativo di un ulteriore parametro che i Comuni sono tenuti a rispettare ai sensi del comma 198 dell'art. 1 della Legge 266/2005, tutt'ora vigente. Con il DL 90/2014, all'art. 3 comma 5bis, è stato modificata la metodologia di calcolo considerando come base di calcolo la media della spesa impegnata negli anni 2011, 2012 e 2013. Il dato a consuntivo 2014 è inferiore rispetto alla media indicata oltre che al costo del personale sostenuto nell'anno 2014.

Tale diminuzione non è calcolata in "valore assoluto", ma secondo una metodologia prevista dalla succitata normativa, che prevede tutta una serie di esclusioni, secondo la tabella di confronto sotto riportata.

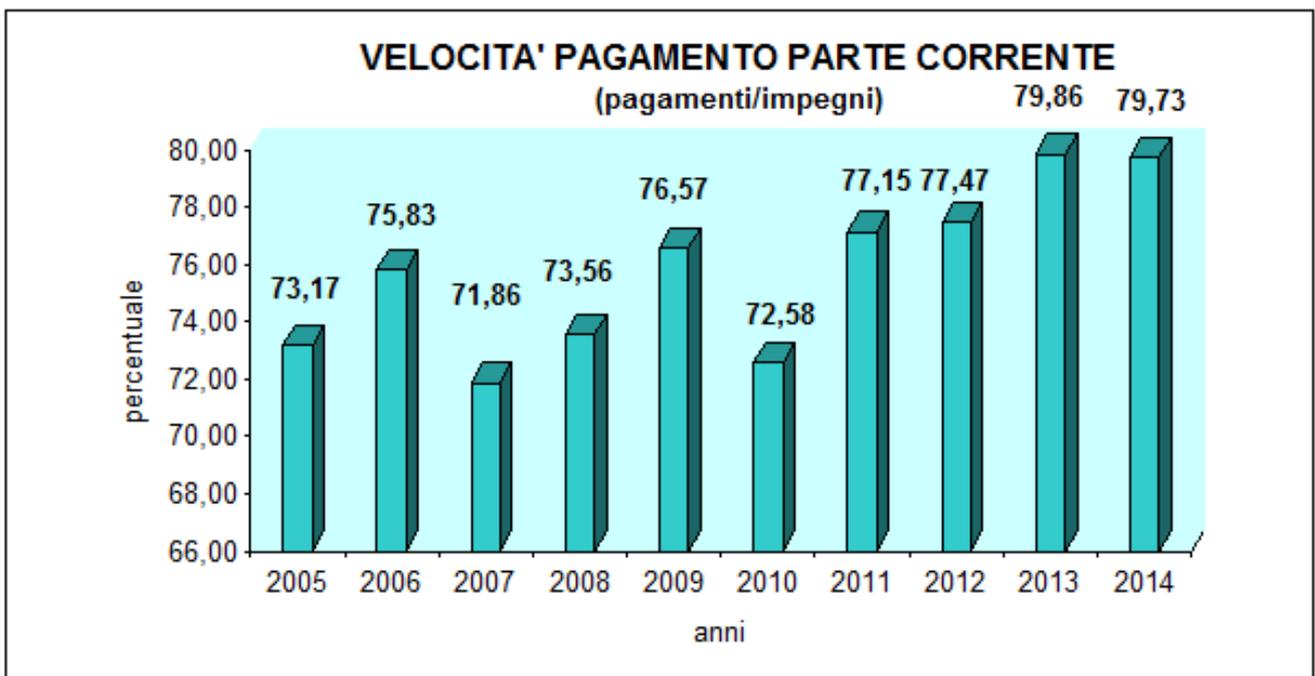
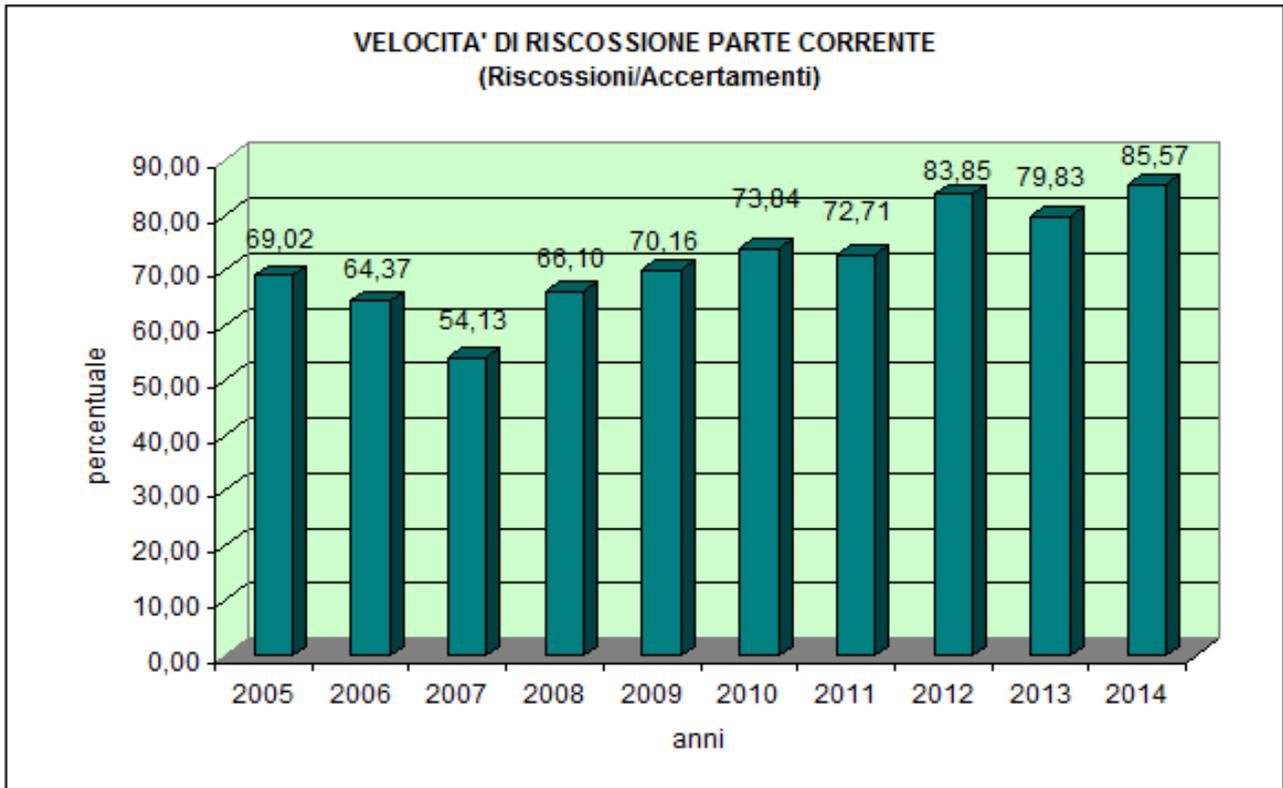
Dal riscontro dei dati emerge che anche tale parametro è stato ampiamente rispettato sia rispetto al 2004, rispetto al 2013 e rispetto alla media degli ultimi tre anni (2011-2012-2013).

COSTO PERSONALE 2004	DATI su IMPEGNATO (DA INFOR)	NOTE
(art.1, co.198 Legge 23/12/2005, n.266)	Euro	circ. Min. Economia n. 9/2006
Competenze fisse e accessorie pers. ruolo e T.D. 2004 + contr. c/ente (comprese CoCoCo per euro 178.214,79 + assegno nucleo familiare + equo indennizzo + alternanza scuola-lavoro) già esclusa formazione professionale	41.345.749	nel 2004 il costo elezioni a carico ministero non risulta inserito nell'intervento 1 (*) nel 2004 no elezioni con costi a carico ente
Spese per il personale e lav. Straod. x Elezioni carico ente	0	
Compensi istat (cap.8850 - 8890 - 9000)	8.114	
Competenze procuratorie rimborsate da soccombente (cap.10650)	49.934	
Spese di missione (cap.1500/3)	-73.140	
Titolo 1°- Intervento 1	41.330.657	
Buoni pasto-cap.2200	433.690	
Irapp (pers. 2.031.234 + cococo 52.132)	2.083.366	
Restanti CoCoCo 850.860,71 - 178.214,79 (da cap.32310, 28260 e altri) + contr. 101.590	774.236	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (PARZIALE)	44.621.949	quadratura con il dato della Rag. Gen.
Comandi di personale da altri enti (LeIli)	76.084	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (PARZIALE)	44.698.033	
Assunz.vigili di ruolo PT dal 1/8/2004 e ulteriore salario accessorio anno 2004 (DD.1084 del 14/7/04 Utilizzo residui anni 2002/2003)	793.012	
Assunz.person.T.D. e ulteriori competenze pers. ruolo (Utilizzo Residui anni 2002 e 2003 DD. varie)	118.528	
Integrazione risorse per CCDI anno 2004 - Impegno su anno 2005 (cap.3060/1 e 4)	1.126.254	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (TOTALE)	46.735.827	
Spese per il personale categorie protette	-1.620.779	
Comandi di personale c/o altri enti (Matteini/Casadei/Arca d'ite/Pers. uff. giudiz.)	-162.506	
Rimborso competenze procuratorie da parte soccombente (cap.11500/E)	-49.934	correlato con cap. in entrata
Previdenza complementare PM art. 208 CdS (cap. 3020)	-102.957	da proventi contravvenzionali; corr. con cap. in E.
Spese per il pers. e lav. straod. Rimborsate dal Ministero	0	d.r. nota suindicata (*)
ARRETRATI pagati x COMP.FISSE.ami prec. al 2004 1.839.119	0	
ARRETRATI pagati x COMP.AC.Canni prec. al 2004 397.199	0	
Contr. su Arr. Comp.Fisse ami prec.al 2004 (2380+2,88+1,6)=28,28% 520.103	0	valori non indicati in quanto non inseriti nell'impegno complessivo "competenze fisse e accessorie"
Contr. su Arr. Comp.Acc. ami prec.al 2004 (23,80+1,6)=25,40% 100.889	0	
SPESA PERSONALE ANNO 2004 escluse voci come da CIRC. n. 9/2006	44.799.651	base di calcolo per la riduzione del 1% (co.198-199, art. 1 L. 266/2005 + circ. n. 9/2006)
Riduzione 1%	447.997	
spese di personale per l'anno 2004 ridotte dell'1%	44.351.654	dato di partenza per verifica rispetto dei limiti di spesa per il personale anni 2006-2007-2008
IMPEGNATO 2014-Intervento 01-Personale CR57= Pers.altri-Comm.colli distr=1.000-co.co e Altern.=€ 17.000 (L'importo INT.1 comprende il costo x comandi di personale da Comune Rimini presso altri Enti).	43.353.574,53	sono già escluse le spese di missione e formazione
totale parziale	43.353.574,53	
Spese elettorali a rimborso (Min., Prov., Reg.)=800000	339.454,66	cap. 95500 corr. cap. 36600/E Part.Giro
Spesa personale attività socio assist. delegate ad AUSL con convenzione	435.000,00	certificazione Dir. Mazzotti
Irapp (Personale da Bil.Prev.2014+ Co.co)=CAP.9420	1.900.000,00	Personale e Co.Co.
Buoni pasto-cap.2220	324.000,00	
tot.spesa corr. 2014 impegnato.= totale parziale	46.352.029,19	
Categorie protette	-2.151.547,61	Pistriera 2014
Spese elettorali a rimborso (Min., Prov., Reg.)=800000	-339.454,66	DA Rendiconto elez. CRI
deduzione diritti rogito (CAP.1750/1-4) e recupero ICI(cap.4700/1-4)	-60.802,91	del.corte conti 16/2009e37/2010Piem
COMPETENZE PROCURATORE CAP.10660 fin da privati	-50.195,52	vedi entrata cap.11500
Diritti di notifica ai messi notificatori (cap. 4950/E)	-2.490,00	
Incentivi Progettaz. art.92 Dlgs163/2006 cap.24330-24370-	-256.208,05	no co.557/si rapporto art.14,co9 DL78/10
Indenn.Ordine Pubblico cap.11760	-5.000,00	Progetti total.Finanziati
Person.Rimbors.(Comuni e Ausl)xPiani di Zona cap.28260/1	-150.000,00	CORRELATO AL CAP.3840/E
Assunzione Agenti di PM a TD finanziata da art. 208 DdS	0,00	
Prog.Adriafootouring total.finanz-cap.13530/1	-24.300,00	Progetti total.Finanziati
Contr.reg.xfunz.delegate Perugini cap.16500/1 Corr. CAP.4310/E	-30.391,00	
Rimborso x Spese pers. comando presso altri enti	-86.633,38	Bisaccioni/Imola Sara/Voce E.
Rilevaz.x ISTAT cap.13320/1 (cap. 10770/E)	-4.200,00	Somme totalmente finanziate
Compensidip.CdA Partecip. Cap.2230-Rimini Holding/StartRom.cap.3050/1-4	-26.441,22	Somme totalmente finanziate
Fondo Perseo	-7.120,00	Cap.2100 Del.380/13-CorteConti Piem.
Oneri Rinnovo CCNL dopo l'anno 2004	-9.329.324,00	VEDI COSTO con Foglio a Calcolo
Rimini, 19/03/2015 con AUSL		-12.524.108,35
ART. 1 co. 557 L. 296/2006	33.827.920,84	co.198L.266/2005e_circ.Min.Economia n.9/2006 e nota Min.Econ.Fin.n.8838-23/1/2007
Confronto MEDIA IMPEGNATO Cons.2011-2012-2013=art.3co.5bis DI.90/14		34.688.068,90

DIFF.Co.557

-860.148,06

Proseguiamo questa parte generale, dando conto di altri due parametri di virtuosità del nostro Comune e precisamente la velocità con la quale vengono rimosse le entrate e la velocità con la quale vengono pagate le spese di parte corrente. Tali indicatori, oltre ad essere indici di una “buona amministrazione” incidono sulla formazione dei residui (debiti e crediti) riportati a bilancio.



Concludiamo questa rappresentazione di dati generali dell'esercizio 2014, esaminando gli indicatori che misurano lo stato di deficitarietà del bilancio di un Comune (con tre indicatori positivi esiste lo stato di deficitarietà), precisando che gli indicatori sotto indicati sono i parametri attuali modificati con l'ultimo decreto ministeriale del 2009.

Dalla tabella sotto riportata emerge che tutti gli indicatori sono negativi confermandosi con ciò che il Comune di Rimini non versa in stato di deficitarietà.

Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013 - 2015			
1)	1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2)	2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3)	3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4)	4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5)	5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6)	6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonche' di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7)	7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8)	8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9)	9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10)	10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in piu' esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

PARTE CORRENTE GESTIONE COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

L'esame del risultato di gestione parte dalle entrate correnti - costituite dai primi 3 titoli del Bilancio - che sono rappresentate per aggregati nel prospetto che segue.

TITOLI	Consuntivo 2013	Iniziale 2014	Assestato 2014	Consuntivo 2014	Var. % Iniziale/Cons. 2014
I Entrate tributarie	113.722.242,31	125.659.102,00	124.142.436,65	124.529.016,97	-0,90%
II Trasferimenti	20.168.455,99	9.915.494,00	12.148.165,18	9.759.921,03	-1,57%
III Entrate extratributarie	30.622.536,42	31.821.881,00	31.773.089,32	28.925.382,58	-9,10%
Totale	164.513.234,72	167.396.477,00	168.063.691,15	163.214.320,58	-2,50%

ENTRATE TRIBUTARIE

Lo scostamento più evidente nel passaggio dal consuntivo 2013 al consuntivo 2014 è giustificato dall'evidente passaggio delle previsioni per IMU a detrazione delle entrate a titolo di Fondo di solidarietà; si veda in evidenza le maggiori entrate al titolo primo di circa 11 milioni bilanciata alla corrispondente minore entrata al titolo secondo.

Tale modifica è data dalla modifica in corso d'anno della normativa riferita all'IMU prima casa che, al momento della redazione del bilancio, doveva essere pagata direttamente all'Ente dai cittadini, poi, prima con le modifiche introdotte dal D.L. 102/2013 che ha abolito la prima rata dell'IMU prima casa e successivamente con l'istituzione della cosiddetta Mini IMU attraverso il D.L. 133/2013, la natura contabile dell'incasso IMU prima casa si è trasformata da tributo a contributo statale.

Altro elemento di rilevanza riguarda il dato a consuntivo dei primi due titoli in quanto si è proceduto in fase di assestamento per il primo a ridurre la previsione soprattutto a causa delle minori entrate IMU mentre per il secondo sono stati previsti ulteriori trasferimenti che in fase di preventivo non erano stati conteggiati. Per il titolo terzo si tratta per la maggior parte di entrate collegate a spese (non si sono realizzate le entrate e non sono state quindi autorizzate le spese).

QUADRO RIEPILOGATIVO ENTRATE TRIBUTARIE

TRIBUTI	Consuntivo 2013	Iniziale 2014	Assestato 2014	Consuntivo 2014	Variazione% Consuntivo/ Iniziale 2014
I.M.U.	41.916.410,39	42.900.000,00	41.000.000,00	41.028.233,18	-4,36%
TARI	4.238.471,43	38.870.387,00	38.870.387,00	38.547.050,36	-0,83%
TARES e Tributo Provinciale	37.783.947,00	-	-	-	0,00%
Fondo di solidarieta' comunale	13.550.328,58	17.110.000,00	16.358.685,65	16.324.091,39	-4,59%
TASI	-	11.200.000,00	11.900.000,00	11.858.038,85	5,88%
Imposta sulla pubblicità	2.310.288,38	2.300.000,00	2.100.000,00	2.099.723,38	-8,71%
Imposta di soggiorno	6.656.265,45	6.750.000,00	7.200.000,00	7.728.235,74	14,49%
Addizionale IRPEF comunale	5.000.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	0,00%
Recupero evasione	1.627.923,43	1.250.000,00	1.350.000,00	1.575.204,66	26,02%
Diritti sulle pubbliche affissioni	354.987,60	330.000,00	380.000,00	382.482,30	15,90%
Altre	136.149,70	148.715,00	148.715,00	133.086,29	-10,51%
Invim	17.887,94	-	-	-	0,00%
Imposta di scopo	84.774,89	-	34.649,00	50.015,54	100,00%
Imp. Com.le ENEL	44.807,52	-	-	2.855,28	100,00%
Totale	113.722.242,31	125.659.102,00	124.142.436,65	124.529.016,97	-0,90%

Esaminando nel dettaglio le voci più rilevanti, osserviamo:

Imposta sulla Pubblicità: il gettito 2014 ha registrato un decremento di circa 200 mila Euro rispetto al consuntivo 2013 ed alla previsione iniziale 2014. La contrazione è sostanzialmente dovuta all'effetto di trascinarsi della crisi che ha coinvolto principalmente le attività produttive che si vedono sempre più costrette a tagliare anche le attività di sviluppo come quella connessa alla pubblicità.

Recupero Evasione ICP: Il gettito derivante dall'attività di recupero evasione è ricompreso nel capitolo di spesa denominato a tal fine e che comprende anche gli altri tributi comunali.

Questo è stato frutto di una attività di costante controllo del territorio, specialmente durante la stagione estiva, e di contrasto all'evasione/elusione tributaria, condotta dagli uffici delutati.

IUC (IMU – TASI): Con la L. n. 147/2013 (c.d. Legge Stabilità 2014) è stata prevista l'istituzione di un nuovo tributo denominato IUC (imposta unica comunale) che ricomprende il tributo per i servizi indivisibili (TASI), la tassa rifiuti (TARI) e la medesima imposta municipale propria (IMU). L'IMU è entrata regime a decorrere dall'anno 2014 con la non applicazione dell'imposta relativamente alle abitazioni principali e relative

pertinenze (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) ed ai fabbricati rurali ad uso strumentale, ponendo, nel contempo, riordino all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, interessato in questi ultimi anni da numerosi interventi legislativi.

Relativamente alla IUC, come sostanziale novità è stata introdotta la TASI, affiancandola all'IMU ed alla TARI, quest'ultima riproposta con una disciplina molto simile all'ex TARES. Il legislatore ha individuato una stretta correlazione fra IMU e TASI, la quale, pur essendo destinata a finanziare i servizi indivisibili del Comune, ha natura patrimoniale; infatti, la sua disciplina richiama in diverse disposizioni quanto previsto per l'IMU.

A tale proposito, la richiamata L. n. 147/13 ha previsto specifici vincoli nella determinazione delle relative aliquote: la somma delle aliquote IMU e TASI, per ciascuna tipologia di immobile, non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile; solo con il D.L. n. 16/2014 (conv. in L. n. 68/2014), è stata riconosciuta ai comuni la facoltà, per il 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, di superare i sopraindicati limiti massimi, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, nel rispetto delle finalità previste dal decreto medesimo, stabilendo di fatto il nuovo limite di riferimento all'11,40 per mille.

L'introduzione della TASI, insieme all'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale, ha costretto ad un riassetto totale nelle scelte politiche della fiscalità locale e, per questo, ha richiesto un'attenzione particolare nei confronti di alcuni ambiti, come quello produttivo e quello abitativo.

Nel corso del 2014 si sono visti inoltre gli effetti della Mini-IMU, disciplinata dall'art. 1, comma 5, del D. L. n. 133/2013, il quale stabiliva che entro il 16/01/2014, poi prorogato al 24/01/2014, per i proprietari di abitazioni principali dovessero calcolare e versare una quota di IMU derivante dalla differenza fra l'aliquota base (04, per mille) e l'aliquota deliberata dal comune (0,5 per mille).

Di pari passo, è stata svolta l'azione di sostegno ai contribuenti per contrastare il fattore crisi favorendo le modalità di rateizzazione del tributo, introdotte nell'anno precedente, con l'aumento del numero della rate e l'applicazione di oneri finanziari ridotti, nonché con l'avvio dell'emissione dei rimborsi IMU manuali e liquidazione della quota Comune, in attesa dell'implementazione del software di gestione della IUC e delle specifiche indicazioni ministeriali rispetto alla quota Stato.

In sede di assestamento pur non avendo assestato l'importo si è dato atto di una minore entrata IMU causa principalmente del fattore crisi. Il conteggio dell'IMU 2014 registra comunque una minore entrata di circa 1,9 milioni di euro che si può ricondurre principalmente all'effetto determinato dalla crisi che ha visto la chiusura e il fallimento di molte imprese del territorio.

E'comunque importante sottolineare come il Bilancio dell'Ente, attraverso una costante ed oculata gestione della spesa, sia riuscito a mantenere un equilibrio che è stato comunque a scapito di servizi che potevano essere erogati al territorio.

TABELLA IMU NETTA 2014 **SUDDIVISA PER CATEGORIE CATASTALI**

Tipologia	Aliquota Comune	Gettito BASE	Aliquota Comune	Gettito MANOVRA
Abitazioni principali di lusso	0,40%	€ 50.079	0,60%	€ 93.603
Pertinenze Ab. Princ. di lusso	0,40%	€ 8.729	0,60%	€ 16.316
Totale Ab. Princ. e pertinenze		€ 52.808		€ 103.919

Abitazioni a disposizione	0,76%	€ 5.204.866	1,06%	€ 8.774.394
Abitazioni canone concordato	0,76%	€ 1.645.457	0,70%	€ 1.419.654
Abitazioni canone libero	0,76%	€ 2.914.157	1,04%	€ 4.780.381
Abitazioni comodato	0,76%	€ 2.375.452	1,04%	€ 3.896.690
Pertinenze a disp. o altro	0,76%	€ 1.736.691	1,04%	€ 2.848.866
Pertinenze canoni concordati	0,76%	€ 365.619	0,70%	€ 315.446
Pertinenze canoni liberi	0,76%	€ 731.238	1,04%	€ 1.199.522
Pertinenze comodati	0,76%	€ 532.788	1,04%	€ 873.985
A10 Uffici e studi privati	0,76%	€ 1.370.108	1,04%	€ 2.247.524
B1 Collegi, ricoveri	0,76%	€ 221.024	1,04%	€ 362.567
B2 Case di cura	0,76%	€ 231.260	1,04%	€ 379.359
B3 Prigioni, riformatori	0,76%	€ 3.295	1,04%	€ 5.405
B4 Uffici pubblici	0,76%	€ 166.262	1,04%	€ 272.736
B5 Scuole	0,76%	€ 401.502	1,04%	€ 658.624
B6 Musei, gallerie	0,76%	€ 12.564	1,04%	€ 20.611
B7 Oratori	0,76%	€ 2.992	1,04%	€ 4.908
C1 Negozi, botteghe	0,76%	€ 2.839.515	1,04%	€ 4.657.937
C3 Laboratori	0,76%	€ 357.058	1,04%	€ 585.718
C4 Fabb. Arti e mestieri	0,76%	€ 87.870	1,04%	€ 144.143
D1 Opifici	0,00%	€ 0	0,13%	€ 81.825
D10 Fabbricati agricoli	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0
D2 Alberghi e pensioni	0,00%	€ 0	0,28%	€ 2.105.499
D3 Teatri, cinema	0,00%	€ 0	0,28%	€ 118.439
D4 Ospedali	0,00%	€ 0	0,28%	€ 60.894
D5 Istituiti di credito	0,00%	€ 0	0,28%	€ 271.235
D6 Fabbricati sportivi	0,00%	€ 0	0,28%	€ 91.621
D7 Fabbricati industriali	0,00%	€ 0	0,13%	€ 362.687
D8 Fabbricati comm.li	0,00%	€ 0	0,28%	€ 978.799
D9 Edifici galleggianti	0,00%	€ 0	0,28%	€ 107
Totale altri fabbricati		€ 21.199.721		€ 37.519.574
Aree fabbricabili	0,76%	€ 1.145.085	1,04%	€ 1.878.395
Terreni agricoli	0,76%	€ 405.714	0,89%	€ 526.345
Totale altri immobili		€ 22.750.520		€ 39.924.314
Totale complessivo		€ 22.803.328		€ 40.028.233
Code di gettito anni precedenti				+ € 1.000.000
Totale IMU 2014 A CONSUNTIVO				€ 41.028.233

Al 28/03/2015 il gettito IMU 2014 effettivo a favore dello Stato è pari a: **€11.937.530**.
Lo Stato ha inoltre prelevato € 16.858.576 dall'IMU 2014 di spettanza del Comune, per un totale di € 28.797.107.
Il gettito IMU 2014 effettivo a favore del Comune, compresa la quota trattenuta dallo Stato di cui sopra, è pari a **€ 56.843.043**, di cui per abitazione principale: € 149.919, per altri immobili: € 56.693.124.

Il gettito IMU 2014 complessivo (quota Comune + quota Stato) è pari a: € 68.780.574.
Numero cittadini riminesi al 31/12/2014 per calcolo IMU pro-capite: **147.537.**

IMU PRO-CAPITE VERSATA ALLO STATO: € 81
IMU PRO-CAPITE TRATTENUTA DALLO STATO SU QUOTA COMUNE: € 114
IMU PRO-CAPITE NETTA VERSATA AL COMUNE: € 271
TOTALE IMU PRO-CAPITE: € 466

Imposta di soggiorno: Il 2014 è stato il secondo anno di applicazione totale dell'imposta di soggiorno; è stato particolarmente intenso perché inteso ad affinare i meccanismi per rendere tale imposta quanto più rispondente alle necessità della realtà locale, alla definizione dei meccanismi di controllo e tale attività sebbene si sia registrato un calo delle presenze del 3% ha portato un maggiore gettito del 14,46% anche perché nei primi mesi del 2014 è stata accertato parte dell'introito che per competenza era di pertinenza 2013

Addizionale Irpef comunale: L'addizionale nel corso del 2014 ha visto l'aumento della soglia di esenzione introdotta dal 2012; si è passato dalla soglia di esenzione per redditi inferiori ad euro 17.000,00 (fino al 2013 il livello di esenzione era di euro 15.000,00). Viene confermata la previsione iniziale.

Recupero Evasione ICI: si è registrato un progressivo aumento del gettito derivante dal recupero evasione determinato fondamentalmente dall'azione sempre più intensiva e mirata da parte degli uffici ed anche in virtù del passaggio al principio di "cassa" operato dal 2012.

Pubbliche Affissioni: L'incremento delle entrate rispetto al 2013 e al preventivato 2014, nonostante la crisi, va in controtendenza con un ottimo risultato specialmente per la gestione dei poster che reca un saldo più che positivo.

Imposta di scopo: l'importo per il 2014 (circa 50 mila euro) rappresenta una "coda" di recupero evasione che è stata comunque destinata a finanziamento di opere di parte straordinaria, così come previsto dalla previgente normativa.

TARI: Il 2014 ha segnato per questo tributo un passaggio epocale in quanto, soppiantata la Tares, l'amministrazione nell'aprile 2014 ha deciso di internalizzare il servizio dopo 10 anni di gestione da parte di Hera Spa; l'obiettivo di conseguire un risparmio contando sul personale attualmente assegnato al servizio e con l'impegno di poter implementarlo nel corso dell'anno hanno determinato un risparmio che sul piano finanziario che ha permesso di evitare un incremento di tariffa, in valore assoluto, di euro 550 mila su un totale preventivato di circa 38,8 milioni di euro. Questa scelta ha rimesso in piedi un servizio interno che sta al momento rivedendo l'impostazione di tutta la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Fondo di solidarietà comunale: Nel corso del 2014 si è venuti a conoscenza di maggiori assegnazioni una tantum sul FSC del 2013, che raffrontato con il dato definitivo 2014 fanno registrare sul FSC 2014 un taglio pari a 2.487.036,29.

E' utile ricordare che il taglio sul FSC dell'anno 2014 è stato incrementato rispetto a quanto preventivato in base alla normativa precedente, dal cosiddetto "bonus degli 80 euro" previsto dalla L. 89 del 24 aprile 2014 che per il Comune di Rimini si è tradotto in taglio ulteriore di 959.007,87.

Da ultimo per consentire una chiave di lettura comparativa delle modifiche subite dai trasferimenti statali nel corso del triennio, sia in termini di qualificazione che finanziari, si riporta qui di seguito un sintetico quadro riepilogativo che da immediata percezione delle trasformazioni avvenute.

EVOLUZIONE FSR E FONDO DI SOLIDARIETA'	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Fondo di solidarietà comunale	-	18.192.413,49	15.747.329,44
Fondo sperimentale di riequilibrio	21.008.371,57	-	-
Imposta comunale sul consumo dell'energia elettrica	115.959,04	44.807,52	2.855,28
<i>Totale attribuzioni</i>	21.124.330,61	18.237.221,01	15.750.184,72
RIDUZIONE F.DO SOLIDARIETA' 2014/2012 - 5.374.145,89			
RIDUZIONE F.DO SOLIDARIETA' 2014/2013 - 2.487.036,29			

A cui si devono aggiungere ulteriori tagli per:

- alimentazione Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale in base all'IMU ad aliquote base;
- rimborso spese di giustizia (vedi commento in apertura)
- altri trasferimenti statali

che comportano nell'ultimo quadriennio (2011/2014) una **riduzione complessiva di trasferimenti statali pari ad €.** **22.947.538,40.**

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, REGIONE, PROVINCIA E ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Passiamo ora ad esaminare le entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province e di altri Enti del settore pubblico, evidenziati nella tabella sottostante. Questa tipologia di entrate registra, rispetto alla previsione, una contrazione del 1,59% mentre nella categoria 1' si registra una diminuzione drastica rispetto al dato del consuntivo 2013.

ANDAMENTO ENTRATE DEL TITOLO SECONDO DAL 2013 AL 2014					
TITOLO II: ENTRATE PROVENIENTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
Anni di raffronto	Consuntivo 2013	Iniziale 2014	Assestato 2014	Consuntivo 2014	Variazione % Iniziale 2014/ Cons. 2014
CATEGORIA 1: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	15.617.427,77	3.711.024,00	4.531.989,35	3.533.424,62	-5,03%
CATEGORIA 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	2.170.482,12	3.121.598,00	4.156.249,83	3.369.555,78	7,36%
CATEGORIA 3: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	189.928,29	153.804,00	153.804,00	102.986,77	-49,34%
CATEGORIA 4: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ORGANISMI COMUNITARI E INT.LI	91.690,59	109.720,00	86.300,00	54.300,00	-102,06%
CATEGORIA 5: CONTRIBUTI E TRSFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2.098.927,22	2.819.348,00	3.219.822,00	2.699.653,86	-4,43%
TOTALE	20.168.455,99	9.915.494,00	12.148.165,18	9.759.921,03	-1,59%

Trasferimenti dello Stato

Da una prima analisi del dato della categoria 1[^] nel 2013 i contributi statali risultano diminuiti in misura esponenziale, anche se ciò è dovuto principalmente dal cambio, dal 2013 al 2014, della normativa riguardante l'IMU che ha comportato una diversa classificazione dei trasferimenti.

Nello specifico si riportano alcuni contributi statali che hanno visto registrare i seguenti importi e motivazioni:

- €. 370.984,66 a titolo di conguaglio contributo compensativo IMU prima casa art. 1 comma 6 D.L. 133/2013;
- €. 363.054,69 a titolo di contributo statale per rimborso differenziale gettito IMU/TASI ad aliquota standard art. 1 D.L. 16/2014;
- €. 482.589,24 quale contributo per la partecipazione dell'Ente al contrasto all'evasione fiscale; anche questa entrata è stata applicata al bilancio di esercizio in sede di assestamento a copertura parziale del taglio applicato al Fondo di Solidarietà Comunale;
- €. 340.053,18 a titolo di contributo compensativo IMU ed € 104.931,53 quale minor gettito IMU 2014 per agevolazioni terreni agricoli e fabbricati rurali;
- €. 115.863,45 quale trasferimento compensativo per minori introiti da addizionale Irpef a seguito dell'istituzione della cedolare secca sugli affitti.

Dall'analisi specifica delle succitate voci, che riportano la manovre di trasferimento dello Stato, esclusi finanziamenti specifici che finanziano interventi o iniziative specifiche, danno la misura della riduzione della cosiddetta finanza derivata e servono, ormai solo in parte, ad attenuare il carico dei costi da porre a carico della fiscalità locale.

Una menzione specifica spetta alla riduzione dei contributi dovuti dallo Stato per le spese degli uffici giudiziari. A livello nazionale si è passati dallo stanziamento previsto fino al 2010 di 350 miliardi a quasi integrale rimborso delle spese sostenute dagli EE.LL. a 80 miliardi stanziati nel 2013, con una copertura del rimborso del solo 30% delle spese.

Prudenzialmente quindi l'Ente ha rideterminato i propri accertamenti in conto residui (ciò a discapito dell'avanzo) e contestualmente "ridotto" anche l'accertamento di competenza (già dimezzato in sede di previsione), di circa un quarto rispetto al rendiconto 2013. Come già evidenziato nella premessa è previsto il passaggio della gestione e quindi dei relativi costi al Ministero di Grazia e Giustizia (con correlato finanziamento) a far data dal 1 settembre e questo auspica anche un recupero a favore del Comune dei costi sostenuti negli ultimi anni.

Contributi della Regione

Nel 2014 i contributi regionali, sia correnti che per funzioni delegate, hanno subito una riduzione rispetto all'assestato pari a circa € 455 mila.

Anche per questi contributi, come per quelli statali, l'esatta quantificazione viene comunicata solamente in corso d'anno. Il prospetto sottostante dà conto delle principali variazioni degli stanziamenti dei più importanti contributi regionali.

MINORI ENTRATE DA TRASFERIMENTI REGIONALI (categoria 02 e 03)			
Servizio	Tipologia	Assestato 2014	Consuntivo 2014
Direzione Servizi Educativi e Protezione Sociale	Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli	285.984,05	161.078,58
Direzione Servizi Educativi e Protezione Sociale	Interventi epr favorire l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche	100.000,00	-
Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche, Organismi Partecipati	Progetto pilota di valorizzazione e gestione condivisa del Centro storico di Rimini	75.000,00	-
Direzione Servizi Educativi e Protezione Sociale	Erogazione di voucher di carattere conciliativo per la frequenza dei nidi d'infanzia	202.500,00	147.361,41
Direzione Cultura e turismo	Progetti promozionali in campo turistico	50.000,00	-
Direzione Cultura e turismo	Realizzazione di eventi e manifestazioni turistiche	50.000,00	-
TOTALE		763.484,05	308.439,99

Contributi da Organismi Comunitari e internazionali

Nel 2014 i contributi dalla U.E. hanno subito una contrazione rispetto all'assestato passando da € 86.300,00 di previsione a € 54.300,00 a consuntivo. Si tratta della contabilizzazione del progetto Youth Adrinet per la parte realizzata nel 2014 pari ad €. 30.000,00 e per la restante parte riguarda il contributo dall U.E. per il progetto Adriafootouring di cooperazione transfrontaliera IPA adriatico 2007/2013.

Relativamente ai **Contributi Provinciali e di altri Enti Pubblici**, l'importo previsto nel bilancio assestato 2014 pari ad euro 3.219.822,00, ha registrato accertamenti a consuntivo di € 2.699.653,86. Le principali variazioni rispetto all'assestato sono riportate nella tabella che segue:

MINORI ENTRATE DA ALTRI EE.PP.			
Servizio	Tipologia	Assestato 2014	Consuntivo 2014
Direzione Cultura e Turismo	Eventi e Manifestazioni Turistiche	300.000,00	169.998,00
Direzione Servizi Educativi e Protezione sociale	Anziani - Entrate AUSL per assistenza domiciliare	1.700.000,00	1.410.963,58
TOTALE		2.000.000,00	1.580.961,58

Si specifica che l'AUSL per l'assistenza domiciliare agli anziani ha riconosciuto a consuntivo, sulla base del rendiconto delle spese sostenute, il contributo richiesto per €. 1.410.963,58. Lo stanziamento assestato era di € 1.700.000,00.

TABELLA COMPARATIVA INTERVENTO ERARIALE E REGIONALE

Anno	2012	2013	2014
Intervento erariale (trasferimenti statali/popolazione)	162,34	227,62	134,39
Intervento regionale (trasferimenti regionali/popolazione)	19,43	16,08	23,50

La predetta tabella non offre spunti di commento, ma una mera rappresentazione, per le motivazioni suesposte per ciascuna tipologia di contributi, che ne hanno dato conto della diversa allocazione o modalità di contabilizzazione.

Il dato del 2013 relativo all'intervento erariale è inquinato dal contributo compensativo IMU I^a casa e ad altre entrate "una tantum" che essendo tali non sono state riproposte nel 2014. Il dato tendenziale di riferimento del 2014 è quello del 2012; si rileva un calo marcato come già riportato nei commenti precedenti.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Con l'analisi del titolo terzo dell'entrata termina l'analisi delle entrate correnti di competenza 2014. Le varie categorie di cui è composto il titolo sono riportate nella tabella di seguito: derivanti dai servizi pubblici (categoria 1) derivanti dai beni dell'ente (categoria 2), derivante da interessi attivi (categoria 3) dai dividendi delle aziende partecipate (categoria 4) ed infine da attività diverse (categoria 5).

A consuntivo le entrate accertate si riducono rispetto alla previsione iniziale del 9,10% che si analizzerà nello specifico, ma che risente soprattutto dell'iscrizione in questo titolo dei contributi da privati (collegati alla spesa) che hanno subito una forte riduzione rispetto al previsionale.

ANDAMENTO ENTRATE DEL TITOLO TERZO DAL 2013 AL 2014					
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Anni di raffronto	Consuntivo 2013	Iniziale 2014	Assestato 2014	Consuntivo 2014	Variazione % Iniziale/ Cons.2014
CATEGORIA 1: PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	17.592.966,79	16.931.580,00	16.896.251,00	15.978.371,19	-5,63%
CATEGORIA 2: PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	9.012.043,74	9.164.892,00	9.228.032,00	9.080.381,94	-0,92%
CATEGORIA 3: INTERESSI SU ANTICIPAZIONE DI CREDITI	464.074,87	585.000,00	585.000,00	459.204,46	-21,50%
CATEGORIA 4: UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00%
CATEGORIA 5: PROVENTI DIVERSI	2.953.451,02	4.540.409,00	4.463.806,32	2.807.424,99	-38,17%
TOTALE	30.622.536,42	31.821.881,00	31.773.089,32	28.925.382,58	-9,10%

Esaminiamo nel dettaglio le singole tipologie.

Proventi dei servizi pubblici

In questa categoria sono allocate tutte le entrate derivanti dai servizi comunali (scolastici, sportivi, culturali, parcheggi), nonché le entrate derivanti dalla applicazione dei diritti di segreteria e dagli introiti delle contravvenzione al codice della strada.

Lo scostamento del dato di consuntivo rispetto alla previsione iniziale è dovuto solo in minima parte dal minor realizzo delle sanzioni per violazioni al codice della strada (5,75 mil di realizzato a fronte di 5,85 mil di previsione) e per proventi da parcheggi (2,95 mil di realizzato a fronte di 3,05 di previsione); la riduzione registrata nel corso dell'anno 2014 è dovuta ad una generale contrazione di proventi da concessioni cimiteriali, diritti di segreteria ed altri proventi per servizi pubblici.

Proventi dei beni dell'Ente

Sono allocati in questa categoria i proventi derivanti dal corrispettivo della concessione del servizio del gas, i fitti attivi di aree ed edifici pubblici, il canone di affitto di alloggi E.R.P. gestiti da Acer, il canone di occupazione di suolo pubblico (COSAP). Le previsioni riferite alle entrate sopraelencate sono state sostanzialmente confermate.

Il dato a consuntivo per il 2014 riporta in aumento:

- €. 235 mila per il canone di concessione delle reti a SGR a seguito della presentazione dei conguagli anno 2013;
- €. 75.299,00 dato che conferma la previsione assestata della COSAP.

In diminuzione sono registrati previsioni di capitoli collegati alla parte spesa e che quindi non influiscono sul risultato d'amministrazione.

Interessi attivi

Gli interessi attivi accertati nel 2014 per un importo di € 459.204,46 derivano da:

- reinvestimento liquidità derivanti da assunzione di prestiti con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti depositati presso il Tesoriere Comunale che a seguito delle particolari condizioni offerte nella nuova Convenzione di Tesoreria (maggiorazione di 2 punti percentuali sull'euribor 3 mesi) remunerano con € 85.864,01 la liquidità media di 4,4 milioni registrata nel 2014;
- retrocessione per € 33.234,78 di interessi su somme non erogate a valere su mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti ammontanti all'01.01.2014 a 9.6 milioni di euro (tasso di riferimento euribor 6 mesi);
- rendimento calcolato sulla giacenza di cassa in Tesoreria Unica per Euro 28.456,99;
- rateizzazioni e ritardato pagamento di crediti comunali per Euro 311.648,68.

Utili nette aziende partecipate

La distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni di Rimini Holding per Euro 600.000,00 conferma il dato previsionale 2014.

Proventi diversi

In questa categoria sono allocati tutti i proventi residuali che non sono specificatamente inseriti nelle altre voci (contributi e recuperi da privati, canoni pubblicitari, recuperi coattivi recupero spese, ecc).

L'accertamento finale di questa categoria, che registra una minore entrata di 1.656.381,33 Euro rispetto alla previsione assestata, trova compensazione in altrettante minori spese, trattandosi principalmente di capitoli collegati (vedasi ad es. il recupero di somme a carico di terzi per interventi coattivi di demolizione di fabbricati abusivi del valore di € 150.000,00, il recupero degli oneri di gara e vigilanza attraverso il comitato di monitoraggio della distribuzione del gas per € 600 mila, la mancata escussione di polizze per € 290 mila a fronte di interventi non attivati).

Chiudiamo l'analisi delle entrate correnti con la tabella dimostrativa del rapporto fra entrate proprie ed entrate derivate.

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI (in base alle codifiche ministeriali)			
ANNI	2012	2013	2014
Entrate proprie	93,44%	87,74%	94,02%
Entrate derivate	6,56%	12,26%	5,98%

Come è già stato ripetutamente spiegato, l'inversione dell'andamento delle due percentuali per il 2013 è dovuto alla contabilizzazione fra le entrate derivate sia del contributo compensativo IMU prima casa che dei contributi una tantum quali il contrasto al recupero evasione e la restituzione dell'IMU immobili comunali per l'anno 2012. Il dato 2014 è perfettamente in linea con quello del 2012.

SPESE CORRENTI

Dopo aver esaminato le entrate correnti di competenza, possiamo ora ad analizzare le spese correnti. Il dato di consuntivo 2014 si è chiuso, rispetto alle previsioni iniziali, con una minore spesa di € 6.089.492,05 e con una riduzione della spesa storica, rispetto al consuntivo 2013, pari ad €. 2.022.597,49; si conferma il trend in diminuzione della spesa risultato delle politiche di Spending Review attuate dall'Amministrazione Comunale.

La relazione proseguirà con l'esame della spesa prima sotto il profilo economico (tipologia di spesa) e poi sotto il profilo funzionale (tipologia di servizi).

2013 - TITOLO I - SPESE CORRENTI			
Prev. Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	Var. % Consunt./Iniziale
156.394.551,00	159.263.954,86	154.450.725,44	-1,24%
2014 - TITOLO I - SPESE CORRENTI			
Prev. Iniziale 2014	Assestato 2014	Consuntivo 2014	Var. % Consunt./Iniziale
158.517.620,00	159.316.385,15	152.428.127,95	-3,84%

Per meglio comprendere le dinamiche di spesa che hanno determinato il risultato verranno esaminati i singoli interventi di spesa e le principali motivazioni che hanno influito sul dato consuntivo.

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER INTERVENTI					
Interventi	Consuntivo 2013	Prev. Iniziale 2014	Assestato 2014	Consuntivo 2014	Variatz. % Cons. 2014/ Iniz. 2014
Personale	43.369.424,46	43.361.034,00	43.421.463,00	43.351.299,10	-0,02%
Acquisto di beni	1.450.900,73	1.509.822,00	1.491.243,30	1.294.250,35	-14,28%
Prestazioni di servizi	84.463.780,37	85.264.485,00	85.038.747,84	81.335.132,72	-4,61%
Utilizzo beni di terzi	2.751.299,05	2.804.259,00	2.812.459,00	2.475.802,40	-11,71%
Trasferimenti	15.501.406,61	17.749.554,00	19.579.301,51	17.986.636,74	1,34%
Interessi passivi	2.818.679,89	2.859.108,00	2.656.090,00	2.650.977,29	-7,28%
Imposte e tasse	3.016.994,37	2.849.045,00	3.191.689,00	2.944.524,21	3,35%
Oneri straordinari	1.078.239,96	770.313,00	450.513,00	389.505,14	-49,44%
Fondo Svalutazione crediti	-	600.000,00	600.000,00	-	-100,00%
Fondo di riserva	-	750.000,00	74.878,50	-	-100,00%
Totale	154.450.725,44	158.517.620,00	159.316.385,15	152.428.127,95	-3,84%

INTERVENTO 1 – PERSONALE

Il primo aggregato è costituito dalla spesa per il Personale dell'Ente che rappresenta il 28,44 % del totale della spesa corrente. Anche se non è per volume il primo aggregato della Spesa è comunque uno fra i più significativi indicatori della politica dell'Ente. Rispetto al consuntivo 2013 vi è una leggera riduzione (si passa da euro 43.369.424,46 a 43.351.299,10).

Il dato che sostanzialmente conferma quanto effettuato l'anno precedente.

Le tabelle che seguono forniscono una sintesi dettagliata ed esaustiva sulle diverse voci di spesa di personale. Esse riguardano:

- prospetto analitico della spese di personale esercizio 2014;

- indicatori ministeriali che misurano l'incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti e la conseguente rigidità strutturale. Nel 2014 gli indici sono diminuiti rispetto al 2013 e al 2012;
- lo sviluppo della dotazione organica del personale;
- la tabella numerica del personale suddiviso per categorie e qualifiche (2013 e 2014);
- la movimentazione del personale nel corso del 2014.

Nel corso dell'anno 2014 la spesa di personale sostenuta dall'Ente si è leggermente ridotta rispetto all'anno precedente. Tale dato conferma un trend già inaugurato negli anni precedenti, che ha portato una riduzione dei costi del personale nel triennio 2011-2013 pari al 4%.

Il motivo del dato a consuntivo è anche da ricondurre ad una serie di iniziative che prevedono la internalizzazione di alcuni servizi come la Tari ma che in prospettiva riguarderà alcuni servizi che fino al 2014 erano delegati all'ASL in materia sociale e di assistenza. Tale processo comporta necessariamente, fermo restando l'impossibilità di aumentare l'importo complessivo della spesa, una riallocazione delle risorse di personale.

Prospetto analitico spesa 2014

INTERVENTO I - PERSONALE	
Consuntivo 2013	43.369.424,46
PERSONALE A TD Servizi Generali	33.837,62
Scuole (Personale a TD e a TI escluso L.M.)	- 167.398,49
Aumento Personale di Ruolo	117.710,94
Consuntivo 2014	43.353.574,53

Indicatori ministeriali

Indicatori	2012	2013	2014
Incidenza spesa per il personale sulle entrate correnti (spesa personale/entrate correnti)	34,17%	26,36%	26,56%
Indice di rigidità strutturale (spesa personale + rate mutui/entrate correnti)	44,70%	33,70%	33,49%

Nel prospetto che riporta l'andamento dell'incidenza della spesa per il personale e l'indicatore di rigidità strutturale si desume come l'importo delle spese per personale e le spese per mutui si siano ridimensionata.

Modifica dotazione organica nel triennio

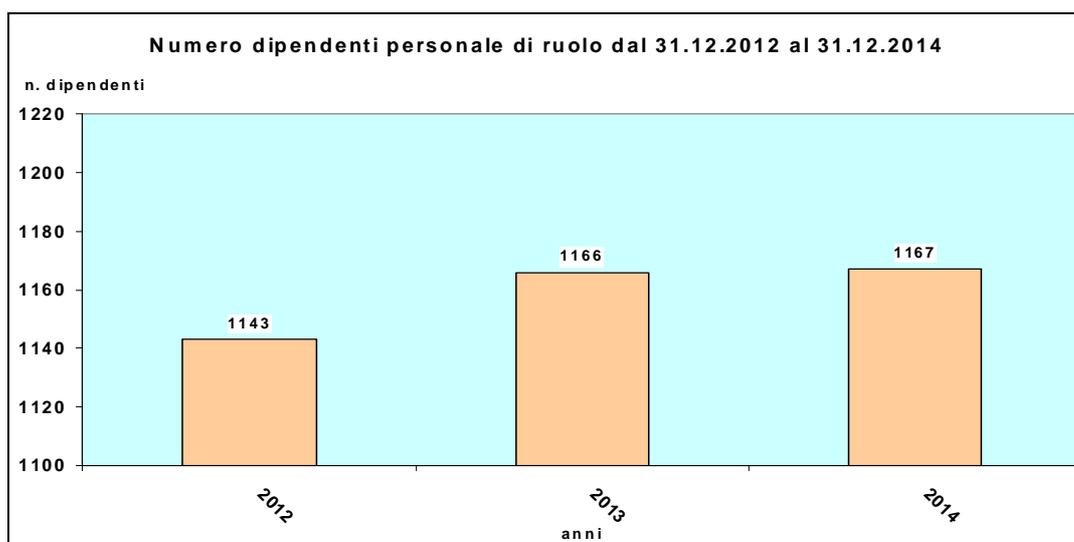
DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE			
Anno	2012	2013	2014
Numero dipendenti	1143	1166	1167
Rapporto dipendenti / popolazione	0,78%	0,79%	0,79%

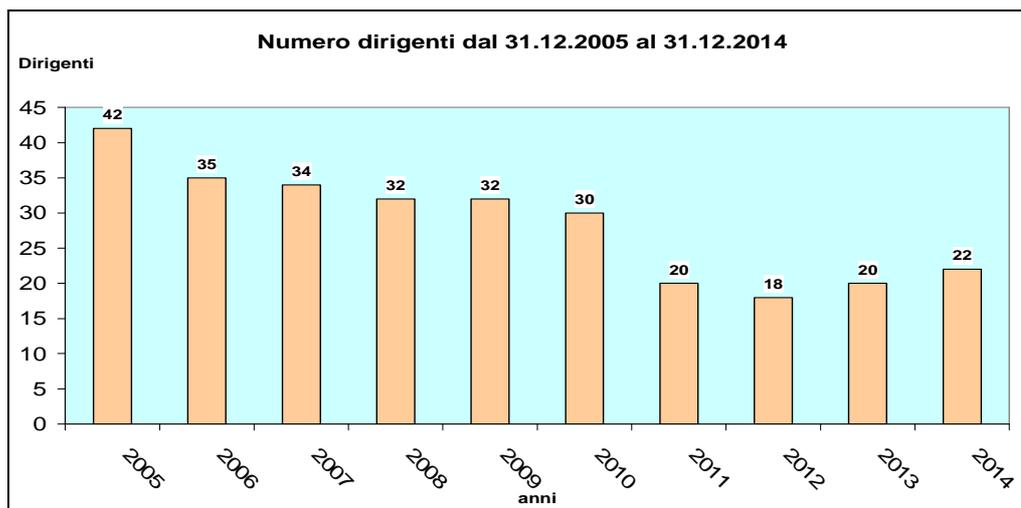
Tabella numerica 2013 – 2014 per qualifiche

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE				
Qualifica funzionale	31/12/2013		31/12/2014	
	Dipendenti di ruolo	posti coperti*	Dipendenti di ruolo	posti coperti*
III - cat. A	1	1	1	1
IV - cat. B	141	139,83	140	139,33
V - cat. B3	31	29,99	34	33,16
VI - cat. C	688	652,79	677	648,79
VII - cat. D	229	220,61	235	225,28
VIII - cat. D3	43	41,33	42	41,83
Giornalista	0	0	1	1
Docenti musica	12	12	14	14
Dirigenti	20	20	22	22
Segretario generale	1	1	1	1
TOTALE	1166	1118,55	1167	1127,39

Movimentazione del personale

Movimentazione del personale nell'anno 2014	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
Dipendenti all'01.01.2014	1.166	78	1.244
<i>Assunzioni</i>	30	208	238
<i>Dimissioni</i>	29	214	243
Dipendenti al 31.12.2014	1.167	72	1.239





Si segnala, infine, che nell'anno 2014 l'Ente ha rispettato tutti i parametri di virtuosità stabiliti dalla Legge in materia di spesa di personale.

In particolare nell'esercizio 2014 l'Ente ha ridotto la spesa di personale, rispetto alla media dell'impegnato dei consuntivi 2011-2012-2013, come sopra già evidenziato ed ha conseguentemente rispettato l'obbligo sancito dall'art. 1, commi 557 e segg. della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come integrato dall'art. 3 comma 5bis DL: l. 90/2014.

Si evidenzia, infine, che l'incidenza percentuale della spesa sostenuta dal Comune per il proprio personale dipendente (senza considerare la spesa sostenuta dalle società partecipate) sulla spesa corrente dell'Ente, si attesta al 28,44%.

INTERVENTO 2 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La spesa 2014 relativa all'acquisto di beni ha registrato una diminuzione di circa 215 mila Euro rispetto alla previsione iniziale. Questo è l'esito di una puntuale ricognizione degli impegni assunti, mantenuti limitatamente agli ordini effettivamente eseguiti nel corso dell'anno 2014. Rispetto al 2013 risulta una riduzione di 156 mila euro.

INTERVENTO 3 – PRESTAZIONI DI SERVIZI

La spesa per prestazioni di servizi rappresenta l'aggregato principale per volume di spesa di tutta la parte corrente. All'interno di questo intervento di spesa è compresa anche la spesa per la gestione della TARES pari a circa €. 38 milioni; l'intervento riporta una riduzione a consuntivo di 3.128.647,65.

Il risparmio conseguito è stato frutto, come già anticipato in premessa, prevalentemente dell'azione di Spending review messa in campo dall'Amministrazione Comunale, ma è impossibile negare l'influenza di un bilancio di previsione approvato solo a fine Giugno con le "incognite" in materia di trasferimenti statali e di gettito tributario che hanno agito da deterrente per la spesa.

Dalla comparazione della spesa rispetto al consuntivo 2013 si può affermare che la riduzione conseguita non è andata a discapito della qualità della spesa stessa, che ha comunque privilegiato il livello manutentivo del patrimonio comunale con particolare attenzione alle esigenze del territorio.

Fra le poste più significative che hanno contribuito alla riduzione e successiva riconversione della spesa è da segnalare la minor dotazione finanziaria per affrontare l'emergenza neve; a fronte di un accantonamento di 260 mila euro si sono avute economie per 185 mila euro. Ma la maggior parte di 3,7 milioni di euro di economie sono iniziative collegate all'entrata (si veda al riguardo le minori entrate rispetto al preventivato che si sono realizzate al titolo 3 della entrata)

Anche il TPL che, come avviene ormai dal 2011 è integralmente contabilizzato a bilancio, quest'anno registra una conferma 2,735 milioni di euro.

All'interno delle prestazioni di servizi sono stati inseriti anche i debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'anno, relativi alle spese per consumi idrici e elettrici di anni precedenti da riconoscere per €. 217.340,00 coperti attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

La quota di spesa più importante all'interno di questo intervento è rappresentata dai consumi che nel corso del 2014 hanno subito l'andamento illustrato nella tabella sottostante.

TIPOLOGIA DI SPESA	CONSUNTIVO 2013	INIZIALE 2014	CONSUNTIVO 2014
Gestione Globale del Territorio	3.329.999,98	3.377.000,00	3.328.299,96
Consumi illuminazione pubblica e segnaletica	4.049.995,76	4.050.000,00	4.027.529,06
Global Service edifici - canone	2.900.769,00	2.987.542,00	2.998.328,80
Consumi energia elettrica	1.776.600,00	1.905.831,00	1.941.350,00
Consumi riscaldamento	2.768.533,00	2.700.000,00	2.335.359,05
Consumi idrici	610.303,93	592.272,00	550.000,00
Verde Pubblico, Igiene ambientale, zanzara tigre	3.704.601,58	3.305.439,00	3.305.438,53
TOTALE	19.140.803,25	18.918.084,00	18.486.305,40

Tranne che per il global service e i consumi di energia elettrica le varie spese di gestione diminuiscono dal 2013 al 2014.

INTERVENTO 4 – UTILIZZO DI BENI DI TERZI

La minore spesa di circa 2756 mila Euro è principalmente imputabile alla partita compensativa dell'Entrata per la regolarizzazione degli anticipi di affitti per l'anno successivo.

INTERVENTO 5 – TRASFERIMENTI

L'aumento di euro 2.485.230,13 rispetto al 2013 è principalmente dovuta alla previsione della quota di partecipazione della provincia nella Tari (1,8 milioni) ed alla attivazione di capitoli collegati all'entrata relativi alla gestione dei servizi sociali.

INTERVENTO 6 – INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi sostenuta dall'ente nell'anno 2014 è stata pari ad € **2.650.977,29** e registra, rispetto alla spesa sostenuta nell'esercizio 2013, una riduzione fisiologica di € 167.702,60 dovuta alla tipologia di rimborso del debito. Infatti il rimborso dei piani di ammortamento utilizza prevalentemente il metodo francese a rata costante che, in presenza di invarianza di tassi, determina all'interno della rata un aumento

progressivo di quota capitale compensata da una riduzione di quota interessi. Ad ulteriore conferma si registra che l'euribor 6 mesi, parametro principalmente utilizzato per il conteggio di interessi su mutui a tasso variabile, non subisce sostanziali modifiche negli ultimi due esercizi (0,39% e 0,30% rispettivamente 1 e 2 semestre 2014 e 0,32% e 0,33% per lo stesso periodo 2013).

L'anomala contrazione di euro 596.095,10 che si registra nella spesa relativa al rimborso della quota capitale nonostante la tipologia dei piani di ammortamento del debito sopra riportata, è la conseguenza della mancata immediata sostituzione di debito estinto al 31.12.2013 per fine ammortamento per un valore nominale di 7,79 milioni di euro.

Complessivamente quindi la riduzione del costo del debito rispetto all'esercizio 2013 ha liberato nel 2014 risorse di parte corrente pari ad euro 763.797,70.

La Cassa Depositi e Prestiti ha proposto nel novembre scorso un'operazione di rinegoziazione dei mutui precedentemente contratti a tasso fisso limitandosi, qualora l'Ente avesse deciso, a poter modificare il solo periodo di ammortamento procedendo con un'accelerazione del piano di rimborso oppure prolungandone la vita attraverso la scelta di cinque nuove scadenze per un periodo massimo di durata aggiuntiva tra i 10 e 29,5 anni. In caso di rinegoziazione nell'esercizio 2014 si sarebbe dovuto corrispondere all'istituto solo la quota interessi dei mutui oggetto di rinegoziazione in quanto la quota capitale sarebbe stata spalmata su un nuovo periodo di ammortamento.

Per l'Ente il debito interessato a questa operazione ammontava a circa 15,8 milioni con una rata semestrale di €. 762.922.

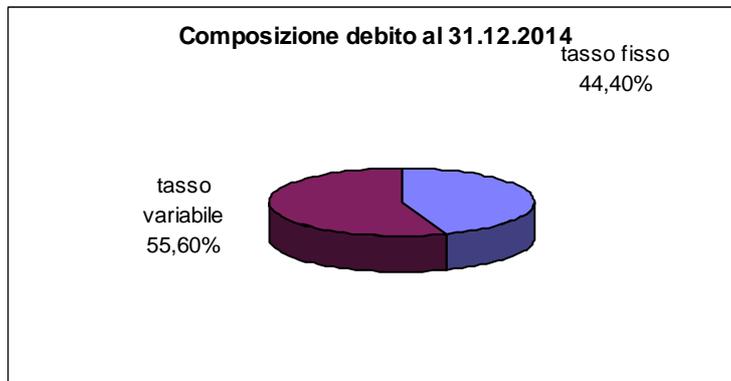
Sono state analizzate 3 diverse ipotesi, due che consideravano la possibilità di aumentare la durata complessiva del periodo di ammortamento ed una virtuosa che invece prevedeva la riduzione complessiva in 19 anni.

Per tutte le ipotesi si sarebbero conseguiti risparmi nell'esercizio 2014 di circa 434.000 euro a seguito della mancata corresponsione della quota capitale dei mutui oggetto di rinegoziazione, ma, nelle due opzioni di aumento di vita dei mutui a fronte di una riduzione di oneri nei primi anni, l'Ente avrebbe registrato a fine ammortamento aumenti rispettivamente di 700 mila euro e 2,9 milioni di euro; al contrario la terza ipotesi avrebbe comportato un maggior esborso annuo di €. 237.000,00 ma un risparmio complessivo di €. 590.000,00 a conclusione del ridotto periodo di ammortamento.

Quest'ultima opzione in continuità con il comportamento virtuoso di riduzione di debito realizzato nel corso del passato triennio, ha ottenuto l'attenzione dell'Ente; ma il maggior esborso annuo di €. 237.000,00 a fronte della necessità di contenere la pressione fiscale, la concomitanza con adempimenti obbligatori (assestamento di bilancio, chiusure di fine esercizio), le attività poste in essere per il passaggio alla nuova contabilità e la difficoltà di reperire con immediatezza le necessarie coperture al fine di finanziare negli esercizi successivi la maggiore spesa non hanno permesso di portare a buon fine l'operazione.

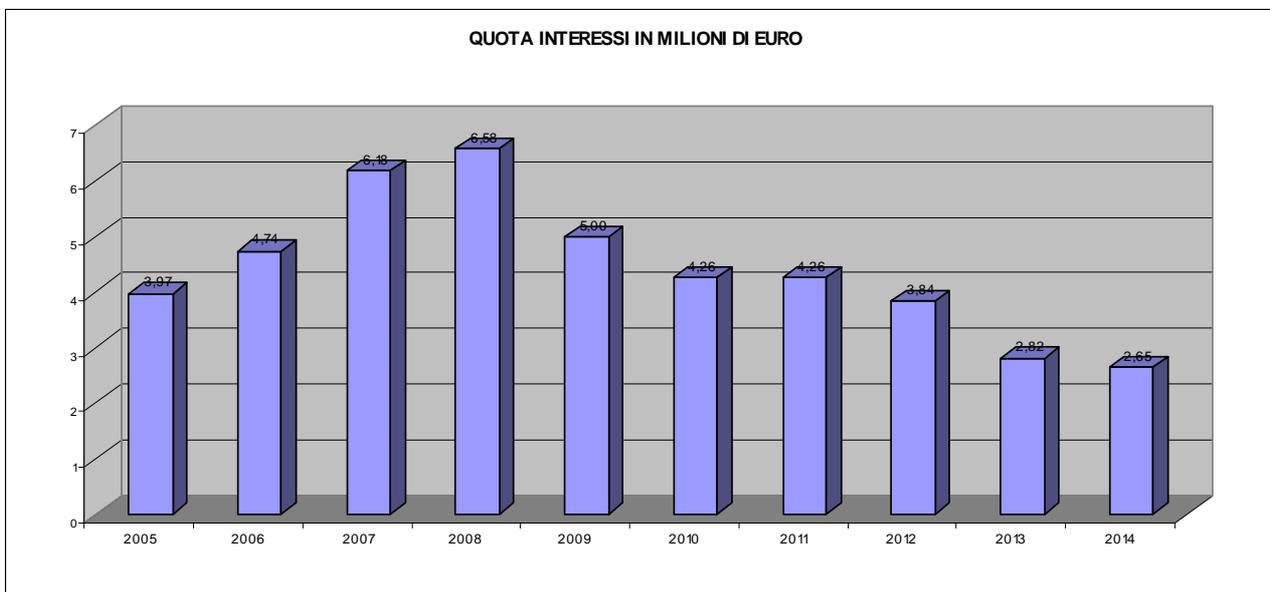
E' importante sottolineare che il risparmio che si sarebbe conseguito nel 2014, ai fini degli equilibri di bilancio non sarebbe stato necessario, visto i risultati positivi della gestione 2014 e comunque la Cassa DD.PP. sta continuando a proporre azioni di rinegoziazione che nel corso del 2015 saranno oggetto di valutazione.

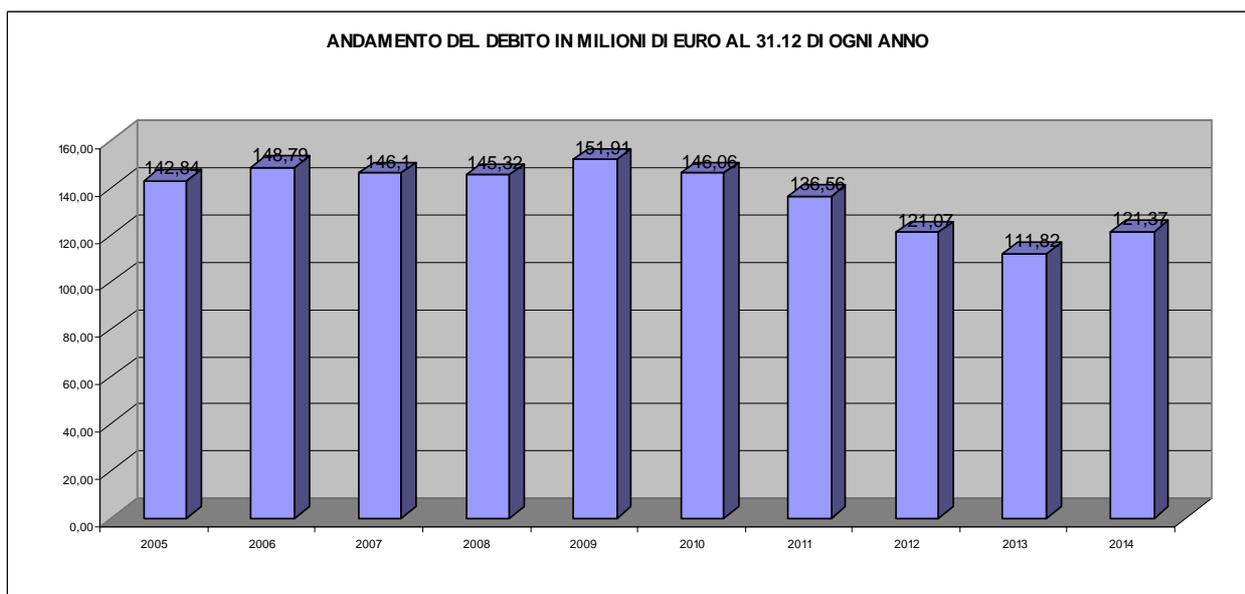
Il debito al 31.12.2014, di complessivi € 121.371.520,72 è qui di seguito rappresentato per tipologia di tasso:



Il tasso medio del costo del debito sostenuto dal Comune di Rimini nel periodo sotto evidenziato ha registrato il seguente andamento che, come è dato vedere, dopo il picco più alto del 2008 ha iniziato una progressiva fase discendente.

2010	2,80%
2011	2,91%
2012	2,81%
2013	2,33%
2014	2,18%





INTERVENTO 7- IMPOSTE E TASSE

La spesa sostenuta dal Comune nel 2014 per imposte e tasse ha subito una riduzione rispetto al dato del 2013 mentre in aumento rispetto alla previsione iniziale soprattutto a causa della maggiore Iva a debito; tale situazione si è venuta a creare per diretta conseguenza della riduzione della spesa all'intervento 3 che ha determinato anche una riduzione dell'IVA sugli acquisti.

INTERVENTO 8- ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE

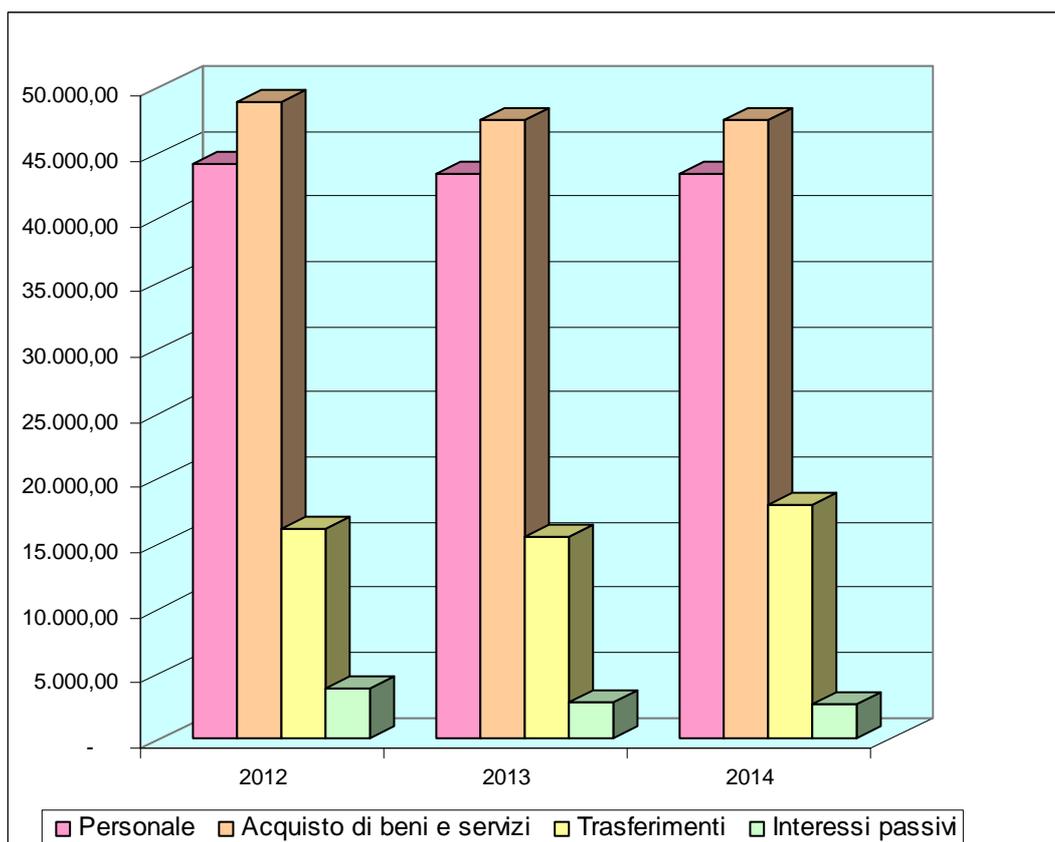
L'ultima tipologia di spesa che esaminiamo secondo questa codifica, è quella relativa agli oneri straordinari che nel 2014 registrano una forte diminuzione rispetto al consuntivo precedente di circa 680 mila euro.

All'interno di questo intervento sono ricompresi euro 176.921,12 per interessi legali dovuti ad Alliance Healthcare Italia a seguito di lodo arbitrale e rimborso oneri per procedure esecutive infruttuose per euro 128.629,88.

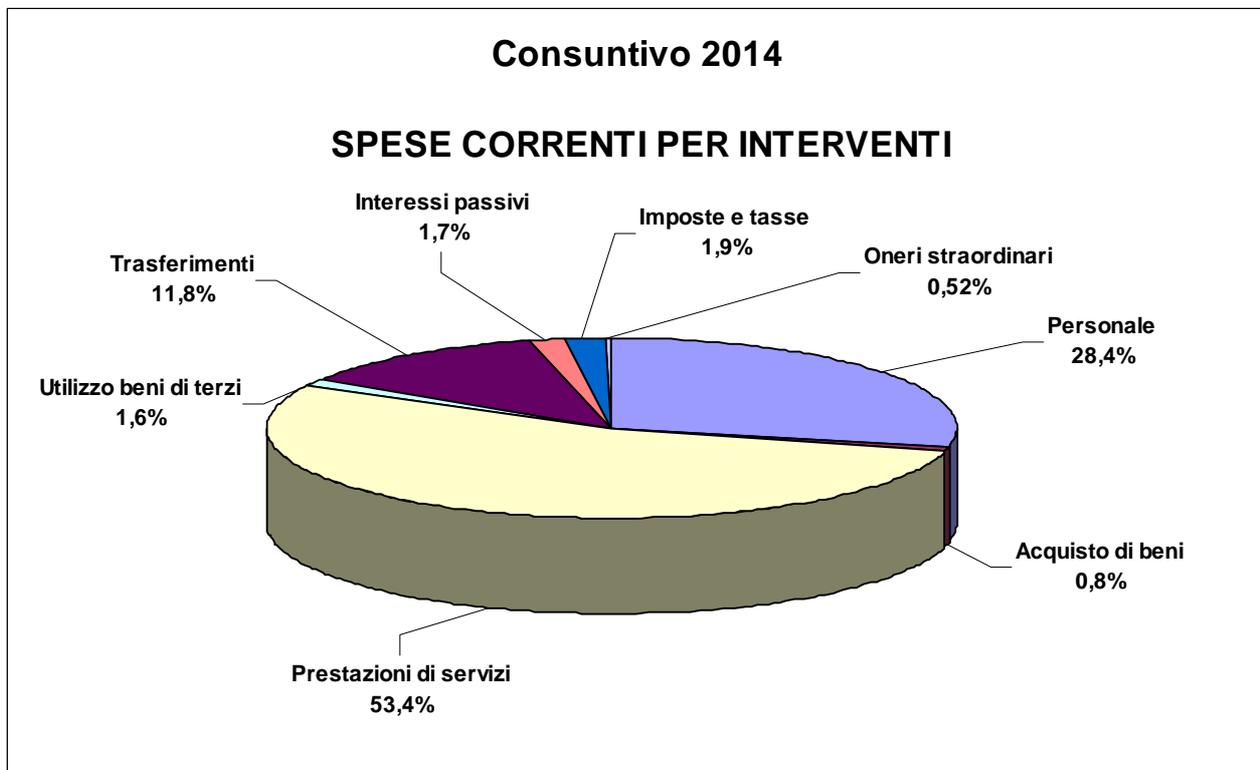
Concludiamo questa disamina con una tabella riepilogativa 2012 - 2014 delle spese classificate per interventi che pone a raffronto i dati consuntivi di ciascun esercizio; a seguire la rappresentazione grafica di quattro voci significative del bilancio di parte corrente (personale, acquisto beni e servizi, trasferimenti, interessi passivi).

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER INTERVENTI				
Intervento	2012	2013	2014	Var. % 2013/2014
Personale	44.188.977,61	43.369.424,46	43.351.299,10	-2,19%
Acquisto di beni	1.733.115,00	1.450.900,73	1.294.250,35	7,69%
Prestazioni di servizi	47.137.017,40	84.463.780,37	81.335.132,72	4,83%
Utilizzo beni di terzi	2.836.017,49	2.751.299,05	2.475.802,40	-11,10%
Trasferimenti	16.101.510,26	15.501.406,61	17.986.636,74	-13,96%
Interessi passivi	3.920.887,33	2.818.679,89	2.650.977,29	9,66%
Imposte e tasse	2.672.024,00	3.016.994,37	2.944.524,21	-9,12%
Oneri straordinari	620.708,21	1.078.239,96	389.505,14	47,56%
TOTALE	119.210.257,30	154.450.725,44	152.428.127,95	-1,15%

Il prospetto sottostante mette a confronto nell'ultimo triennio gli aggregati delle principali voci di spesa :



Da ultimo il prospetto a seguire fornisce l'immediata rappresentazione della composizione a consuntivo 2014 della spesa per Interventi, evidenziando la percentuale di più di 4/5 della spesa rappresentata da personale e beni e servizi.



SPESA CORRENTE SOTTO L'ASPETTO FUNZIONALE

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI					
Funzioni	Consuntivo 2013	Prev. Iniziale 2014	Assestato 2014	Consuntivo 2014	Variaz. % Cons.2014/ Iniziale 2014
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	33.612.272,30	33.564.239,00	33.220.434,92	31.530.762,52	-6,06%
Funzioni relative alla giustizia	1.215.976,19	1.222.430,00	1.270.481,49	1.241.389,28	1,55%
Funzioni di polizia locale	8.598.643,81	8.674.866,00	8.756.543,50	8.493.488,08	-2,09%
Funzioni di istruzione pubblica	16.513.534,67	16.277.245,00	16.471.966,30	16.206.266,51	-0,44%
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	6.315.223,86	6.981.743,00	7.067.295,80	6.458.661,19	-7,49%
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.920.303,55	3.296.759,00	3.242.534,00	2.756.831,51	-16,38%
Funzioni nel campo turistico	1.914.998,50	2.585.833,00	2.779.293,00	2.337.851,31	-9,59%
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	11.722.049,61	12.110.838,00	11.973.942,84	11.769.574,48	-2,82%
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	47.563.175,71	48.153.388,00	47.649.971,48	46.580.464,43	-3,27%
Funzioni nel settore sociale	22.556.085,69	23.753.857,00	24.862.249,82	23.459.477,39	-1,24%
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	1.518.461,55	1.319.422,00	1.444.672,00	1.416.400,13	7,35%
Funzioni relative ai servizi produttivi	-	577.000,00	577.000,00	176.961,12	-69,33%
TOTALE	154.450.725,44	158.517.620,00	159.316.385,15	152.428.127,95	-3,84%

L'esame della spesa sotto l'aspetto "funzionale" consente un'altra chiave di lettura delle spese dal punto di vista della destinazione, offrendo altri spunti di riflessione sull'attività svolta per meglio comprendere e valutare la destinazione delle risorse in servizi e azioni da parte dell'Ente.

La miglior comprensione delle singole politiche di spesa può essere aiutata dalla lettura integrata delle Relazioni delle singole Direzioni di cui in premessa.

La prima funzione, quella di **Amministrazione Generale** comprende tutti i servizi una volta definiti "obbligatori" (finanziari, tributari, tecnici, organi istituzionali, decentramento, anagrafe, leva, ecc); registra una contrazione del 6,06 % soprattutto dovuta alla previsione in questa funzione del fondo di riserva e del fondo svalutazione crediti che non prevedono impegni a fine anno.

L'aumento del 1,42% della funzione **Giustizia**, la cui spesa è riferita esclusivamente alla gestione del tribunale (il cui rimborso da parte dello Stato attraversa tutte le incognite di cui detto innanzi), è dovuta essenzialmente all'aumento dei consumi e delle spese di gestione.

La riduzione della funzione **Settore Sportivo e Ricreativo** in realtà non è una effettiva riduzione di spesa, ma la mancata attivazione di una spesa correlata all'entrata. Nel 2014 sono stati iscritti in entrata un capitolo per l'escussione di polizze di fidejussione a carico dei gestori dei campi da calcio ed in spesa la manutenzione finanziata con tale entrata. I contratti per la gestione dei campi da calcio prevedono, a garanzia, una fidejussione a carico del gestore che può essere escussa nel caso si registrino inadempimenti. Precauzionalmente, quindi, è stato creato un capitolo in entrata per far fronte a questa eventualità.

La riduzione della funzione relativa all'**Istruzione Pubblica** è molto contenuto ed è sostanzialmente dovuta alla mancata realizzazione di contributi che non ha attivato la spesa correlata.

La funzione relativa al **Turismo** registra una diminuzione rispetto all'iniziale. E' opportuno però sottolineare che le previsioni sono stimate "consapevolmente" per importi superiori rispetto a quanto effettivamente realizzabile, al fine di rendere immediatamente disponibili tutte le contribuzioni al momento della loro assegnazione (in assenza di stanziamento richiederebbero una variazione di bilancio).

La funzione della **Viabilità e dei trasporti**, registra una diminuzione del 2,82 % di circa 347 mila Euro conseguente al minor costo sostenuto per la gestione dei parcheggi, ad interventi non realizzati perché collegati ad entrate non realizzate.

Anche la funzione relativa al **Territorio e l'Ambiente** presenta una contrazione rispetto alla previsione iniziale del 3,27% dovuta. Anche in questa funzione la minore spesa rispetto al preventivato è relativa alle mancate imputazioni a bilancio di spese da recuperare nei confronti di privati e soggetti terzi (demolizioni per manufatti abusivi e interventi in campo ambientale).

L'analisi e la valutazione delle azioni e degli interventi ricompresi nella funzione del **Settore Sociale** è rinviata alla relazione svolta dal Direttore di settore trattandosi di un'attività gestita anche attraverso deleghe all'AUSL, quindi non contabilizzate direttamente nel bilancio dell'Ente, per cui la mera rappresentazione contabile risulterebbe parziale, fuorviante e poco significativa.

INVESTIMENTI

Nell'anno 2014 gli interventi finanziati in parte straordinaria ammontano ad € 43.529.268,62 ripartiti come segue:

- in opere pubbliche in senso stretto (int. 01 e 06) per € 43.099.757,00
- per altri investimenti per € 429.511,62

L'importo per investimenti programmato con il Bilancio 2014 pari a complessivi 43,38 milioni di euro, elevato in sede di assestamento a 59,44 milioni, registra così una copertura integrale.

Prima di passare all'esame degli investimenti, analizziamo le risorse straordinarie in base alla tipologia e attraverso un raffronto fra consuntivo 2013/2014 e previsioni del 2014.

PARTE STRAORDINARIA 2013				
Elenco per tipologia di finanziamento				
Tipo di finanziamento	Consuntivo 2013	Iniziale 2014	Assestato 2014	Consuntivo 2014
Concessioni edilizie	5.299.530,97	6.287.149,00	6.287.149,00	4.422.898,79
Contributi statali	7.708.699,14	9.833.496,00	10.205.496,00	10.062.547,58
Contributi regionali	2.248.861,00	2.206.738,00	2.210.738,00	412.803,49
Contributi provinciali	583.397,73	-	-	-
Contributi altri EE. PP.	-	209.000,00	209.000,00	-
Contributi da privati	111.398,37	2.306.965,00	2.367.965,00	1.168.914,83
Mutui	-	10.000.000,00	25.219.851,00	18.203.798,10
Monetizzazioni	1.057.187,63	1.300.000,00	1.300.000,00	1.255.649,53
Alienazioni patrimonio immobiliare	742.659,97	3.000.000,00	3.000.000,00	380.488,10
Recupero maggiori oneri PEEP	-	-	350.000,00	389.567,45
Alienazioni patrimonio abitativo	-	260.000,00	260.000,00	-
Alienazioni beni mobili	171.118,65	-	-	-
Avanzo di amministrazione	6.686.449,51	7.580.000,00	7.648.696,00	7.648.696,00
Privatizzazioni	8.129.698,75	-	-	-
Reinvestimento entrate gestione ERP	-	-	11.000,00	10.319,04
Imposta di scopo	84.774,89	-	34.649,00	50.015,54
Entrate correnti	295.232,00	400.000,00	451.140,00	451.140,00
Holding	4.340.000,00	-	-	-
Imposta di soggiorno	800.000,00	-	-	-
Totale	38.259.008,61	43.383.348,00	59.555.684,00	44.456.838,45

Dall'analisi delle diverse tipologie di risorse appare evidente che la parte più significativa delle stesse sia rappresentata dalle risorse derivanti da contrazione di mutui, dall'utilizzo dell'avanzo oltre ad una significativa percentuale di contribuzioni pubbliche la più importante delle quali è il contributo dello Stato erogato dalla Regione Emilia Romagna a cofinanziamento del Piano di Salvaguardia della Balneazione per la realizzazione della Vasca di laminazione Ausa.

ELENCO TIPOLOGIA DI RISORSE COMUNALI				
Tipo di risorse	Consuntivo 2013	Iniziale 2014	Assestato 2014	Consuntivo 2014
Risorse comunali	12.749.304,81	18.827.149,00	19.342.634,00	14.608.774,45
Mutui e BOC	-	10.000.000,00	25.219.851,00	18.203.798,10
Totale risorse proprie dell'Ente	12.749.304,81	28.827.149,00	44.562.485,00	32.812.572,55
Contributi Pubblici	1.970.229,29	12.249.234,00	12.625.234,00	10.475.351,07
Contributi Privati	2.261.872,95	2.306.965,00	2.367.965,00	1.168.914,83
TOTALE RISORSE	16.981.407,05	43.383.348,00	59.555.684,00	44.456.838,45

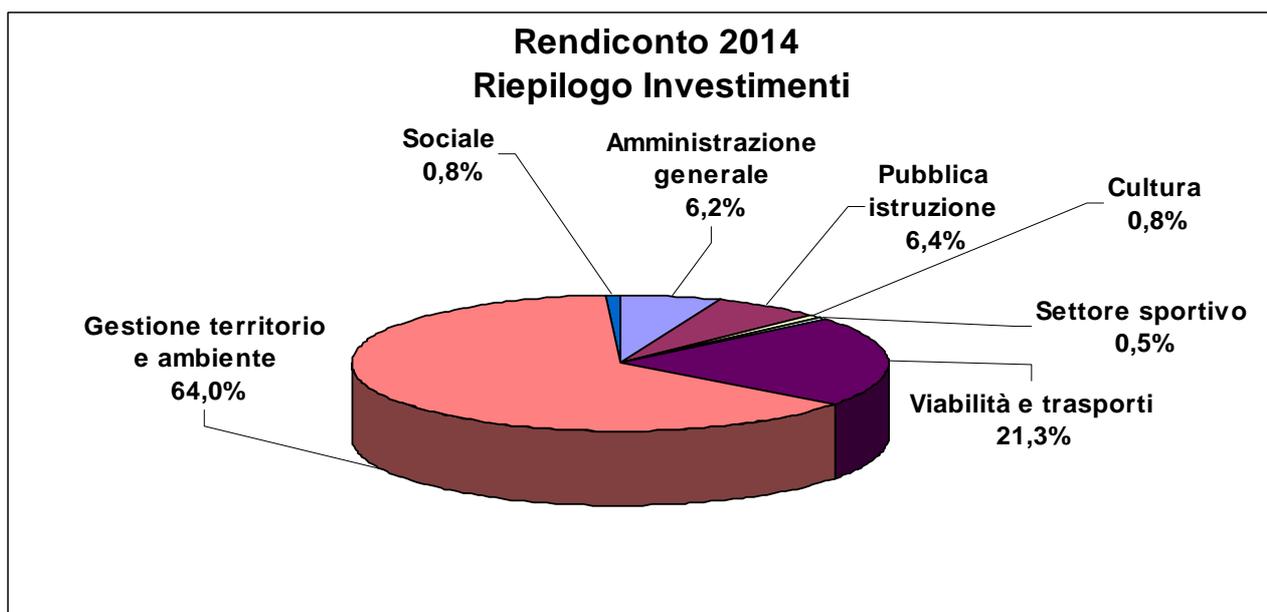
Per il primo esercizio nel corso del mandato di questa Amministrazione nel 2014 è stato attivato debito a cofinanziamento dell'importante progetto di realizzazione della vasca di laminazione Ausa nell'ambito del piano di salvaguardia della Balneazione (P.S.B.O.) ad integrazione dell'importante cofinanziamento sopra citato di € 8.871.201,90 messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite la Regione Emilia Romagna.

Nonostante l'utilizzo di questa risorsa il trend d'indebitamento 2011-2014 registra una significativa riduzione passando dai 136,56 milioni al 31.12.2011 ai 121,37 milioni del 31.12.2014 resa possibile dall'attuazione delle seguenti operazioni:

- l'estinzione anticipata del debito effettuata nel 2012 per 5,721 milioni di Euro;
- la non sostituzione del debito giunto a fine ammortamento nel precedente triennio 2011-2013 il cui valore nominale ”; questo nel triennio ha avuto un impatto per un valore nominale di 27,83 milioni di Euro;
- l'utilizzo prioritario di risorse a residui (anche derivanti da economie di mutui precedentemente contratti) a finanziamento di nuove opere.

In linea con questa filosofia di ottimizzare le risorse di parte straordinaria negli ultimi esercizi l'applicazione dell'avanzo di amministrazione ha reso possibile finanziare investimenti nel 2013 per 6,6 milioni di euro impegnando e realizzando in tempi velocissimi la costruzione della Scuola elementare 1^ Maggio e nel 2014 l'applicazione di 7,6 milioni di euro di avanzo ha reso possibile attivare la costruzione della Via Diredaua e l'inserimento di 3 sezioni di scuola materna nel Plesso scolastico di Via XX Settembre tra gli interventi più significativi.

Dopo aver analizzato le entrate straordinarie del 2014 e dato conto degli scostamenti, possiamo ora ad esaminare l'aspetto “funzionale”, cioè verso quali aree di intervento queste risorse sono state destinate, secondo le scelte prioritarie dell'amministrazione comunale.



Come emerge chiaramente anche dalla sottostante tabella, le risorse disponibili nel 2014 sono state canalizzate principalmente in direzione di Settori come la Pubblica Istruzione, Viabilità ed Ambiente che complessivamente hanno assorbito il 91% della spesa.

CONSUNTIVO 2014 - RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO					
Funzioni	Consuntivo 2013	Iniziale 2014	Consuntivo 2014	Var. % Cons. 2014 /Iniziale 2014	Incidenza % Funzione su Cons.2014
Amministrazione generale	6.504.498,47	4.838.500,00	2.712.090,15	-43,95%	6,23%
Polizia locale	99.921,00	-	-	0,00%	0,00%
Pubblica istruzione	7.627.897,52	3.076.275,00	2.767.785,97	-10,03%	6,36%
Cultura	634.763,30	925.000,00	335.000,00	-63,78%	0,77%
Settore sportivo	3.747.324,54	3.047.950,00	226.042,00	-92,58%	0,52%
Viabilità e trasporti	10.190.256,21	15.291.519,00	9.266.575,60	-39,40%	21,29%
Gestione territorio e ambiente	9.336.801,94	14.754.104,00	27.871.774,90	88,91%	64,03%
Settore sociale	1.000.000,00	1.450.000,00	350.000,00	-75,86%	0,80%
TOTALE	39.141.462,98	43.383.348,00	43.529.268,62	0,34%	100,00%
Movimenti finanziari	6.001.726,71	-	-	0,00%	0,00%
TOTALE TITOLO II	45.143.189,69	43.383.348,00	43.529.268,62	0,34%	100,00%

Si riportano ora, per una più completa informazione, gli interventi finanziati nel 2014 suddivisi fra quelli finanziati a totale carico dell'Ente e quelli finanziati con risorse/contributi di terzi:

Interventi	Totale impegnato	Carico Ente	Carico Terzi
Piano salvaguardia Balneazione Realizzazione Vasca laminazione Ausa	27.075.000,00	18.203.798,10	8.871.201,90
Costruzione Via Diredaua	3.464.604,33	3.464.604,33	0,00
Plesso scolastico Via XX settembre inserimento 3 sezioni scuola materna	1.917.515,68	1.917.515,68	0,00
Costruzione rotatoria e modifica incrocio Via Montescudo	1.325.817,25	1.325.817,25	0,00
Manutenzione straordinaria del patrimonio stradale	1.041.165,36	1.041.165,36	
Diritto superficie seminario vescovile per polo scolastico	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Manutenzione scuole e fabbricati	907.960,05	539.484,37	368.475,68
Ponte Via Coletti lavori Integrativi	822.870,00	0,00	822.870,00
Riqualificazione Ponte di Tiberio	784.929,47	784.929,47	0,00
Interventi di fluidificazione del traffico	599.925,52	599.925,52	0,00
Costi di costruzione da contabilizzare nel P.E.F. parcheggi Flori e Scarpetti	451.140,00	451.140,00	0,00
Acquisizione aree Piano particolareggiato Padulli	391.863,19	0,00	391.863,19
Restituzione oneri ai privati	383.328,99	383.328,99	0,00
Programma riqualificazione energetica edifici pullici	367.760,58	0,00	367.760,58
Adeguamento normativo civico Cimitero	350.000,00	350.000,00	0,00
Progetto nuove piazze Via Castelfidardo e Piazza Malatesta	334.000,00	334.000,00	0,00
Realizzazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	300.000,00	300.000,00	
Manutenzione straordinaria sottopassi	291.442,10	291.442,10	
Acquisto prodotti informatici	250.000,00	0,00	250.000,00
Realizzazione condotta di sfioro nella fossa Sacramora	250.000,00	0,00	250.000,00
Sistemazione Via Conforti	230.681,57	230.681,57	0,00
Pista da atletica	182.000,00	0,00	182.000,00
Acquisto mobili e attrezzature scolastiche	149.808,21	149.808,21	0,00
Incarichi e progettazione opere pubbliche	105.499,23	105.499,23	0,00
Interventi di riqualificazione arredo urbano	100.000,00	100.000,00	0,00
Pista ciclabile Via Coriano	90.000,00	90.000,00	0,00
Valorizzazione dell'indennità e della bellezza dei luoghi	90.000,00	90.000,00	0,00
Digitalizzazione cineteca comunale	75.000,00	0,00	75.000,00
Debiti fuori bilancio da corrispondere a Hera	68.695,28	68.695,28	
Devoluzione oneri a enti religiosi	46.182,63	46.182,63	0,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	44.042,00	44.042,00	
Acquisto veicoli elettrici	20.000,00	0,00	20.000,00
Reinvestimento ricavo proveniente da alienazione patrimonio abitativo	10.319,04	10.319,04	
Collaudi nei piani attuativi a carico privati	7.718,14	0,00	7.718,14
Totale	43.529.268,62	31.922.379,13	11.606.889,49

GESTIONE RESIDUI

Dopo aver dato conto della gestione di competenza, passiamo ora ad esaminare la gestione dei residui.

Anche quest'anno è proseguita l'azione di riaccertamento puntuale dei residui attraverso operazioni di verifica delle ragioni del mantenimento degli stessi con ciascuna Direzione di competenza; questo ha consentito un alleggerimento del carico finanziario, determinato anche dal grado elevato di smaltimento attraverso la riscossione ed il pagamento degli stessi. Naturalmente tanto più i residui saranno precisi e puntuali e coincidenti con ordinazioni e contratti in corso, tanto più il grado di smaltimento potrà essere elevato.

In aggiunta alla normale attività, condotta per l'ultimo anno con i principi ante armonizzazione contabile, occorre considerare che subito dopo l'approvazione del rendiconto si procederà ad un'ulteriore attività di riaccertamento definita di natura straordinaria necessaria ad adeguare tutte le movimentazioni (accertamenti) alle nuove regole.

Sul fronte dei residui attivi si è proseguito nell'eliminazione di quelli che non corrispondono a crediti (inesigibili) e al mantenimento dei crediti anche se di dubbia esigibilità con l'impegno a iscriverne nella parte spesa un Fondo che si chiama di Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) o difficilmente esigibili).

Gli uffici finanziari hanno provveduto alla annuale verifica di tutte le partite aperte, sia attive che passive, di concerto con la dirigenza dell'ente; i partitari di tutti gli accertamenti e di tutti gli impegni non incassati e non pagati sono stati inviati ai responsabili dei servizi per la debita valutazione di merito e per la verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento o la loro eliminazione.

Con determina dirigenziale n. 577 del 31.03.2015 ai sensi dell'art. 17 del regolamento di contabilità il responsabile del servizio finanziario ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi, sulla base della suddetta verifica. A tale determinazione, che è parte integrante e sostanziale dei documenti del conto consuntivo ed alla quale facciamo esplicito rimando, sono allegate tutte le stampe analitiche relative al riaccertamento articolato per anni di provenienza.

Daremo conto nel prosieguo della relazione dei risultati complessivi della gestione, ma possiamo fin da subito affermare che la gestione dei residui presenta un saldo positivo pari ad € 2.690.461,81.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
	<u>GESTIONE RESIDUI</u>	
MINORI ENTRATE	2.449.175,59	
MINORI SPESE	5.139.637,40	
		2.690.461,81
	<u>GESTIONE COMPETENZA</u>	
MINORI ENTRATE	42.329.763,08	
MINORI SPESE	45.282.494,73	
		2.952.731,65
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013 NON APPLICATO		1.246.677,96
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		6.889.871,42

RESIDUI ATTIVI

Nell'anno 2014 è stata compiuta una ulteriore operazione "straordinaria" di eliminazione di residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni alla luce del disposto di cui al D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito con Legge n. 135 del 7 agosto 2012 che prevede l'iscrizione a bilancio di un Fondo Svalutazione Crediti pari ad almeno il 25% dei residui attivi del Titolo 1[^] e 3[^] dell'Entrata.

La filosofia adottata di riaccertare partite per le quali non sussistano motivi di inesigibilità e/o insussistenza tiene anche conto dei nuovi principi contabili che sono entrati in vigore dal 1 gennaio 2015.

La composizione degli accertamenti attivi eliminati è così suddivisa:

• accertamenti dichiarati insussistenti	€ 2.344.127,60
• accertamenti dichiarati inesigibili	<u>€ 1.619.337,94</u>
Totale parziale	€ 3.963.465,54
• al netto dei maggiori accertamenti di	<u>€ 1.514.289,95</u>
Totale residui attivi eliminati	<u>€ 2.449.175,59</u>

Esaminiamo congiuntamente le fattispecie di residui attivi eliminati o maggiori entrate su residui.

I dati disaggregati sono ordinati per:

		minori entrate	maggiori entrate
❖ partite tributarie	€	1.043.309,80	523.703,96
❖ trasferimenti	€	66.989,03	865.549,08
❖ entrate extratributarie	€	817.538,22	125.036,91
❖ entrate straordinarie	€	2.022.036,66	0,00
❖ partite di giro	€	13.591,83	0,00

Nel dettaglio:

- l'eliminazione delle partite tributarie per un importo così consistente è da ricondurre principalmente alla cancellazione dell'accertamento convenzionale IMU creato nel corso del 2012 per €. 865.549,08 ed il residuo attivo 2013 da addizionale IRPEF per euro 164.252,45. La maggiore entrata riguarda il riaccertamento del tributo TARES relativo al 2013 a seguito di comunicazione da parte di Hera dei dati di chiusura.
- la maggiore entrata di euro 865.549,08 controbilancia la minore entrata eliminata al titolo primo dell'entrata mentre l'eliminazione riguarda a partite correlate all'entrata.
- le eliminazioni più rilevanti tra le entrate extratributarie sono riferite a 150 mila euro per rette scolastiche e 200 mila euro per concessioni cimiteriali; si registrano inoltre minori entrate di 167 mila euro di accertamenti a residui

Cosap (si tratta principalmente di discarico di ruoli) controbilanci da maggiori entrate sempre a tale titolo per euro 85 mila.

- in parte straordinaria l'eliminazione di complessivi € 2.022.036,00 è correlato ad investimenti previsti a bilancio e mantenuti a residui con partite correlate in spesa che vengono eliminate in corrispondenza.

Le tabelle che seguono rappresentano:

- la prima, la situazione dei residui attivi che si sono formati nel corso della gestione degli accertamenti di competenza 2014, al netto delle riscossioni avvenute in corso d'anno;
- la seconda riassume la situazione complessiva dei residui attivi al 31.12.2014 e retro, che tiene conto di tutte le eliminazioni e dei maggiori accertamenti di cui più sopra dato conto.

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2014				
Titolo	Accertato ultimo consuntivo	Riscossioni	Residui	di cui Magg./Min.
Titolo 1	124.529.016,97	112.059.968,30	12.469.048,67	-
Titolo 2	9.759.921,03	6.992.872,40	2.767.048,63	-
Titolo 3	28.925.382,58	20.608.124,92	8.317.257,66	-
Titolo 4	18.103.188,81	7.154.321,92	10.948.866,89	-
Titolo 5	18.203.798,10	-	18.203.798,10	-
Titolo 6	10.977.295,58	10.840.175,02	137.120,56	-
2014	210.498.603,07	157.655.462,56	52.843.140,51	-

RIEPILOGO GENERALE RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2014 E RETRO				
Titolo	Accertato ultimo consuntivo	Riscossioni	Residui	di cui Magg./Min.
Titolo 1	146.388.992,38	128.520.836,84	17.348.549,70	- 519.605,84
Titolo 2	22.812.800,95	9.598.154,84	14.013.206,16	798.560,05
Titolo 3	43.627.156,90	29.783.278,60	13.151.376,99	- 692.501,31
Titolo 4	79.771.337,99	20.634.829,59	57.114.471,74	- 2.022.036,66
Titolo 5	27.822.506,94	1.209.739,49	26.612.767,45	-
Titolo 6	11.283.998,38	10.956.222,62	314.183,93	- 13.591,83
Totale generale	331.706.793,54	200.703.061,98	128.554.555,97	- 2.449.175,59

L'ultima tabella rappresenta il grado di smaltimento medio dei residui, ossia la capacità di riscossione, che conferma la validità dell'adozione sempre più puntuale del "principio di cassa". Fra le poste più rilevanti non ancora riscosse, che non dipendono dall'azione dell'Ente, è doveroso sottolineare la permanenza di crediti nei confronti dello Stato.

GRADO DI INCASSO DEI RESIDUI ATTIVI				
Titolo		2012	2013	2014
I	Entrate tributarie	96,43%	79,96%	77,13%
II	Entrate derivanti da trasferimenti	30,50%	23,07%	18,81%
III	Entrate extratributarie	61,42%	66,24%	65,49%
IV	Alienazione beni e trasferimenti di capitali	33,41%	30,90%	22,60%
VI	Partite di giro	87,42%	45,74%	39,59%
GRADO DI INCASSO MEDIO (al netto del tit. V)		61,83%	49,18%	44,73%
V	Accensione prestiti	44,50%	18,74%	12,58%
GRADO DI INCASSO MEDIO		58,95%	44,11%	39,37%

RESIDUI PASSIVI

Sul versante dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2013 e precedenti, nell'anno 2014 sono state eliminate partite per un importo complessivo di € 5.139.537,40, di cui, come si dirà di seguito, è rappresentata da residui di parte corrente per € 2.987.490,70 e di parte corrente per € 2.140.280,93.

Per la parte corrente si tratta di economie in parte riconducibili a partite collegate e più in generale determinate dall'applicazione del principio di competenza della spesa anche alla luce dei nuovi principi contabili.

Le principali poste riferibili a queste economie sono le seguenti:

- per € 224.360,02 riferibili all'intervento 1 spesa di personale dovute principalmente alle partite di produttività Legge Merloni impegnate al titolo 1' della spesa (circa ero 170 mila);
- per € 170 mila di quote accantonate per servizio neve anno 2013;
- per € 700 mila legate a prestazioni assistenziali con capitoli collegati in entrata;
- per € 145 mila riconducibili a minori spese per "acquisti vari e spese minute ed urgenti", per pulizie e spese varie comunicate dall'Economo.

La tabella sottostante offre una rappresentazione complessiva delle economie derivanti dalla eliminazione di residui passivi 2013 e precedenti.

IMPEGNI ELIMINATI A RESIDUI		€.	5.139.637,40
di cui:	Parte corrente	€.	2.987.490,70
	Parte straordinaria	€.	2.140.280,93
	C/terzi	€.	11.865,77

Per converso ogni residuo è stato riaccertato da ciascun Dirigente in base alle disposizioni normative attuali e previa verifica delle ragioni del mantenimento per un ammontare di € 72.991.307,51.

Riepilogo Residui Passivi Esercizio 2014			
Titolo	Impegnato	Pagato	Residui
Titolo 1	152.428.127,95	121.524.343,37	30.903.784,58
Titolo 2	43.529.268,62	2.505.183,19	41.024.085,43
Titolo 3	8.654.215,27	8.654.215,27	-
Titolo 4	10.977.295,58	9.913.858,08	1.063.437,50
TOTALE	215.588.907,42	142.597.599,91	72.991.307,51

Per quanto attiene invece ai residui complessivi che si sono determinati a seguito della gestione 2014 comprensivi degli stanziamenti di competenza passiamo qui di seguito a dare la seguente rappresentazione.

Riepilogo Generale Residui Passivi Esercizio 2014 e retro				
Anno	Impegnato	Pagato	Residui	di cui Economie
Titolo 1	194.038.451,71	149.962.267,65	41.088.693,36	2.987.490,70
Titolo 2	160.289.043,01	22.286.244,15	135.862.517,93	2.140.280,93
Titolo 3	9.102.494,21	9.102.494,21	-	-
Titolo 4	12.049.449,77	10.831.065,52	1.206.518,48	11.865,77
Totale generale	375.479.438,70	192.182.071,53	178.157.729,77	5.454.434,37

Come è possibile rilevare **al Titolo 2^A**, rispetto ad un ammontare di € 160.289.043,01 di residui passivi, i pagamenti effettuati ammontano solamente ad € 22.286.244,15 in quanto la parte più consistente afferisce a cantieri appena avviati o ancora da appaltare e non sono pertanto maturati pagamenti.

E' da sottolineare che una parte consistente dei residui riaccertati è finanziata con contributi di terzi; in relazione a questi residui ammontanti a circa 61,2 milioni sussistono altrettanti correlati residui attivi.

Si riporta qui di seguito l'elenco degli investimenti finanziati in conto residui al titolo 2° per l'ammontare complessivo riaccertato a fine anno in €. 178.157.729,77 aggregati per tipologia di intervento.

Concludiamo questa parte della relazione con la tabella che da conto del grado di smaltimento dei residui passivi nel triennio 2012 - 2014. E' evidente come nel 2014 la percentuale di smaltimento dei residui per Spese correnti sia migliorata (dal 68,17% al 77,28%).

GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI				
Titolo		2012	2013	2014
I	Spese correnti	69,04%	68,17%	77,28%
II	Spese in conto capitale	26,74%	22,92%	13,90%
III	Rimborso prestiti	0,00%	0,00%	0,00%
IV	Partite di giro	97,47%	89,18%	89,89%
GRADO MEDIO DI SMALTIMENTO		64,42%	60,09%	60,36%

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Così come previsto dalla normativa, diamo conto nella presente relazione dei dati del **Conto del Patrimonio** e del **Conto Economico**.

STATO PATRIMONIALE

I criteri di valutazione adottati, ai sensi di legge dell'art. 230 D. Lgs. 267/2000, sono qui di seguito esplicitati.

Patrimonio mobiliare

A) In merito ai **beni mobili di competenza dell'Economo**, sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione dei beni al prezzo di acquisto (fattura) o al prezzo di mercato per i beni vetusti privi di idonea documentazione contabile;
- valutazione del valore al 31/12/96 con applicazione dei coefficienti di ammortamento di cui all'art. 229 comma 7, del D.Lgs.267/2000.

B) Le **attrezzature** sono state inventariate includendo le componenti interne o collegate a ciascuna postazione, per quelle informatiche

- il valore attribuito è quello di costo (fattura) al netto delle quote di ammortamento annuo calcolate al 20%; i beni di importo inferiore a Euro 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'anno di acquisto.

Patrimonio immobiliare

I **beni demaniali** già acquisiti alla data dal 31/12/96 sono stati valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione alla medesima data; i beni demaniali acquisiti successivamente sono stati valutati al costo.

I **beni patrimoniali** (terreni e fabbricati) già acquisiti alla data del 31/12/96 sono stati valutati al valore catastale; i beni patrimoniali acquisiti successivamente sono stati valutati al costo.

La tabella che segue riproduce il **Conto del Patrimonio** nel quale vengono rappresentate le variazioni intervenute nel corso dell'anno. Le variazioni sono determinate dalle movimentazioni finanziarie con rilevanza economico - patrimoniale (accertamenti per l'entrata – fatture e liquidazioni per la spesa) e da operazioni extra bilancio, quali le permutate, che non hanno determinato movimentazioni contabili, ma solo quelle patrimoniali o le acquisizioni dovute a convenzioni urbanistiche

Più precisamente:

nell'attivo, evidenziamo:

- le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'ammontare delle progettazioni per le opere pubbliche;
- la liquidità di cassa seppur diminuita rispetto allo scorso anno permane sempre ad un livello alto.

Nel passivo, evidenziamo :

- i debiti di finanziamento rappresentano la nostra quota di indebitamento al 31.12.2013;
- i debiti di funzionamento rappresentano gli impegni del titolo I della spesa "Spesa Corrente" non ancora pagati ai fornitori.
-

STATO PATRIMONIALE

Attivo		31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Immobilizzazioni im materiali	Euro	3.612.759,05	2.792.107,02	- 820.652,03
Immobilizzazioni materiali	Euro	489.271.616,06	509.309.963,15	20.038.347,09
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	211.228.071,24	211.228.071,24	-
Totale immobilizzazioni	Euro	704.112.446,35	723.330.141,41	19.217.695,06
Rimanenze	Euro	-	-	-
Credit	Euro	121.184.353,09	128.240.372,04	7.056.018,95
Altre attivit finanziarie	Euro	-	-	-
Disponibilit liquide	Euro	47.972.054,77	56.493.045,22	8.520.990,45
Totale attivo circolante	Euro	169.156.407,86	184.733.417,26	15.577.009,40
Ratei e risconti	Euro	-	-	-
Totale dell'attivo	Euro	873.268.854,21	908.063.558,67	34.794.704,46
Conti d'ordine	Euro	86.809.228,93	94.838.432,50	8.029.203,57
Passivo		31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Patrimonio netto	Euro	661.952.962,96	661.728.566,53	- 224.396,43
Conferimenti	Euro	56.809.834,82	82.668.259,58	25.858.424,76
Debiti di finanziamento	Euro	111.823.578,48	121.371.520,72	9.547.942,24
Debiti di funzionamento	Euro	41.610.323,76	41.088.693,36	- 521.630,40
Debiti per anticipazione di cassa	Euro	-	-	-
Altri debiti	Euro	1.072.155,19	1.206.518,48	134.363,29
Debiti	Euro	154.506.057,43	163.666.732,56	9.160.675,13
Ratei e risconti	Euro	-	-	-
Totale del passivo	Euro	873.268.855,21	908.063.558,67	34.794.703,46
Conti d'ordine	Euro	86.809.228,93	94.838.432,50	8.029.203,57

CONTO ECONOMICO

Dall'esame del conto economico (tenuto con un sistema di contabilità economico-analitica integrato con il sistema di contabilità finanziaria) deriva una perdita economica dell'Ente per l'esercizio 2014 pari ad € 10.182.047,66.

		2012	2013	2014
A	Proventi della gestione	125.934.323,00	162.273.249,85	162.155.116,12
B	Costi della gestione	125.578.562,88	159.277.259,11	169.806.392,26
	Risultato della gestione	355.760,12	2.995.990,74	-7.651.276,14
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	1.096.529,63	308.056,31	410.670,24
	Risultato della gestione operativa	1.452.289,75	3.304.047,05	-7.240.605,90
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-2.761.297,18	- 2.343.902,39	- 2.207.992,89
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-4.648.741,42	- 3.962.876,59	- 733.448,87
	Risultato economico di esercizio	-5.957.748,85	-3.002.731,93	-10.182.047,66

Allegati

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI 2014

Funzione 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	18.471.249,91	18.402.978,93	99,63%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	471.143,30	397.803,95	84,43%
1	3	Prestazioni di servizi	8.846.993,21	7.975.546,11	90,15%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	1.100.596,00	839.841,21	76,31%
1	5	Trasferimenti	752.905,00	687.601,64	91,33%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	151.000,00	150.314,01	99,55%
1	7	Imposte e tasse	3.190.549,00	2.943.504,21	92,26%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	161.120,00	133.172,46	82,65%
	11	Fondo di Riserva	74.878,50	-	0,00%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	33.220.434,92	31.530.762,52	94,91%
2	1	Acquisizione di beni immobili	3.056.000,00	1.907.079,30	62,40%
	2	Espropri e servitu' onerose	260.000,00	-	0,00%
2	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	270.000,00	270.000,00	100,00%
2	6	Incarichi professionali esterni	458.000,00	105.499,23	23,03%
2	7	Trasferimenti di capitale	850.000,00	429.511,62	50,53%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	4.894.000,00	2.712.090,15	55,42%
3	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	5.000.000,00	-	0,00%
3	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	5.151.708,00	5.150.066,41	99,97%
3	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	3.504.149,00	3.504.148,86	100,00%
3	**	TOTALE SPESE RIMBORSO PRESTITI	13.655.857,00	8.654.215,27	63,37%
SPESE CORRENTI			33.220.434,92	31.530.762,52	94,91%
SPESE IN CONTO CAPITALE			4.894.000,00	2.712.090,15	55,42%
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			13.655.857,00	8.654.215,27	63,37%
TOTALE FUNZIONE 1			51.770.291,92	42.897.067,94	82,86%

Funzione 2 - FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	29.221,00	29.221,00	100,00%
1	3	Prestazioni di servizi	1.241.260,49	1.212.168,28	97,66%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	1.270.481,49	1.241.389,28	97,71%
SPESE CORRENTI			1.270.481,49	1.241.389,28	97,71%
TOTALE FUNZIONE 2			1.270.481,49	1.241.389,28	97,71%

Funzione 3 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	6.686.136,00	6.685.489,18	99,99%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	215.000,00	202.161,99	94,03%
1	3	Prestazioni di servizi	1.758.407,50	1.527.359,19	86,86%
1	5	Trasferimenti	27.000,00	25.416,25	94,13%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	70.000,00	53.061,47	75,80%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	8.756.543,50	8.493.488,08	97,00%
2	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche			#DIV/0!
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	#DIV/0!
SPESE CORRENTI			8.756.543,50	8.493.488,08	97,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE			-	-	#DIV/0!
TOTALE FUNZIONE 3			8.756.543,50	8.493.488,08	97,00%

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI 2014

Funzione 4 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	6.832.049,00	6.832.047,66	100,00%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	403.600,00	382.714,43	94,83%
1	3	Prestazioni di servizi	7.257.367,30	7.051.279,75	97,16%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	178.475,00	177.125,77	99,24%
1	5	Trasferimenti	1.551.385,00	1.514.284,12	97,61%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	249.090,00	248.814,78	99,89%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	16.471.966,30	16.206.266,51	98,39%
2	1	Acquisizione di beni immobili	2.926.275,00	2.617.977,76	89,46%
	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	150.000,00	149.808,21	99,87%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	3.076.275,00	2.767.785,97	89,97%
SPESE CORRENTI			16.471.966,30	16.206.266,51	98,39%
SPESE IN CONTO CAPITALE			3.076.275,00	2.767.785,97	89,97%
TOTALE FUNZIONE 4			19.548.241,30	18.974.052,48	97,06%

Funzione 5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	1.969.522,00	1.969.522,00	100,00%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	145.861,00	110.390,14	75,68%
1	3	Prestazioni di servizi	2.440.808,12	2.026.905,49	83,04%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	119.760,00	116.110,00	96,95%
1	5	Trasferimenti	2.086.524,68	1.932.359,28	92,61%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	284.200,00	283.983,20	99,92%
1	7	Imposte e tasse	1.140,00	1.020,00	89,47%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	19.480,00	18.370,42	94,30%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	7.067.295,80	6.458.660,53	91,39%
2	1	Acquisizione di beni immobili	1.150.000,00	260.000,00	22,61%
	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	75.000,00	75.000,00	100,00%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.225.000,00	335.000,00	27,35%
SPESE CORRENTI			7.067.295,80	6.458.660,53	91,39%
SPESE IN CONTO CAPITALE			1.225.000,00	335.000,00	27,35%
TOTALE FUNZIONE 5			8.292.295,80	6.793.660,53	81,93%

Funzione 6 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	311.448,00	311.448,00	100,00%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	63.407,00	48.232,00	76,07%
1	3	Prestazioni di servizi	2.592.791,00	2.255.598,58	87,00%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	20.000,00	20.000,00	100,00%
1	5	Trasferimenti	235.588,00	102.527,15	43,52%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	19.300,00	19.025,78	98,58%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	3.242.534,00	2.756.831,51	85,02%
2	1	Acquisizione di beni immobili	3.047.950,00	226.042,00	7,42%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	3.047.950,00	226.042,00	7,42%
SPESE CORRENTI			3.242.534,00	2.756.831,51	85,02%
SPESE IN CONTO CAPITALE			3.047.950,00	226.042,00	7,42%
TOTALE FUNZIONE 6			6.290.484,00	2.982.873,51	47,42%

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI 2014

Funzione 7 - FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	576.381,00	576.144,15	99,96%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	14.550,00	7.189,29	49,41%
1	3	Prestazioni di servizi	963.734,00	895.740,61	92,94%
1	5	Trasferimenti	1.224.628,00	858.777,26	70,13%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	2.779.293,00	2.337.851,31	84,12%
SPESE CORRENTI			2.779.293,00	2.337.851,31	84,12%
TOTALE FUNZIONE 7			2.779.293,00	2.337.851,31	84,12%

Funzione 8 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	2.500,00	-	0,00%
1	3	Prestazioni di servizi	10.963.742,84	10.762.450,14	98,16%
1	5	Trasferimenti	30.000,00	30.000,00	100,00%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	977.700,00	977.124,34	99,94%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	11.973.942,84	11.769.574,48	98,29%
2	1	Acquisizione di beni immobili	15.042.659,00	9.266.575,60	61,60%
2	7	Trasferimenti di capitale	300.000,00	-	0,00%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	15.342.659,00	9.266.575,60	60,40%
SPESE CORRENTI			11.973.942,84	11.769.574,48	98,29%
SPESE IN CONTO CAPITALE			15.342.659,00	9.266.575,60	60,40%
TOTALE FUNZIONE 8			27.316.601,84	21.036.150,08	77,01%

Funzione 9 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	3.539.388,00	3.539.388,00	100,00%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	31.182,00	9.050,34	29,02%
1	3	Prestazioni di servizi	39.909.788,48	39.516.770,15	99,02%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	491.000,00	451.225,81	91,90%
1	5	Trasferimenti	2.110.000,00	2.107.835,00	99,90%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	955.700,00	953.195,13	99,74%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	12.913,00	3.000,00	23,23%
1	10	Fondo svalutazione crediti	600.000,00	-	0,00%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	47.649.971,48	46.580.464,43	97,76%
2	1	Acquisizione di beni immobili	30.519.800,00	27.871.774,90	91,32%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	30.519.800,00	27.871.774,90	91,32%
SPESE CORRENTI			47.649.971,48	46.580.464,43	97,76%
SPESE IN CONTO CAPITALE			30.519.800,00	27.871.774,90	91,32%
TOTALE FUNZIONE 9			78.169.771,48	74.452.239,33	95,24%

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI 2014

Funzione 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	4.295.891,09	4.295.883,18	100,00%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	144.000,00	136.708,21	94,94%
1	3	Prestazioni di servizi	8.315.969,90	7.763.754,69	93,36%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	902.628,00	871.498,95	96,55%
1	5	Trasferimenti	11.180.960,83	10.374.364,92	96,55%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	12.800,00	12.327,77	96,31%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	10.000,00	4.939,67	96,55%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	24.862.249,82	23.459.477,39	94,36%
2	1	Acquisizione di beni immobili	1.450.000,00	350.000,00	24,14%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.450.000,00	350.000,00	24,14%
SPESE CORRENTI			24.862.249,82	23.459.477,39	94,36%
SPESE IN CONTO CAPITALE			1.450.000,00	350.000,00	24,14%
TOTALE FUNZIONE 10			26.312.249,82	23.809.477,39	90,49%

Funzione 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	710.177,00	709.177,00	99,86%
1	3	Prestazioni di servizi	347.885,00	347.559,73	92,94%
1	5	Trasferimenti	380.310,00	353.471,12	98,04%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.300,00	6.192,28	98,29%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	1.444.672,00	1.416.400,13	98,04%
SPESE CORRENTI			1.444.672,00	1.416.400,13	98,04%
SPESE IN CONTO CAPITALE					
TOTALE FUNZIONE 11			1.444.672,00	1.416.400,13	98,04%

Funzione 12 - FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	270.000,00	% realizz.
1	3	Prestazioni di servizi	400.000,00	-	99,98%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	177.000,00	176.961,12	30,67%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	577.000,00	176.961,12	30,67%
SPESE CORRENTI			577.000,00	176.961,12	30,67%
TOTALE FUNZIONE 12			577.000,00	176.961,12	30,67%

TOTALE GENERALE DELLE SPESE CORRENTI	159.316.385,15	152.428.127,29	95,68%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE	59.555.684,00	43.529.268,62	73,09%
TOTALE GENERALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	13.655.857,00	8.654.215,27	63,37%
TOTALE	232.527.926,15	204.611.611,18	87,99%

Servizi a Domanda Individuale

RIEPILOGO COSTI E RICAVI PREVISTI SUI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
ESERCIZIO 2014

SERVIZI	Previsione 2014			Consuntivo 2014		
	COSTI	RICAVI	%	COSTI	RICAVI	%
REFEZIONE SCOLASTICA	3.846.288,60	3.480.000,00	90,48	3.905.470,07	3.455.237,25	88,47
ASILI NIDO	7.841.424,08	1.248.500,00	15,92	7.591.677,89	1.190.386,30	15,68
MANIFESTAZIONI CULTURALI SPETTACOLI	2.334.574,75	807.591,00	34,59	2.321.921,40	630.625,99	27,16
MUSEI PINACOTECHHE E MOSTRE	2.702.503,23	380.176,00	14,07	2.578.962,39	211.703,66	8,21
GESTIONE SALE - CINEMA - TEATRI	1.309.417,03	526.500,00	40,21	1.152.613,36	442.873,66	38,42
IMPIANTI SPORTIVI	3.501.589,07	706.596,00	20,18	3.235.904,17	132.154,39	4,08
GESTIONE PARCHEGGI	728.981,03	3.050.000,00	418,39	652.852,42	2.955.313,60	452,68
TOTALE GENERALE	22.264.777,79	10.199.363,00	45,81	21.439.401,70	9.018.294,85	42,06

REFEZIONE SCOLASTICA

	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014		PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
Cuoche	56.820,32	59.229,19	Rette di frequenza	3.480.000,00	3.455.237,25
Personale amministrativo	31.291,68	31.291,68			
				3.480.000,00	3.455.237,25
Refezione	3.405.000,00	3.461.772,60			
Spese generali	178.176,60	178.176,60	% di copertura esclusi degli ammortamenti	94,79	92,62
Totale al netto degli ammortamenti	3.671.288,60	3.730.470,07	% di copertura compresi gli ammortamenti	90,48	88,47
Ammortamento	175.000,00	175.000,00			
Totale complessivo	3.846.288,60	3.905.470,07			
	=====	=====			

ASILI NIDO

PREVISIONE 2014		CONSUNTIVO 2014			
				PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
Personale di ruolo *	3.117.582,07	3.080.628,84	Rette di frequenza	950.000,00	949.100,83
Personale supplente	589.135,51	641.621,90	Contributo regionale per erogazione voucher di carattere conciliativo per la frequenza dei nidi d'infanzia	202.500,00	147.361,41
Personale amministrativo	20.305,66	20.305,66	Proventi ASP casa Valloni mensa Bruco verde e Cerchio magico	96.000,00	93.924,06
Affidamento servizi sostegno bambini svantaggiati	1.668.550,00	1.590.786,61			
Spese di gestione	424.216,94	395.918,43		1.248.500,00	1.190.386,30
Servizio assistenza sorveglianza e pulizia nidi comunali	880.000,00	810.885,90		=====	=====
Erogazione voucher frequenza asili	202.500,00	147.361,41	% di copertura esclusi degli ammortamenti	16,78	16,56
Servizio mensa nidi Bruco verde e Cerchio magico	96.000,00	101.000,00	% di copertura compresi gli ammortamenti	15,92	15,68
Convenzione con privati per gestione Asili Nido	412.200,00	374.292,53			
Spese per "Nuove Tipologie"	21.000,00	20.331,62			
Interessi passivi su mutui	7.000,00	5.611,09			
	7.438.490,18	7.188.743,99			
Quota ammortamento	402.933,90	402.933,90			
	7.841.424,08	7.591.677,89			

MANIFESTAZIONI CULTURALI E SPETTACOLI

	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014		PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
Spese generali assessorato	106.744,02	106.744,02	Contributi regionali e provinciali per Sagra Malatestiana	167.000,00	95.306,00
Personale	427.080,20	536.319,81	Proventi attività culturali	205.000,00	197.906,28
Spese per manifestazioni teatrali	58.000,00	53.900,00	Sponsorizzazioni da privati per Sagra Malatestiana	270.000,00	191.528,60
Altre manifestazioni culturali, musicali e cinematografiche	81.003,00	119.912,66	Contributo Ministero Turismo per Sagra Malatestiana	110.000,00	90.305,70
Fellinianno	29.350,00	14.865,11	Contributo regionale progetto POR-FESR "Il frattempo è il nostro tempo, aspettando il teatro Galli"	55.591,00	55.579,41
Sagra Malatestiana	989.000,00	910.528,60		<hr/>	<hr/>
Istituzione musica teatro ed eventi a carico bilancio	87.000,00	119.552,80		807.591,00	630.625,99
Sagra malatestiana (spese finanziate da contributi statali, reg.li, prov.li)	277.000,00	181.306,00		=====	=====
Il frattempo è il nostro tempo, aspettando il teatro Galli	74.711,00	74.105,87	% di copertura esclusi degli ammortamenti	37,92	29,79
	<hr/>	<hr/>	% di copertura compresi gli ammortamenti	34,59	27,16
	2.129.888,22	2.117.234,87			
Quota ammortamento	204.686,53	204.686,53			
	<hr/>	<hr/>			
	2.334.574,75	2.321.921,40			

MUSEI PINACOTECHE E MOSTRE

	PREVISIONE 2014 CONSUNTIVO 2014			PREVISIONE 2014 CONSUNTIVO 2014	
Personale	878.281,34	908.469,86	Proventi dai musei comunali	56.000,00	61.939,01
Spese generali	460.688,51	461.703,61	Proventi da privati attivita' espositive	25.980,00	13.750,00
Pubblicazioni ed oggettistica	10.000,00	534,93	Proventi derivanti dall'iscrizione a laboratori musei	2.700,00	-
Pulizia locali	105.004,22	105.004,22	Proventi da conc.a terzi sale musei	11.616,00	11.712,00
Restauro danni provocati a monumenti e opere d'arte	10.000,00	-	Festival Antico e Presente	36.630,00	34.207,00
Servizio di guida ed iniziative diverse presso i Musei Comunali	245.368,00	272.781,27	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni ed oggettistica	10.000,00	675,28
Galleria dell'Immagine	3.000,00	3.000,00	Risarcimento danni a monumenti e opere d'arte	10.000,00	3.460,00
Mostre temporanee ed attivita' diverse	135.296,00	48.956,85	Contributi pubblici per iniziative del museo	95.250,00	12.000,00
Festival Antico e presente	73.930,00	49.889,28	Sponsorizzazione da privati per museo	127.500,00	72.460,37
Incarichi professionali	136.010,00	83.697,21	Contributi privati manutenzione opere d'arte	4.500,00	1.500,00
	-----	-----		-----	-----
	2.057.578,07	1.934.037,23		380.176,00	211.703,66
Quota ammortamento	644.925,16	644.925,16		=====	=====
	-----	-----		=====	=====
	2.702.503,23	2.578.962,39		=====	=====
	=====	=====		=====	=====
			% di copertura esclusi gli ammortamenti	18,48	10,95
			% di copertura compresi gli ammortamenti	14,07	8,21

GESTIONE SALE - CINEMA - TEATRI

PREVISIONE 2014		CONSUNTIVO 2014				PREVISIONE 2014		CONSUNTIVO 2014	
Trasferimenti comunali per gestione teatri e sale cinematografiche	568.000,00	459.750,00	Proventi attività teatrali			316.000,00		305.065,29	
Spese funzionamento Teatri e sale	238.974,74	240.447,22	Tariffe per servizio custodia/assistenza tecnica riunioni palazzina Roma			2.000,00		1.573,80	
Personale attività cinematografiche	73.380,14	77.611,82	Provento concessione sala ST.Maur del Fosses			1.500,00		732,00	
Spese per manifestazioni cinematografiche	71.870,00	69.734,05	Proventi da attività Cineteca			30.000,00		31.279,00	
Spese per attività cineteca	102.000,00	52.004,52	Proventi da concessione spazi attività teatrali			175.000,00		102.726,63	
Spesa per gestione sala ST.Maur del Fosses	2.000,00	1.373,60	Sponsorizzazione da privati attività cineteca			2.000,00		1.496,94	
						-----	-----		
Trasferimenti comunali ad istituzione per gestione teatri e sale	183.000,00	181.500,00				526.500,00		442.873,66	
	-----	-----				=====	=====		
	1.239.224,88	1.082.421,21	% di copertura esclusi gli ammortamenti			42,49		40,92	
			% di copertura compresi gli ammortamenti			40,21		38,42	
Quota ammortamento	70.192,15	70.192,15							
	-----	-----							
	1.309.417,03	1.152.613,36							
	=====	=====							

I M P I A N T I S P O R T I V I

		PREVISIONE 2014 CONSUNTIVO 2014				PREVISIONE 2014 CONSUNTIVO 2014	
				Proventi impianti sportivi	370.138,00	89.130,21	
Personale	307.101,47	372.196,04		Proventi deriventi da concessioni impianti sportivi	9.000,00	7.725,15	
Spese generali	1.505.161,20	1.494.159,84		Sanzioni pecuniarie uso impianti sportivi e somme recuperate per danni ad impianti sportivi	4.000,00	2.299,03	
Spese campi da calcio	343.458,00	52.494,69		Escussione polizze fideiussorie campi da calcio	323.458,00	33.000,00	
Spese palazzetto dello sport e impianti sportivi	587.475,00	553.214,80					
Spese piscina comunale	404.558,00	401.557,33					
Interessi passivi su mutui	23.000,00	19.025,78			706.596,00	132.154,39	
DEDOTTO:				% di copertura esclusi gli ammortamenti	24,88	5,13	
1/3 spese palazzetto per utilizzo scolastico	-	195.825,00	-	184.404,93	20,18	4,08	
1/3 spese per piscina comunale	-	134.852,67	-	133.852,44			
		2.840.076,00	2.574.391,10				
Quota ammortamento	661.513,07	661.513,07					
		3.501.589,07	3.235.904,17				
		=====	=====				

GESTIONE PARCHEGGI

	COSTI			RICA VI	
	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014		PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
Personale	176.981,03	168.632,58	Provento gestione parchimetri e parcheggi comunali	3.050.000,00	2.955.313,60
Spese gestione parcheggi	420.000,00	352.219,84			
Manutenzione aree e segnaletica parcheggi	132.000,00	132.000,00			
	728.981,03	652.852,42		3.050.000,00	2.955.313,60
				=====	=====
				418,39%	452,68%